

NAZIONALE

AVVENIRE	29/09/2016	2	A voi la parola - Bruni e quella chiave di lettura del terremoto <i>Posta Dai Lettori</i>	5
AVVENIRE	29/09/2016	8	Cisl: Un patto sociale per battere la povertà <i>Gianni Santamaria</i>	6
CONQUISTE DEL LAVORO	29/09/2016	2	Inclusione sociale pilastro del welfare <i>Giampiero Guadagni</i>	7
CORRIERE DELLA SERA	29/09/2016	20	Computer rubati a scuola ai bimbi colpiti dal sisma Noi e l'incubo dei furti <i>Virginia Piccolillo</i>	9
FAMIGLIA CRISTIANA	29/09/2016	7	Ho riscoperto questa nostra fragile esistenza <i>Redazione</i>	10
FOGLIO	29/09/2016	2	Piccola posta <i>Adriano Sofri</i>	11
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	29/09/2016	54	Una Punto in fiamme nella notte paura per i residenti di via Pecci <i>Franco Petrelli</i>	12
ITALIA OGGI	29/09/2016	32	Una legge ad hoc per i mini-enti <i>Francesco Cerisano</i>	13
LEGGO	29/09/2016	4	Sisma, rubati i pc nella scuola agibile <i>Redazione</i>	15
LIBERO	29/09/2016	16	Rubati i pc a scuola dopo il terremoto <i>Redazione</i>	16
OSSERVATORE ROMANO	29/09/2016	8	Speranza di nome e di fatto <i>Redazione</i>	17
REPUBBLICA	29/09/2016	32	Lettere - La mia casa a 14 anni dal sisma <i>Posta Dai Lettori</i>	18
SECOLO XIX	29/09/2016	11	Sciaccallaggio ad Acquasanta, rubati pc a scuola terremotata <i>Redazione</i>	19
STAMPA	29/09/2016	33	Intervista a Veronica Hurtubia - "I disegni servono più delle parole" <i>Redazione</i>	20
TEMPO	29/09/2016	14	Rubati computer agli studenti terremotati <i>Marzio Laghi</i>	21
meteoweb.eu	29/09/2016	1	- Cina: tifone Megi causa un'altra vittima dopo le 4 di Taiwan - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	29/09/2016	1	- Maltempo all'estremo Sud, salta il traghetto Porto Empedocle-Pelagie - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	29/09/2016	1	- Tifone Megi: disastrosa frana in Cina, almeno 32 dispersi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	29/09/2016	1	- Maltempo: salta lo scalo di Rinella sulla tratta Milazzo-Eolie - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
adnkronos.com	29/09/2016	1	Terremoto, furto nella scuola di Acquasanta: rubati gli 11 pc donati <i>Redazione</i>	26
ansa.it	29/09/2016	1	Sisma: Giannini, nuovi Pc ad Acquasanta - Cronaca <i>Redazione</i>	27
ansa.it	29/09/2016	1	E' Speranza bimba accarezzata dal papa - Marche <i>Redazione</i>	28
ansa.it	29/09/2016	1	Sisma: Giannini, nuovi Pc ad Acquasanta - Marche <i>Redazione</i>	29
ansa.it	29/09/2016	1	Sisma: Giannini, presto nuovi Pc per studenti di Acquasanta - Marche <i>Redazione</i>	30
ansa.it	29/09/2016	1	Risparmi Camera vanno a zone terremotate - Abruzzo <i>Redazione</i>	31
ansa.it	29/09/2016	1	Giornata dei Vigili del fuoco - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	32
ansa.it	29/09/2016	1	Spano, 2495 roghi e 11600 ettari in fumo - Sardegna <i>Redazione</i>	33
ansa.it	29/09/2016	1	Renzi, cambiare regole Ue ma le rispetto - Ultima Ora <i>Redazione</i>	34
ansa.it	29/09/2016	1	Sisma: vertice in procura a Rieti - Lazio <i>Redazione</i>	35
ansa.it	29/09/2016	1	Telegraph accusa 8 tecnici di corruzione - Calcio <i>Redazione</i>	36
ansa.it	29/09/2016	1	Scossa 3.3 a Montereale alle 13:27 - Abruzzo <i>Redazione</i>	37

Rassegna Stampa

29-09-2016

askanews.it	29/09/2016	1	Ambiente, nuovi strumenti per impianti petrolchimici più sicuri <i>Redazione</i>	38
askanews.it	29/09/2016	1	I 47 milioni di risparmi della Camera alle zone terremotate <i>Redazione</i>	39
askanews.it	29/09/2016	1	Avvistato misterioso oggetto non identificato in Siberia <i>Redazione</i>	40
askanews.it	29/09/2016	1	Sisma Centro Italia, effettuate 14.820 verifiche di agibilità <i>Redazione</i>	41
blitzquotidiano.it	29/09/2016	1	Padova, avvocato taglia strada a dentista: folle inseguimento in Stanga <i>Redazione</i>	42
blitzquotidiano.it	29/09/2016	1	A4, furgone travolge auto Polstrada: morti un agente e il camionista <i>Redazione</i>	43
blitzquotidiano.it	29/09/2016	1	Pesci soffrono di solitudine: se separati dal gruppo si stressano <i>Redazione</i>	44
blitzquotidiano.it	29/09/2016	1	Droni per combattere gli incendi: permettono anche di trovare sopravvissuti <i>Redazione</i>	45
blitzquotidiano.it	29/09/2016	1	Tifone Megi. Cina dopo Taiwan, 120 mila persone evacuate <i>Redazione</i>	46
blitzquotidiano.it	29/09/2016	1	Tifone Megi. Cina dopo Taiwan, 120 mila persone evacuate <i>Redazione</i>	47
blitzquotidiano.it	29/09/2016	1	Amatrice: le cassette donate sono abusive. Comune sgombera <i>Redazione</i>	48
ilmattino.it	29/09/2016	1	Autunno in arrivo, ottobre inizia con pioggia e temporali Il Mattino <i>Redazione</i>	49
ilmattino.it	29/09/2016	1	Terremoto: vertice in Procura - Cinquanta i fascicoli aperti Il Mattino <i>Redazione</i>	50
ilmattino.it	29/09/2016	1	Terremoto: nuova scossa tra Reatino - e Aquilano, magnitudo 3.3 Il Mattino <i>Redazione</i>	51
liberoquotidiano.it	29/09/2016	1	Camera: question time con Lorenzin, Alfano e Gentiloni <i>Redazione</i>	52
liberoquotidiano.it	29/09/2016	1	Terremoto: Boldrini, orgogliosa per 47 mln Camera a zone colpite <i>Redazione</i>	53
liberoquotidiano.it	29/09/2016	1	Protezione civile: Curcio a riunione direttori generali europei (2) - Libero Quotidiano <i>Redazione</i>	54
tiscali.it	29/09/2016	1	E' Speranza bimba accarezzata dal papa <i>Redazione</i>	55
tiscali.it	29/09/2016	1	Terremoto, furto nella scuola di Acquasanta: rubati gli 11 pc donati <i>Redazione</i>	56
tiscali.it	29/09/2016	1	Risparmi Camera vanno a zone terremotate <i>Redazione</i>	57
tiscali.it	29/09/2016	1	Giornata dei Vigili del fuoco <i>Redazione</i>	58
tiscali.it	29/09/2016	1	Scossa 3.3 a Montereale alle 13:27 <i>Redazione</i>	59
tiscali.it	29/09/2016	1	Doria, nessun fondo Regione su cantieri <i>Redazione</i>	60
tiscali.it	29/09/2016	1	Accordo lit-Moog per robot autonomo <i>Redazione</i>	61
today.it	29/09/2016	1	Incidente sulla Torino-Milano: morti Nicola Scafidi e Luigi Ventrice <i>Redazione</i>	62
today.it	29/09/2016	1	Partinico, maestre picchiano i bimbi di una scuola elementare: video <i>Redazione</i>	63
today.it	29/09/2016	1	Chi l'ha visto stasera 28 settembre 2016, anticipazioni della puntata <i>Redazione</i>	64
today.it	29/09/2016	1	"Le case donate ad Amatrice sono abusive": il comune ordina lo sgombero <i>Redazione</i>	65
today.it	29/09/2016	1	Cade in casa, sfonda un vetro e si taglia la gola: 52enne muore dissanguato <i>Redazione</i>	66
today.it	29/09/2016	1	Roma, ragazzo gay aggredito a piazzale Flaminio il 26 settembre 2016 <i>Redazione</i>	67
today.it	29/09/2016	1	Valgatarà. Luciano Castellani trovato morto con le mani legate dopo una rapina: "Siamo scioccati" <i>Redazione</i>	68
today.it	29/09/2016	1	Incidente stradale None: è morto Nicholas Musicco di Orbassano <i>Redazione</i>	69

Rassegna Stampa

29-09-2016

today.it	29/09/2016	1	Minorenne abbordato su Facebook finisce sotto ricatto per foto hard <i>Redazione</i>	70
today.it	29/09/2016	1	Sciopero dei treni 29 30 settembre 2016 treni cancellati treni garantiti <i>Redazione</i>	71
today.it	29/09/2016	1	Rapina trattoria Agnella di Marano di Valpolicella: ucciso Luciano Castellani <i>Redazione</i>	72
today.it	29/09/2016	1	Torino, banda rapinatori in trasferta da Napoli: arresti <i>Redazione</i>	73
today.it	29/09/2016	1	Non aprite le mail "di Equitalia": sono l'ultima trappola dei truffatori <i>Redazione</i>	74
today.it	29/09/2016	1	"Mi spiace non posso aiutarla": e il residente strappa i capelli al sindaco <i>Redazione</i>	75
today.it	29/09/2016	1	Incidente a Milano in piazza Cantore, travolge due ragazze e scappa: è caccia al pirata della strada <i>Redazione</i>	76
today.it	29/09/2016	1	Previsioni meteo weekend 1-2 ottobre 2016 <i>Redazione</i>	77
today.it	29/09/2016	1	Marò, la Corte indiana: Latorre resterà in Italia fino alla fine dell'arbitrato <i>Redazione</i>	78
today.it	29/09/2016	1	Troppe buche, è pericoloso correre: ad Ostia è vietato organizzare maratone <i>Redazione</i>	79
today.it	29/09/2016	1	Il film anti vaccini proiettato in Senato, i medici: "Palesemente antiscientifico" <i>Redazione</i>	80
today.it	29/09/2016	1	Caso Yara, le motivazioni della sentenza: "Bossetti agì per arrecare dolore" <i>Redazione</i>	81
corriere.it	29/09/2016	1	Sisma: Giannini, nuovi Pc ad Acquasanta <i>Redazione</i>	82
corriere.it	29/09/2016	1	Lloyd's: Nelson, Italia secondo mercato Ue, 514 mln premi nel 2015 -2- <i>Redazione</i>	83
corriere.it	29/09/2016	1	Risparmi Camera vanno a zone terremotate <i>Redazione</i>	84
corriere.it	29/09/2016	1	Telegraph accusa 8 tecnici di corruzione <i>Redazione</i>	85
huffingtonpost.it	29/09/2016	1	La Caporetto di Renzi? Giulio Marcon <i>Redazione</i>	86
ilfoglio.it	29/09/2016	1	Quando il disagio sociale viene alla luce <i>Redazione</i>	87
ilgiornale.it	29/09/2016	1	"La burocrazia ottusa fa più danni del sisma" <i>Redazione</i>	88
ilgiornale.it	29/09/2016	1	Acquasanta, sciacalli rubano pc nella scuola ricostruita dopo il terremoto <i>Redazione</i>	89
ilsecoloxix.it	29/09/2016	1	- Renzi arriva a Genova, veleni tra Doria e la Regione <i>Redazione</i>	90
ilsecoloxix.it	29/09/2016	1	- Voltri, oltre via Sant' Ambrogio in progetto nuove asfaltature <i>Redazione</i>	91
lanotiziagiornale.it	29/09/2016	1	Ladri sciacalli. Rubati pc nella scuola; Amici; di Acquasanta Terme: era un simbolo post terremoto <i>Redazione</i>	92
lanotiziagiornale.it	29/09/2016	1	Altro che ponte di Messina. L'Italia è un inno incompiuto: un Paese di ecomostri con 838 opere a metà <i>Redazione</i>	93
lastampa.it	29/09/2016	1	Dorati o di legno. Rivivono a Torino i tram del passato <i>Redazione</i>	94
lettera43.it	29/09/2016	1	Risparmi Camera vanno a zone terremotate <i>Redazione</i>	95
lospiffero.com	29/09/2016	1	- Sisma: Vignale (FI), approvato odg per fondi Ue? - <i>Redazione</i>	96
protezionecivile.gov.it	29/09/2016	1	Soluzioni abitative in emergenza: quasi completate le verifiche idro-geomorfologiche sui siti <i>Redazione</i>	97
protezionecivile.gov.it	29/09/2016	1	Dettaglio News Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	98
protezionecivile.gov.it	29/09/2016	1	Dettaglio Comunicato Stampa Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	99
protezionecivile.gov.it	29/09/2016	1	Terremoto centro Italia: assistenza alla popolazione e forze in campo <i>Redazione</i>	100

Rassegna Stampa

29-09-2016

protezionecivile.gov.it	29/09/2016	1	Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità <i>Redazione</i>	101
protezionecivile.gov.it	29/09/2016	1	Benemerenze: in via di costituzione un albo aperto per aziende certificate <i>Redazione</i>	102
rainews.it	29/09/2016	1	Sisma, risparmi Camera andranno a zone terremotate <i>Redazione</i>	103
rainews.it	29/09/2016	1	Rubati i pc in scuola media di Acquasanta, inaugurata dopo terremoto. Sindaco: "Sciacalli infami" <i>Redazione</i>	104
rainews.it	29/09/2016	1	Padoan: debito comincia a ridursi nel 2017. Tasse giù con la lotta all'evasione <i>Redazione</i>	105
televideo.rai.it	29/09/2016	1	SISMA,SCIACALLI RUBANO <i>Redazione</i>	106
agi.it	29/09/2016	1	Terremoto: Pastorelli (Psi), il lavoro e` la chiave per rinascita <i>Redazione</i>	107
agi.it	29/09/2016	1	Onu, "ad Aleppo in atto crimini di guerra" <i>Redazione</i>	108
agi.it	29/09/2016	1	Polizia: Capasso, arginare criminalita` in ricostruzione <i>Redazione</i>	111
agi.it	29/09/2016	1	Terremoto: vertice in Procura, al via 2 nuclei interforze <i>Redazione</i>	112
agi.it	29/09/2016	1	Terremoto: Procura, circa il 50% edifici verso il dissequestro <i>Redazione</i>	113
agi.it	29/09/2016	1	Terremoto: Cia, bene accordo per alloggi ad allevatori Amatrice <i>Redazione</i>	114
corrierecomunicazioni.it	29/09/2016	1	Economia digitale, il mercato italiano dei droni punta sui servizi <i>Redazione</i>	115
dire.it	29/09/2016	1	Calamità, Federmanager: "Le previsioni fanno un buon lavoro ma si può migliorare" <i>Redazione</i>	116
ilfattoquotidiano.it	29/09/2016	1	Vaccini, Senato annulla proiezione ?del documentario Vaxxed: From Cover-Up to Catastrophe - <i>Redazione</i>	118
ilfattoquotidiano.it	29/09/2016	1	Sisma, vertice in procura: nominati nuovi periti. "Presto per indagati". Scanner da Antimafia per digitalizzare documenti - <i>Redazione</i>	119
panorama.it	29/09/2016	1	Prevenzione ai sisma, governo prudente <i>Redazione</i>	120
panorama.it	29/09/2016	1	La straordinaria complessità di Shimon Peres <i>Redazione</i>	122
regioni.it	29/09/2016	1	FVG-GIAPPONE: BOLZONELLO, OPPORTUNITÀ PER SISTEMA ECONOMICO REGIONALE <i>Redazione</i>	124
tuttoggi.info	29/09/2016	1	Norcia, si riunisce il consiglio comunale <i>Redazione</i>	125
tuttoggi.info	29/09/2016	1	Appello al ministro Giannini dai presidi dell'Umbria Scuola prefabbricata, conto alla rovescia <i>Redazione</i>	126

A voi la parola - Bruni e quella chiave di lettura del terremoto

[Posta Dai Lettori]

BRUNI E QUELLA CHIAVE DI LETTURA DEL TERREMOTO Caro direttore, leggo costantemente e con grande piacere gli editoriali e gli altri articoli del professor Luigino Bruni. Sono un uomo di sessantenni e faccio con grande fatica e inquietudine il preside in una scuola del Sud. Mi ritrovo spesso a vivere momenti di interiorità profonda grazie a questi testi. Dopo aver letto su "Avvenire" di domenica 28 agosto, quello intitolato "La fraternità del sabato santo", nel quale Bruni lega il commento a Isaia con gli eventi attuali del terremoto nell'Italia centrale, ho sentito il solito desiderio di abbandonarmi alle consolazioni e alla chiave di lettura offerte. Io non so se le cose stiano proprio così e ammetto che di un Dio che scava nelle macerie insieme agli uomini diffido drammaticamente, anche se l'immagine è poetica e struggente. Ringrazio molto il professore per i suoi studi e per la sua parola. Michele Montella -tit_org-

Cisl: Un patto sociale per battere la povertà

[Gianni Santamaria]

La Cisl: Un patto sociale per battere la povertà GIANNI SANTAMARÍA ROMA Un Patto sociale ampio per combattere la povertà, con un ripensamento a fondo del sistema di welfare, orientandolo all'inclusione. Una vera e propria fase costituente sociale per rispondere a un'emergenza che non è fatta di percentuali, ma di volti, storie, spesso di drammi. La Cisl si rivolge al mondo della politica con un appello accorato del segretario generale Anna Maria Furlan e del segretario confederale Maurizio Bernava, partito dal palco di un incontro che si è svolto ieri alla vigilia dell'inizio in commissione Lavoro del Senato dell'esame, in seconda lettura, del ddl delega in materia di contrasto alla povertà. L'invito rivolto da Furlan alla politica è all'unità su un tema fondamentale per la tenuta e la stessa democrazia del Paese. E per non vanificare il lavoro fatto, dopo almeno 15 anni di assenze, con dualismi e bracci di ferro, in modo che sarebbe delittuoso. Bernava ha indicato la necessità di strutturare un vero e proprio terzo pilastro del welfare accanto a previdenza e sanità, quello sociale inclusivo. Al centro della tavola rotonda Ddl povertà e sostegno per l'inclusione attiva. Opportunità per costruire il Welfare dell'inclusione sociale? anche l'armonizzazione degli interventi e dei servizi sul territorio, che vede troppe disuguaglianze tra Regione e Regione, Comune e Comune. Alla discussione sono intervenuti i delegati per le politiche sociali della Conferenza delle Regioni, Rita Visini, e dell'Anci, Luca ÓãññÛ, che hanno entrambi sottolineato l'esigenza di uscire dai servizi territoriali a macchia di leopardo e lo sforzo in atto per riuscirci. Per un cittadino è difficile da capire perché la stessa disabilità grave è trattata in modo diverso in una Regione rispetto a un'altra, ha esemplificato il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti. Il quale ha detto di sognare che, come esiste una Protezione civile, possa nascere un'infrastruttura nazionale di Protezione sociale. Al tavolo anche due parlamentari, Nunzia Catalfo (M5S), che ha illustrato la proposta del reddito di cittadinanza sul modello danese, e Annamaria Parente (Pd) relatrice del ddl delega, che ha spiegato la ratio del provvedimento. Diverse le realtà dell'Alleanza contro la povertà rappresentate. Oltre alla stessa Cisl, c'erano il direttore della Caritas, Francesco Soddu, e Cristiano Gori, docente di Politiche sociali all'Università di Trento. Dal cartello di associazioni è arrivato l'invito a una visione di lungo termine, che vada oltre il, pur necessario, tema delle risorse da reperire nella legge di Stabilità per dare continuità al Reddito di inclusione. Poletti ha ribadito l'impegno del governo: Abbiamo una dotazione economica importante: quest'anno 750 milioni spendibili anche l'anno prossimo e abbiamo già in bilancio un altro miliardo per allargare la platea. L'Alleanza chiede, inoltre, che la politica sia attenta alla dimensione attuativa delle misure per darvi continuità e arrivare a un intervento universalistico, su tutti i poveri e non solo il 35% raggiungibile con i due miliardi finora stanziati. Quelle di questo autunno sono settimane decisive e non se ne parla, ha lamentato Gori perché, se Renzi ha fatto quanto finora non era stato mai fatto, l'obiettivo è ancora lontano. Don Soddu ricorda che la credibilità di una riforma si gioca sulla sua attuazione. La Sia, (Sostegno per l'inclusione attiva, misura ponte messacampo da Poletti) è una svolta che sta entrando pian piano nei territori. Certo è ancora una misura fragile, ma il sacerdote invita a non cedere all'impazienza. Il reddito di inclusione è lo step successivo. Quello di cui c'è bisogno, però, è un Piano di contrasto alla povertà con infrastrutture locali adeguate. La Andamento mensile degli indici destagionalizzati (base 2010 = 100) -tit_org-

Al via campagna Cisl. Bernava: serve patto con governo, partiti ed enti locali Inclusione sociale pilastro del welfare

[Giampiero Guadagni]

Al via campagna Cisl. Bernava: serve patto con governo, partiti ed enti locali
Inclusione sociale pilastro del welfare
Creare un sistema di inclusione sociale. E' l'obiettivo che la Cisl si pone, insieme agli altri soggetti dell'Alleanza contro la povertà. Lo ha ribadito ieri Annamaria Furlan nel suo intervento al convegno promosso dal Dipartimento politiche sociali della Cisl su ddl povertà e Sia, al quale ha partecipato tra gli altri il ministro del Lavoro Poletti. Sottolinea la numero uno di Via Po: "È fondamentale il sostegno anche economico, ma altrettanto fondamentale è un sistema di inclusione, con forti iniziative e investimenti a partire dai servizi". Per la Cisl, osserva il segretario confederale Maurizio Bernava, "bisogna investire di più e meglio nel sistema di welfare, superando la frammentazione e dispersione delle risorse e degli interventi esistenti, concentrando il sistema sulle priorità di fabbisogni sociali prevalenti ed omogenei nel Paese, andando oltre la logica del risarcimento monetario e sviluppando la capacità di offrire servizi integrati, garantendo i livelli essenziali". Così come "c'è l'esigenza di implementare, qualificare e consolidare la rete di infrastrutturazione sociale". E allora necessario, aggiunge Bernava, "strutturare un vero e proprio terzo pilastro del welfare accanto alla previdenza e sanità: quello sociale inclusivo, per garantire benessere delle persone attraverso il contrasto alla povertà e sostenendo le funzioni di cura". La Cisl intende dunque rimettere al centro la discussione sul sistema di welfare dell'inclusione sociale del nostro Paese, attraverso un dibattito che deve svilupparsi parallelamente sia a livello nazionale che territoriale. Il ddl povertà e l'applicazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva, sottolinea Bernava, "possono essere la strada giusta ed una opportunità concreta per avviare questo percorso di ripensamento e rigenerazione del nostro modello di politiche sociali, che deve essere sostenuto ed accompagnato da un ampio patto sociale". Per Bernava, "bisogna determinare un clima di dialogo e confronto per far comprendere al Governo, alle rappresentanze delle Regioni ed Autonomie Locali ed alle forze politiche che per realizzare un nuovo modello di welfare dell'inclusione sociale non basta la sola produzione normativa, ma serve un impegno ed uno spirito straordinario e di visione strategica in quanto si tratta di avviare una vera e propria fase di costituente sociale". Un messaggio raccolto dal ministro del Lavoro. "La lotta alla povertà si fa con il sostegno al reddito e con la realizzazione di una infrastruttura di protezione sociale sul territorio", afferma Poletti che ricorda come quest'anno vi sia una dotazione finanziaria di 750 milioni, spendibile anche l'anno prossimo e c'è già in bilancio un altro miliardo per allargare la platea. Bisogna costruire, ha spiegato, "entrambi i pilastri: quello del sostegno al reddito e quello della presa in carico per realizzare un contesto che aiuti il cittadino a uscire dalla situazione di povertà". Poletti ipotizza, alla stregua della Protezione civile, la Protezione sociale, "una infrastruttura sul territorio che si occupi di questi problemi sistematicamente. Da una parte - conclude dobbiamo trovare le risorse e dall'altra costruire una rete di infrastrutture: è un lavoro più lungo e complesso ma è quanto di meglio si possa fare". Nunzia Caltabiano (M5S), vice presidente della Commissione lavoro e previdenza sociale del Senato, ribadisce la proposta del suo partito per il reddito di cittadinanza, che riguarda le persone sotto la soglia di povertà ed è collegata a percorsi formativi. Annamaria Parente, capogruppo Pd in commissione relatrice del ddl povertà a Palazzo Madama, rilancia l'appello di Furlan e Bernava ad un terzo parlamentare che guardi al merito senza strumentali polemiche di schieramento. Il ruolo degli enti locali negli interventi di Rita Visioli, delegata politiche sociali Conferenza delle Regioni; e di Luca Vecchi, delegato welfare e politiche sociali Anci. Mentre Cristiano Gori, professore di politiche sociali all'Università di Trento, tra gli ideatori dell'Alleanza contro la povertà, ha sottolineato l'importanza del gioco di squadra tra sindacati, terzo settore, associazioni, comuni e regioni. E anche Caritas, presente con il direttore nazionale don Francesco Soddu, che ha chiuso i lavori osservando come la crisi economica abbia reso purtroppo più facile parlare della povertà diffusa nel nostro Paese. Giampiero Guadagni Furlan: fondamentali gli investimenti, a partire dai servizi. Poletti: sostegno al reddito e rete sul territorio Migliorare il welfare per migliorare il DDL Povertà: 4C per un progetto di riforma Migliorare il

welfare per migliorare il paese. Ma sono necessarie CELERITÀ: è necessaria un'approvazione celerata del DDL, entro fine 2016. **CERTEZZA**: incremento graduale delle risorse collegata alla definizione di un Piano pluriennale, fino ad avere CERTEZZA di coprire tutta la platea e permettere la strutturazione del sistema dei servizi e delle opportunità. Arrivare nel 2020 ad un reale Reddito di Inclusione (Sociale). **CONCRETEZZA**: impatto nella vita reale delle persone, fondato sulla riforma complessiva del sistema del welfare di inclusione sociale. Presa in carico, progetto personalizzato, risposta ai bisogni, integrazione di politiche e quindi di servizi e interventi. **COORDINAMENTO** tra livelli istituzionali, tra servizi, tra filiere, tra soggetti (pubblico/privato) e portatori di interessi. Il DDL povertà e il SIA. Opportunità per costruire il welfare dell'inclusione sociale? Roma, 28 Settembre 2016 -tit_org-

Computer rubati a scuola ai bimbi colpiti dal sisma Noi e l'incubo dei furti

[Virginia Piccolillo]

Computer rubati a scuola ai bimbi colpiti dal sisma Noi e l'incubo dei furti La storia di Virginia Picconilo Non ci credo e non riesco a darmi pace. Questo furto è troppo strano. Troppo. È indignata e insospettita Patrizia Palanca, responsabile della scuola media Amici. Uno stabile completato dopo il sisma per ospitare i ragazzi al sicuro. Invece, quando è suonata la campanella, gli studenti si sono trovati davanti il set di un crimine: una porta rovinata, serrature forzate e dieci computer spariti. Un nuovo trauma. È servito l'intervento della psicoterapeuta, che per fortuna è ancora sul posto, per farglielo affrontare, racconta, amareggiato, il vicepresidente, Mauro Sabatini. Sollevato dalle dichiarazioni del ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, che promette di rinviare alcuni dei pc scomparsi. Dai primi rilievi compiuti dai carabinieri risulta che i ladri sono entrati da una fine stra lasciata aperta e hanno forzato la porta dell'aula dove i computer erano custoditi in attesa di essere consegnati alle varie scuole della zona. Un'aula alla quale non avevano accesso neanche i ragazzi. Li hanno trovati i portatili ancora imballati. Quattro erano arrivati in giornata. Lo sapevamo in pochissimi. Non ne ero al corrente nemmeno io, spiega la preside. Un caso, un appostamento, o una soffiata? Forzata anche la porta d'ingresso della scuola. Forse però utilizzata dai ladri per fuggire con la refurtiva. Come si fa a rubare a chi è stato così duramente colpito? Ragazzi che ancora oggi non riescono a parlare di quello che è accaduto, dei cari che hanno perduto sotto le macerie? chiede la dirigente scolastica, preoccupata che questo episodio possa turbare l'equilibrio degli studenti. Anche se si è in stato di necessità non si può non pensare che si fa del male a persone così provate, rincara il vicepresidente Mauri. Un atto di vergognoso sciacallaggio lo definisce il ministro Giannini che ha attivato la task force del Miur, affinché i ragazzi possano avere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo. In tanti si sono già offerti di collaborare. Metteremo a frutto questa generosità per poter ridare agli studenti di Acquasanta quanto gli è stato tolto. Anche l'ad di Equitalia Ernesto Ruffini ha annunciato che, con le risorse raccolte dai propri dipendenti, parteciperà a ricomprare quei pc.pattugliamento delle forze dell'ordine sulle zone devastate dal sisma è imponente. La polizia usa persino i droni, forniti dall'esercito, per controllare dall'alto. Gli accessi alle aree colpite sono controllati notte e giorno. Ma l'area è troppo estesa. E così i terremotati lamentano furti subiti di ogni genere. Ad Amatrice c'è chi ha visto scomparire dal negozio in macerie dieci materassi. Soprattutto gli anziani sono bersaglio di sciacalli, a volte travestiti. Un'anziana signora dopo aver spiegato a un uomo, che aveva scambiato per un volontario, in quale zona della casa pericolante erano rimasti i suoi gioielli, ha avuto da lui una busta. Solo più tardi ha scoperto che era piena di sassi. I furti sono iniziati già nelle prime ore dopo la scossa. A un soccorritore privato, giunto in città per aiutare i suoi amici rimasti intrappolati sotto le macerie, è stata rubata la sega elettrica. Diversi i fermi di persone sospette che avevano anche attrezzi del mestiere in auto. Ma visto che è difficile provare le reali intenzioni, molti sono stati rilasciati. I furti che mettono sale sulle ferite di chi ha perso i propri cari e vorrebbe recuperare almeno il ricordo della vita ormai devastata sono il principale motivo per cui la popolazione non vorrebbe andare via. Il colpo nella scuola riaccenderà i timón. In aula L'inaugurazione della nuova scuola di Acquasanta [Ascoli Piceno) avvenuta l'14 La reazione Interviene la ministra Giannini: È un atto vergognoso di sciacallaggio -tit_org- Computer rubati a scuola ai bimbi colpiti dal sisma Noi eincubo dei furti

C LANGOLO DELLA SPERANZA")

Ho riscoperto questa nostra fragile esistenza

[Redazione]

æβÁíííÉí DELLA SPERANZA") HO RISCOPERTO QUESTA NOSTRA FRAGILE ESISTENZA Ero a Roma la settimana in cui è avvenuto il terremoto. Quando ho visto il letto che si spostava, subito ho capito che si trattava di un terremoto, che nella zona vicina al suo epicentro avrebbe causato danni gravi e molte vittime. I giorni seguenti sono rimasto incollato al televisore a vedere la tragedia e la gara di solidarietà che si era creata. L'Italia, nei momenti difficili, sa essere molto solidale. Ho pensato alla fragilità della nostra vita, che può essere scalzata in modo veloce da una scossa di terremoto. Non entro nel merito della ricostruzione, che spero avvengamodo efficace, e neppure delle polemiche per come si costruiscono le abitazioni in luoghi sismici. Penso alla nostra vita così fragile, così spesso macerata da tanto dolore e rabbia. E rifletto sull'Amore, quello che ci rende umani, che ci fa vivere in pienezza, che á dona la forza di andare avanti, nonostante tutto. Ho presente il volto di quei bambini che si sono salvati dal cumulo di macerie come Giorgia, o il volto dell'anziano che è sopra vissuto. La vita è fatta di relazioni, amicizie, amore. Mentre riflettevo e pregavo per quello che era avvenuto, mi sono venuti in mente questi volti, queste persone. E ho pensato alla mia vita, che ha bisogno non di tante cose, ma di relazioni vere, profonde, e di comunità che tornano a guardare il volto dell'altro. E di una società e una Chiesa che dalle macerie del non incontro, o di tante relazioni solo di interesse, possano finalmente riabbracciarsi, come in questi giorni hanno abbracciato le popolazioni colpite dal sisma. Questo terremoto mi ha fatto pensare alla nostra fragilità di case, ma soprattutto alla nostra fragilità di relazioni. Spero proprio che, accanto a una seria e oculata ricostruzione delle abitazioni, si possa anche riscoprire il volto dell'altro, per ritornare a vivere in modo più umano questa nostra fragile esistenza. DON LUIGI T.-VERONA -tit_org-

Piccola posta

di Adriano Sofri

[Adriano Sofri]

PICCOLA POSTA di Adriano Sofri Ci sono aree di disagio sociale sulle quali non arriva mai la luce dell'informazione e della solidarietà, finché un imprevedibile accidente esterno, un'alluvione, un terremoto, un'elezione comunale, non le porta drammaticamente allo scoperto. Così finalmente avviene per la Corte dei Conti, i cui infelici membri anelano a un posto nella società, non so, un assessorato. -tit_org-

**ALLE 2,30 L'ESPLOSIONE DEI PNEUMATICI SVEGLIA DI SOPRASSALTO IL VICINATO. LA STRADA AVVOLTA DA COLONNE DI FUMO
Una Punto in fiamme nella notte paura per i residenti di via Pecci**

L'auto appartiene a un operaio di 50 anni. Possibile l'origine dolosa

[Franco Petrelli]

ACQUAVIVA ALLE 2.30 L'ESPLOSIONE DEI PNEUMATICI SVEGLIA DI SOPRASSAUO IL VICINATO. LA STRADA DA COLONNE DI FUI Una Punto in fiamme nella notti paura per i residenti di via Pecci Lauto appartiene a un operaio di 50 anni. Possibile l'origine dolos FRANCO PETRELU ACQUAVIVA. Della Fiat Punto, ieri mattina, restava solamente una carcassa bruciata, tanta fuliggine e moltissima cenere, disseminate lungo la strada. I residenti di via Leandro Pecci non riuscivano a nascondere la preoccupazione per l'attentato incendiario che alle 2,30 di notte ha messo nel panico i residenti di questa strada, parallela a via Monsignor Laera. I residenti sono stati svegliati di soprassalto dal forte rumore. Dietro i vetri delle finestre, notavano fiamme molto alte, accompagnate da una colonna di fumo. Il loro risveglio è stato drammatico. Secondo i primi accertamenti, il rogo sarebbe di origine dolosa. La Punto è di un operaio acquavivese di 50 anni, che aveva parcheggiato l'autovettura dinanzi alla palazzina dove abita un impiegato, con moglie e due figli. In pochi minuti, l'incendio ha distrutto l'abitacolo, annerito il muro dell'abitazione prospiciente e rovinato l'esterno del portone, mentre, in rapida successione, scoppiavano i quattro pneumatici dell'auto. Fortunatamente, l'intervento dei Vigili del fuoco del distaccamento di Putignano è stato rapido. I pompieri sono riusciti a circoscrivere le lingue di fuoco, in modo che non si propagassero su altre vetture parcheggiate nelle vicinanze, non intaccassero il resto di quest'abitazione unifamiliare e non fossero coinvolte altre case. L'incendio è stato spento e l'intera zona è stata messa in sicurezza. Preziosa è stata la collaborazione di due pattuglie dei vigilantes dell'istituto La Fonte. Sul posto è arrivata una gazzella del nucleo radiomobile della compagnia dei Carabinieri di Gioia del Colle, diretta dal capitano Ennio Maglie. I militari dell'Arma hanno avviato le indagini, coordinate dal pubblico ministero di turno alla Procura della Repubblica di Bari. Ieri mattina, tra i residenti di via Leandro Pecci serpeggiava ancora una certa inquietudine. Molti passanti, notando la facciata della palazzina annerita come in uno scenario di guerra, scuotevano la testa, preoccupati. Quindi acceleravano vistosamente il passo, con la evidente intenzione di lasciarsi alle spalle un'immagine decisamente da dimenticare. ACQUAVIVA Lo scenario dell'incendio in via Pecci: si è verificato alle 2,30 di notte -tit_org-

Una legge ad hoc per i mini-enti

Fondo di 100 milioni per riqualificare i piccoli comuni

[Francesco Cerisano]

La camera ha approvato all'unanimità la pdl Realacci-Terzoni. Ora la palla passa al sénat Fondo di 100 milioni per riqualificare i piccoli comuni DI FRANCESCO CERISANO piccoli comuni mettono tutti d'accordo a Montecitorio. Ieri, l'aula della camera ha approvato all'unanimità la proposta di legge che punta a favorire il rilancio economico dei miniententi, attraverso un grande piano di riqualificazione che potrà contare su risorse pari a 100 milioni di euro (10 milioni per il 2017 e 15 all'anno dal 2018 al 2023). Non è la prima volta che il parlamento approva una legge ad hoc per i municipi minori. Le camere ci avevano provato nelle tre passate legislature, ma ogni volta, dopo l'approvazione alla camera, il testo si era arenato al senato. Ora, però, si dovrebbe fare sul serio, anche perché la proposta di legge bipartisan a firma di Ermete Realacci (Pd) e Patrizia Terzoni (M5S) si è volutamente tenuta fuori da scivolosi tentativi di introdurre modifiche ordinarie alla disciplina dei mini-enti concentrandosi solo sugli interventi volti a favorirne lo sviluppo economico (si veda ItaliaOggi del 27 settembre). La speranza è che lo spazio per qualche intervento semplificatore tra i tanti richiesti a gran voce dai piccoli comuni (dall'eliminazione del Dup, all'esonero dai vincoli del pareggio di bilancio, passando per maggiori margini di manovra in materia di assunzioni) possa aprirsi nella legge di bilancio. Intanto però la pdl Realacci-Terzoni punta a ridare linfa all'economia dei centri minori per lo più situati in montagna o in territori marginali. E lo fa prevedendo una lunga serie di interventi di riqualificazione: messa in sicurezza di strade, edifici pubblici, scuole, interventi per contrastare il dissesto idrogeologico, riqualificazione dei centri storici, acquisizione di terreni e edifici dismessi, sviluppo della banda larga, promozione dell'agroalimentare, miglioramento dei trasporti. Tra gli interventi finanziati, si segnala la possibilità per i piccoli comuni di realizzare nei centri storici alberghi diffusi, ossia strutture ricettive, ricavate dal recupero di immobili inutilizzati e in stato di degrado, dislocate in uno o più edifici all'interno del borgo. Sarà anche possibile acquisire stazioni ferroviarie e case cantoniere dismesse per trasformarle in presidi di protezione civile sul territorio. Infine, per favorire il pagamento dei tributi locali e delle bollette di acqua, luce e gas, si prevede che i servizi di pagamento possano essere svolti anche dalla rete dei concessionari dei Monopoli di stato. Oggi è una bella giornata per chi vuole bene all'Italia, ha commentato soddisfatto Realacci. La proposta di legge di cui sono primo firmatario, cui si è collegata quella analoga della collega Terzoni aiuterà l'Italia ad essere più forte e coesa, ad affrontare il futuro. Questo testo è un'opportunità per tutto il paese. Senza bicameralismo paritario, ha osservato il presidente della commissione ambiente e territorio della camera con un esplicito riferimento alla riforma della Costituzione su cui gli italiani si esprimeranno il 4 dicembre col referendum, questa legge sarebbe già stata approvata definitivamente nelle passate legislature, quando per ben tre volte è stata varata dalla camera e fermata poi in senato. Mi auguro che questa sia la volta buona e che si arrivi all'approvazione definitiva per l'anno nazionale dei borghi indetto dal ministero dei beni culturali per il 2017. L'altra firmataria, Patrizia Terzoni, rivendica invece i risultati ottenuti dal M5S, come lo stanziamento di tre milioni di euro per il ripristino dei cammini storici che collegano i piccoli comuni, il recupero dei borghi con interventi antisismici e diverse misure a sostegno dei prodotti tipici locali, come ad esempio la vendita diretta all'interno di punti commerciali, l'incentivo della filiera corta e la valorizzazione delle attività pastorali di montagna finalizzate alla produzione di formaggi di qualità. Per i Pentastellati si tratta però solo di un primo passo, visto che, lamenta Terzoni, sono state escluse dal governo altre proposte per potenziare sul territorio servizi essenziali come la rete dei presidi ospedalieri, il trasporto pubblico e l'incentivo del telelavoro; interventi fondamentali per ristabilire il tessuto economico e sociale dei comuni dell'entroterra che vivono una vera e propria crisi demografica. Per Antonio Misiani (Pd), relatore del progetto di legge in commissione bilancio, l'approvazione del testo è frutto di due anni di paziente e tenace lavoro dei relatori con il governo e tutti i gruppi parlamentari a testimonianza

dell'attenzione del Parlamento nei confronti dello sviluppo economico e sociale di una parte assai significativa del paese. È un risultato importante, gli fa eco l'altro relatore Enrico Borghi (Pd), che è anche presidente nazionale Uncem. L'aula ha dimostrato come i tre anni di lavoro sul disegno di legge non siano stati spesi invano, se si considera che inizialmente il M5S era per l'abrogazione dei piccoli comuni. Ora la palla passa al senato e dobbiamo fare in modo che il 2017 sia l'anno decisivo per la chiusura definitiva del provvedimento. Noi invece non si accontenta delle misure adottate ma punta ad ampliare il pacchetto di incentivi è Massimo Castelli, coordinatore nazionale Anci piccoli comuni. È un buon testo che può essere migliorato in alcuni passaggi, ma che ora va arricchito con contenuti trasversali che arrivano da altre leggi. A cominciare dalla fiscalità differenziata che riteniamo lo strumento principe con cui favorire il controsodo verso le aree interne. Franca Biglio, presidente deU'Anpci fa notare come si tratti di una legge sacrosanta che riconosce il ruolo e la specificità dei piccoli comuni, ma al tempo stesso di una legge di principi che andrà integrata, soprattutto dal punto di vista delle risorse perché 100 milioni suddivisi per i 5.585 piccoli comuni italiani fa 17.900 euro a comune, ben poca cosa. Riproduzione riservata. 14, AK1tW. CT; ' y.. j,W! % t. i -. Sff f. ' WI ci ÍP i -tit_org-

ACQUASANTA TERME

Sisma, rubati i pc nella scuola agibile

[Redazione]

ACQUASANTA TERME Sisma, rubati pc nella scuola agibile Sciacalli infami. Li chiama così il sindaco di Acquasanta Terme, Sante Stangoni. Sono i ladri che l'altra notte hanno rubato dieci pc portatili dalla Scuola media "Nicola Amici" di Acquasanta Terme, l'unica agibile del comune terremotato, una struttura antisismicalegno inaugurata il 14 settembre scorso, mentre i bimbi dielementari e medie vanno a lezione in una tensostruttura. Il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini ha subito attivato la task force del Ivliur. -tit_org-

Rubati i pc a scuola dopo il terremoto

[Redazione]

Era stata inaugurata il 14 settembre, primo segno di rinascita dal sisma: ma ieri notte i ladri hanno rubato tutti i pc dalla nuova scuola media "Nicola Amici" di Acquasanta Tenne (Ascoli Piceno), uno dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto del 24 agosto scorso. -tit_org-

Speranza di nome e di fatto

[Redazione]

L'hanno chiamata Speranza. Perché il suo battesimo, celebrato dieci giorni fa tra le macerie di Capodacqua piccola frazione di Arquata del Tronto particolarmente devastata dal terremoto del 24 agosto dia una scossa per ritrovare la voglia di vivere e ricostruire. E con particolare affetto che Francesco ha benedetto la piccola, nata due mesi fa, e incoraggiato i suoi genitori, Ilaria, originaria proprio di Capodacqua, e Roberto Ruggieri. Abbiamo perso tutto, piangiamo tante persone care che sono morte e cerchiamo di avere il coraggio di ripartire dicono. E abbiamo il dovere di farlo anche per i nostri bambini. Speriamo di essere sostenuti in questo nostro sforzo confidando che anche le piccole frazioni non vengano dimenticate. Ilaria e Roberto raccontano storie di dolore ma anche di solidarietà: il terremoto distrugge ma può anche creare occasione di unità e di incontro. Con loro il vescovo di Ascoli Piceno, Giovanni D'Ercole, insieme a cento persone, soprattutto giovani, colpite dal sisma. Al Papa gli studenti dell'istituto Fermi di Ascoli, danneggiato dalle scosse, hanno presentato un loro brevetto, riconosciuto a livello internazionale: un bastone da passeggio, chiamato Eldess, con speciali sensori per aiutare anziani e disabili nel caso di un incidente. Un abbraccio particolare, poi, il Pontefice lo ha riservato a Pietro Gloria, soprannominato "nonno sprint", che ad Amatrice, nonostante i suoi settantanove anni, ha saputo mettere in salvo tutta la sua famiglia. Piero ha presentato a Francesco la fiaccola della Settimana della famiglia che, dal 2 all'8 ottobre, vedrà tutta Roma illuminata da tantissime iniziative per dare più forza alle famiglie, alla luce della Amoris laetitia. E la fiaccola, quasi fosse quella olimpica, arderà anche per le gare sportive simpaticamente denominate "nonniadi" che vedranno giocare insieme nonni e nipoti spiega don Andrea Manto, direttore del centro per la pastorale familiare della diocesi. Siamo più di tremila eppure siamo invisibili agli occhi delle autorità politiche che dovrebbero trovare una soluzione al nostro problema: siamo senza lavoro e da due anni siamo senza alcun sussidio, neppure la cassa integrazione. Così si è presentata al Papa la delegazione di operai licenziati venuti dalla Basilicata per ricevere il suo incoraggiamento che non è mancato. Siamo allo stremo delle forze raccontano e stiamo bussando a tutte le porte per avere lavoro, non elemosina. Al Papa hanno detto di sentirsi proprio gli ultimi, nell'indifferenza di tutti: ci hanno abbandonato, togliendoci la dignità. Solo la Chiesa, riconoscono, ci è sempre stata accanto. E ad accompagnarli ci sono monsignor Salvatore Ligorio, arcivescovo di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo, con don Salvatore Dattero, battagliero parroco di Avigliano. Il Papa ci ha subito aperto la porta affermano gli operai mentre le autorità del nostro territorio non ci ricevono da due anni, nonostante abbiamo installato un gazebo in piazza per non farci dimenticare. Le loro sono storie di vera disperazione: Viviamo con lo stipendio delle nostre mogli, se hanno la fortuna di avere un lavoro, o siamo assistiti da genitori e parenti. Chiedono che vengano finalmente create le condizioni perché gli imprenditori possano dare prospettive di lavoro. Considerando che ogni anno sono quattromila i giovani che vanno via dalla Basilicata in cerca di occupazione. Il Papa ha quindi salutato Tamara Ivanovna Chikunova, coraggiosa attivista per l'affermazione di diritti umani. Suo figlio Dmitri venne fucilato in Uzbekistan nel 2000 e proprio quella tragedia l'ha convinta a fondare, insieme ad altre donne che avevano perduto i figli per un'esecuzione capitale, l'associazione Madri contro la pena di morte e la tortura. La donna ha contribuito a salvare ventitré condannati a morte, facendo commutare la loro pena nella reclusione. Infine, a Casa Santa Marta, il Pontefice ha salutato il commissario Antonio Perfetti, primo dirigente del corpo della Gendarmeria, a conclusione del suo servizio. -tit_org-

Lettere - La mia casa a 14 anni dal sisma

[Posta Dai Lettori]

La mia casa a 14 anni dal sisma M.P. Capozio Vorrei raccontare la mia esperienza sulle ricostruzioni dopo un terremoto. Ho una casa a Colletorto, lesionata dal terremoto avvenuto a San Giuliano di Puglia, in Molise, nel 2002. Sono stati assegnati dalla Regione contributi per rendere le case antisismiche, molte imprese hanno intascato i soldi e dichiarato fallimento, lasciando la mia e molte altre case incomplete. La mia casa si trova sul corso principale del paese, è senza infissi, esposta alle intemperie ormai da anni. Fa riflettere su come funzionano le ricostruzioni dopo i terremoti. -tit_org-

LA VERGOGNA

Sciacallaggio ad Acquasanta, rubati pc a scuola terremotata

[Redazione]

LA VERGOGNA ACQUASANTA TERME CASCOLI PICENO). Era stata inaugurata il 14 settembre, primo segno di rinascita dal sisma: ma l'altra notte ignoti ladri hanno rubato tutti i pc dalla nuova scuola media "Nicola Amici" di Acquasanta Terme (Ascoli Piceno), uno dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto del 24 agosto. A darne notizia è il sindaco Sante Stangoni: sono indignato dice - da questo atto di sciacallaggio infame. Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, è in Italia c'è gente così, che non ha vergogna.... Il capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio e il commissario per la ricostruzione Vasco Errani esprimono in una nota il più fermo sdegno per l'atto di sciacallaggio che ha avuto luogo nella scuola di Acquasanta. I pc rubati erano dono del ministero dell'Istruzione dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Però, Equitalia contribuirà a dotare di nuovi computer la scuola "Nicola Amici" di Acquasanta Terme, dopo il gesto vergognoso che ha subito. Ad annunciarlo, sul profilo twitter aeila società pubblica di riscossione, è l'amministratore delegato del Gruppo, Ernesto Maria Ruffini. -tit_org-

La pedagista

Intervista a Veronica Hurtubia - "I disegni servono più delle parole"

[Redazione]

Veronica Hurtubia è 1!! pedagista, ha -' diato in Cile e nel 2012 è venuta in Italia per frequentare il Master dell'Università CattolicaRelazioni d'aiuto. Lavora per il RiRes fin dalla sua creazione e ha partecipato a molte missioni in Italia e all'estero. Comesi insegna la resilienza? Noi non lavoriamo direttamente con i minori, ma con insegnanti e educatori. Per prima cosa spieghiamo come approcciare bambini traumatizzati. Bisogna dargli spazio, lasciare che siano loro a raccontare e imparare ad abbassarsi anche físicamente, mettersi allo stesso livello. Sembra banale ma in certe culture il tema della gerarchia è così forte che al bambino si paria sempre e solo dall'alto in basso. Come fate a promuovere la resilienza nei bambini? La I disegni servono più delle parole" Usiamo attività non verbali che aiutano a scoprire fattori di rischio e di forza. Con il disegno, per esempio, chiediamo loro di raffigurare un ombrello e una nuvola, mettendoci dentro le cose che li fanno sentire sicuri o meno. E che trovate in quei disegni? In contesti di guerra nella nuvola troviamo armi da fuoco, bombe e animali, soprattutto cani. Sotto l'ombrello disegnano la famiglia e la scuola. Dio lo troviamo sia nella nuvola, sia sotto l'ombrello. Lei ha partecipato a molte missioni, a che distanza di tempo inter venite dal trauma? Dipende... In Nepal siamo andati un anno dopo il terremoto. È proprio quando i bisogni di base sono coperti e molti aiuti sono andati via che iniziano i problemi psicologici e la gente comincia a chiedersi "perché mi è capitato? E ora che faccio?". È uguale insegnare la resilienza a bambini e adolescenti? È più facile coi piccoli, gli adolescenti mettono tuttodiscussione e fanno fatica a sentirsi parte di qualcosa. Lei ha lavorato anche in Italia. È stato più faci le? Sono stata in Abruzzo e in Emilia dopo il terremoto, e a Vemazza dopo l'alluvione. Qui si trattava soprattutto di far riprendere fiducia nel proprio territorio, era più facile perché i bambini avevano un livello di risorse elevato: una scuola che li supporta e, soprattutto, le famiglie.... [S.R.V.] -tit_org- Intervista a Veronica Hurtubia - I disegni servono più delle parole

Rubati computer agli studenti terremotati

Spariti tutti gli undici pc alla Nicola Amici di Acquasanta nelle Marche La scuola inaugurata solo dieci giorni fa. Gianni: Un atto vergognoso

[Marzio Laghi]

Rubati computer agli studenti terremotati Spariti tutti gli undici pc alla Nicola Amici di Acquasanta nelle Marche La scuola inaugurata solo dieci giorni fa. Gianni: Un atto vergognoso Marzio Laghi Un atto vergognoso di sciacallaggio. Così il ministro dell'Istruzione ha definito il furto di computer in una scuola di Acquasanta Terme, in provincia di Ascoli Piceno, uno dei Comuni marchigiani colpiti dal sisma del 24 agosto. La scuola Nicola Amici era stata inaugurata appena dieci giorni fa. Degli undici pc spariti nel corso della notte, quattro erano stati inviati dal ministero, gli altri frutto di donazioni. Non sopporto questo sciacallaggio - ha ribadito il sindaco di Acquasanta Tenne Sante Stangoni - Sono indignato. Idea su chi è stato? Non so, le Forze dell'Ordine stanno indagando e il fatto è successo da poco. Il furto lo hanno scoperto stamattina le bidelle appena arrivate. Hanno trovato la porta d'ingresso forzata. Era ancora tutto in allestimento, lavorazione. Se i bambini lo hanno saputo? Sì, ma è stato detto che non era niente di particolare. Ora dobbiamo pensare ad altre cose, come progettare una scuola in un'altra area entro ottobre. Ma troveremo comunque una soluzione anche a questo. Il capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio e il commissario per la ricostruzione Vasco Errani esprimono in una nota il più fermo sdegno per l'atto di sciacallaggio e si uniscono alla dura condanna già espressa dal sindaco Stangoni e, simbolicamente, a tutta la comunità colpita da un atto così meschino. Curcio ed Errani hanno contattato il prefetto di Ascoli Piceno, che ha confermato di aver convocato il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, al quale parteciperà anche il sindaco di Acquasanta. Il furto è un atto di vergognoso sciacallaggio - ha detto il ministro Stefania Giannini - Ho subito attivato la task force del Miur, impegnata nelle aree del terremoto, affinché i ragazzi possano avere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo. In tanti si sono già offerti di collaborare. Metteremo a frutto questa generosità per poter ridare agli studenti di Acquasanta Terme quanto gli è stato tolto. Sempre ieri il ministro dell'Interno ha dichiarato che il governo è impegnato in una ricostruzione mafia free e tangenti free. Rispondendo al question time Angelino Alfano ha ribadito che il nostro sistema di soccorso - sottolinea - ha funzionato benissimo, si è dimostrato tra i più efficienti del mondo, sono state salvate 200 persone. Oggi inizia la seconda fase e bisogna fare in modo che i topi non mangino nel formaggio della ricostruzione. Il modello Expo ha funzionato, con Anac e prefetture. Ci sarà la massima trasparenza delle gare d'appalto, saranno costituite "white list", per avere operatori di qualità e senza controindicazioni di tipo mafioso. Nel decreto che faremo proporrò specifiche norme per assicurare la massima trasparenza ed efficienza. Continua, intanto, l'opera di recupero del patrimonio artistico nelle zone colpite dal sisma: 1200 le chiese danneggiate, che custodiscono il 70% dei 15000 tra beni e opere d'arte a rischio nell'area. Ieri è stata la volta del Palazzetto del Podestà, sede del Comune di Accumoli, e sempre nella stessa cittadina, della chiesa di Santa Maria della Misericordia. Nella frazione di Sant'Angelo di Amatrice infine sono stati messi in sicurezza i frammenti della campana bronzea della chiesa di San Giovanni in Monte, risalente al 1734. -tit_org-

- Cina: tifone Megi causa un'altra vittima dopo le 4 di Taiwan - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Cina: tifone Megi causa un'altra vittima dopo le 4 di Taiwan Il tifone Megi, il 17 della stagione in Cina, ha causato un morto nell'area orientale di Fujian. A cura di Monia Sangermano 28 settembre 2016 - 19:19 [Cina-il-tifone-Megi-si-abbatte-sulle-regioni-meridionali-7-640x426] La Presse/Xinhua Il tifone Megi, il 17 della stagione in Cina, ha causato un morto nell'area orientale di Fujian dopo l'approdo di questa mattina seguito al passaggio devastante su Taiwan, chiuso con un bilancio di quattro vittime, oltre 600 feriti e allerta sui rischi di frane e smottamenti. Le autorità cinesi, per l'occasione, hanno emesso il terzo più grave warning meteo: l'agenzia Nuova Cina, a tal proposito, ha riferito che oltre 120.000 persone lungo la costa sono state evacuate, mentre tutti i 31.700 pescherecci dell'area sono stati richiamati nei porti a causa dei venti fino a 120 km/h, secondo le stime del National Meteorological Center. Oltre alle centinaia di voli cancellati a partire da martedì, le tv locali hanno dato conto delle abbondanti piogge e mostrato le immagini di Fuzhou, capitale del Fujian, finita sotto mezzo metro d'acqua con tanto di squadre di soccorritori in azione sui gommoni. La situazione in serata è migliorata al punto che Megi è stato declassato a tempesta tropicale avendo perso potenza dopo il passaggio sulla città di Quanzhou. A Taiwan si sono avuti i danni più pesanti: 4 milioni di case sono rimaste senza elettricità, 10 autostrade provinciali sono rimaste chiuse all'indomani del passaggio di Megi e sono circa 5.000 le persone ospitate nei centri di emergenza. Il maltempo ha portato alla cancellazione di 224 voli presso l'aeroporto internazionale Taoyuan, a Taipei. Megi, quarto tifone dell'anno a colpire l'isola, è stato il terzo in due settimane dopo Meranti e Malakas. Pechino, malgrado le pessime relazioni bilaterali, ha espresso pieno cordoglio per le vittime e i danni causati dall'eccezionale serie di tifoni sull'isola ribelle, assicurando sostegno a tutti gli sforzi di prevenzione dei disastri, ha affermato Ma Xiaoguang, portavoce dell'Ufficio per gli affari di Taiwan del Consiglio di Stato, nel resoconto dell'agenzia Nuova Cina.

- Maltempo all'estremo Sud, salta il traghetto Porto Empedocle-Pelagie - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Maltempo all'estremo Sud, salta il traghetto Porto Empedocle-Pelagie
A cura di Peppe Caridi
28 settembre 2016 - 22:06
[aliscafo-siremar-640x434] Siremar rende noto che a causa delle avverse condizioni meteorologiche la corsa delle ore 23,55 della nave Traghetto Paolo Veronese in servizio sulla tratta Porto Empedocle-Pelagie è stata annullata. La società ha previsto adeguate misure di tutela per venire incontro al disagio dei passeggeri.

- Tifone Megi: disastrosa frana in Cina, almeno 32 dispersi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Tifone Megi: disastrosa frana in Cina, almeno 32 dispersi
Megi è il terzo tifone ad abbattersi su Taiwan e sulla Cina in poche settimane. A cura di Filomena Fotia
29 settembre 2016 - 08:20 [Cina-il-tifone-Megi-si-abbatte-sulle-regioni-meridionali-14-640x407]
La Presse/Xinhua Sarebbero almeno 32 i dispersi a causa di una frana generata dal tifone Megi, nella provincia orientale cinese dello Zhejiang. Le piogge alluvionali che si sono abbattute sulla parte orientale della Cina hanno provocato lo smottamento di parte di una montagna nei pressi del villaggio di Sucun, dove mancano all'appello 26 persone. Altre 6 persone sono disperse a Baofeng. Megi è il terzo tifone ad abbattersi su Taiwan e sulla Cina in poche settimane, dopo il passaggio di Malakas e Meranti, e finora ha provocato almeno 5 morti e oltre cinquecento feriti.

- Maltempo: salta lo scalo di Rinella sulla tratta Milazzo-Eolie - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: salta lo scalo di Rinella sulla tratta Milazzo-Eolie
La nave veloce Isola di Vulcano in servizio sulla rotta Milazzo-Eolie è stata costretta a saltare lo scalo di Rinella
A cura di Filomena Fotia
28 settembre 2016 - 15:01 [mareggiate-4-300x300]
A causa delle avverse condizioni meteorologiche la nave veloce Isola di Vulcano in servizio sulla rotta Milazzo-Eolie, nel Messinese, è stata costretta a saltare lo scalo di Rinella. Lo rende noto la Siremar assicurando che sono previste adeguate misure di tutela nei confronti dei passeggeri.

Terremoto, furto nella scuola di Acquasanta: rubati gli 11 pc donati

[Redazione]

Pubblicato il: 28/09/2016 18:50 Rubati i computer nella nuova scuola media di Acquasanta, cittadina in provincia in provincia di Ascoli Piceno colpita dal tragico terremoto del 24 agosto scorso. La 'Nicola Amici' era stata inaugurata a tempo di record lo scorso 14 settembre, a poche settimane dal sisma e il furto è avvenuto la notte scorsa, quando ignoti si sono intrufolati nella scuola e hanno portato via gli 11 pc presenti. Questa mattina, poi, scoperto l'accaduto, la dirigente scolastica ha sporto denuncia ai Carabinieri, che ora sono impegnati nelle indagini per risalire agli autori del furto. Di "un atto di vergognoso sciacallaggio" parla il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini che aggiunge: "Ho subito attivato la task force del Miur, impegnata nelle aree del terremoto, affinché i ragazzi possano avere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo. In tanti si sono già offerti di collaborare. Metteremo a frutto questa generosità per poter ridare agli studenti di Acquasanta Terme quanto gli è stato tolto". [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Sisma: Giannini, nuovi Pc ad Acquasanta - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 SET - "Il furto di computer avvenuto nella scuola di Acquasanta Terme è un atto di vergognoso sciacallaggio. Ho subito attivato le forze del Miur, impegnate nelle aree del terremoto, affinché i ragazzi possano avere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo". Lo ha annunciato il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. "In tanti si sono già offerti di collaborare. Metteremo a frutto questa generosità - ha aggiunto - per poter ridare agli studenti di Acquasanta Terme quanto gli è stato tolto".

E` Speranza bimba accarezzata dal papa - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 28 SET - Si chiama Speranza, è nata a metà luglio a Capodacqua di Arquata del Tronto, ed è scampata al terremoto, la bimba accarezzata oggi da papa Francesco in piazza San Pietro, durante l'incontro con un centinaio di terremotati dell'Ascolano. "La bambina - ha detto il vescovo di Ascoli Piceno mons. Giovanni D'Ercole - è stata battezzata domenica a Pescara del Tronto, la frazione rasa al suolo dalle scosse. Il suo nome è un simbolo di fiducia e slancio verso il futuro", e l'incontro fra i genitori e il pontefice "è stato molto toccante".

Sisma: Giannini, nuovi Pc ad Acquasanta - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 SET - "Il furto di computer avvenuto nella scuola di Acquasanta Terme è un atto di vergognoso sciacallaggio. Ho subito attivato le forze del Miur, impegnate nelle aree del terremoto, affinché i ragazzi possano avere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo". Lo ha annunciato il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. "In tanti si sono già offerti di collaborare. Metteremo a frutto questa generosità - ha aggiunto - per poter ridare agli studenti di Acquasanta Terme quanto gli è stato tolto".

Sisma: Giannini, presto nuovi Pc per studenti di Acquasanta - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 SET - "Il furto di computer avvenuto nella scuola di Acquasanta Terme è un atto di vergognoso sciacallaggio. Ho subito attivato le forze del Miur, impegnate nelle aree del terremoto, affinché i ragazzi possano avere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo". Lo ha annunciato il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. "In tanti si sono già offerti di collaborare. Metteremo a frutto questa generosità - ha aggiunto - per poter ridare agli studenti di Acquasanta Terme quanto gli è stato tolto".

Risparmi Camera vanno a zone terremotate - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 SET - Il governo è impegnato ad "assumere iniziative normative al fine di impiegare le risorse restituite dalla Camera dei deputati al bilancio dello Stato (pari a 47 milioni di euro) per la ricostruzione dei territori ed il sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto 2016": lo prevede il dispositivo della risoluzione con primo firmatario Simone Baldelli nell'Aula della Camera su cui il governo ha reso parere favorevole.

Giornata dei Vigili del fuoco - Trentino A/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 28 SET - Sabato primo ottobre i Vigili del Fuoco di Bolzanosi presenteranno alla popolazione in Piazza Walther. Dalle ore 9:00 alle ore 17.00 i tre Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari: Bolzano Città, Gries e Aslago-Oltrasarco insieme al Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Bolzano saranno in Piazza Walter a Bolzano per presentare i loro mezzi e gli ambiti d'intervento. Durante la mattina e il pomeriggio verranno simulati degli interventi durante i quali verranno presentate le attività ed i compiti dei Vigili del Fuoco. Insieme ai vigili del fuoco operativi vi sarà anche il gruppo giovanile dei Vigili del Fuoco in uno stand a loro dedicato. Presso lo stand informazioni, inoltre, verranno dati consigli e indicazioni utili riguardanti il corretto comportamento da tenere in caso di incendio.

Spano, 2495 roghi e 11600 ettari in fumo - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 28 SET - Nella campagna antincendi 2016 sono stati registrati 2.495 incendi e sono stati 11.600 gli ettari percorsi dal fuoco, di cui 3.000 di superficie boschiva. I roghi più importanti si sono verificati in occasione dei quattro avvisi di condizioni meteo avverse: all'inizio di luglio (quattromila ettari), il 20 luglio (1.600), il 22-23 luglio (8.900 ettari) poi a metà agosto in Gallura l'incendio a Pula. Il resoconto dell'attività della macchina antincendio è stato fatto dall'assessore regionale dell'Ambiente, Donatella Spano, durante la seduta del Consiglio regionale che sta discutendo due mozioni e un'interpellanza sugli incendi che sono divampati questa estate nell'Isola. Secondo Spano "si è assistito ad una diminuzione dell'estensione complessiva delle aree interessate dagli incendi pari al 33%, -35% delle aree boscate e -32% di quelle non boscate, rispetto alla media del periodo 1998-2015". L'assessore ha anche riepilogato le forze in campo della macchina antincendio: 1.362 agenti del Corpo Forestale, 2.743 di Forestas, 111 compagnie di volontariato e 106 dei Barracelli, coadiuvati dagli 11 elicotteri regionali, ai quali quest'anno si è aggiunto l'elicottero Superpuma con una capacità di 4.700 litri, un elicottero dello Stato e tre Canadair. Sul fronte delle indagini otto persone sono state sottoposte a misure cautelari, mentre sono 234 gli indagati. Riguardo poi al sistema di rilevamento degli incendi, ormai inutilizzato, l'assessore ha spiegato che sono stati rilevati numerosi falsi allarmi. Infine l'assessore dell'Agricoltura, Elisabetta Falchi, rispondendo alle sollecitazioni per il ristoro dei danni delle aziende agricole percorse dal fuoco ha sottolineato che le norme comunitarie non permettono contributi se l'incendio è di origine dolosa, ma che sarebbe possibile anche quest'anno prevedere dei voucher per l'acquisto di foraggio. (ANSA).

Renzi, cambiare regole Ue ma le rispetto - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 SET - "Ci sono regole Ue non condivido ma che rispetto. Abbiamo detto che tutto ciò che serve per il sisma e per l'immigrazione lotogliamo dal patto stabilità. Noi rispettiamo la posizione dell'Ue. Queste regole andrebbero cambiate e lavoreremo per farlo ma finché ci sono vanno rispettate". Lo afferma il premier Matteo Renzi ai microfoni di Rtl 102.5 ricordando che le regole dicono come uno Stato "può divergere dal patto distabilità per circostanze eccezionali".

Sisma: vertice in procura a Rieti - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 SET - Si e' tenuto questa mattina, in procura a Rieti, un vertice tra il pool di magistrati che indagano sul sisma di Amatrice e Accumolie gli investigatori di carabinieri, guardia di finanza e forestale. Al centro della riunione, presieduta dal procuratore capo Giuseppe Saieva, il coordinamento tra le varie forze di polizia che lavorano alle indagini. La procura ha deciso di istituire due nuclei interforze. I fascicoli, nati da quello principale aperto con l'ipotesi di reato di disastro colposo e omicidio colposo all'indomani del terremoto, sono una cinquantina. 'Ancora prematuro, al momento, parlare di indagati', ha ribadito Saieva al termine del vertice. La direzione nazionale antimafia ha inviato alla procura di Rieti due scanner e altre apparecchiature informatiche che serviranno a digitalizzare l'enorme mole di documenti sequestrati, presso diverse amministrazioni pubbliche, nell'ambito dell'inchiesta sul sisma.

Telegraph accusa 8 tecnici di corruzione - Calcio

[Redazione]

(ANSA) - LONDRA, 28 SET - Sam Allardyce, ma non solo. Lo scandalo di corruzione che ha colpito il calcio inglese si sta allargando coinvolgendo, tra gli altri, anche otto manager della Premier. Proseguono le rivelazioni del quotidiano Daily Telegraph: se la prima puntata dell'inchiesta sullo stato del football di Sua maestà è costata la panchina all'ormai ex ct dell'Inghilterra, le rivelazioni odierne, ancorché (per il momento) senza nomi, rischiano di provocare un vero terremoto. Oltre a diversi procuratori e agenti (tra i quali l'italiano Pino Pagliara, intercettato durante alcuni incontri), sono finiti sotto accusa anche otto allenatori della massima divisione inglese, che - secondo quanto scrive oggi il Telegraph - hanno ricevuto vere e proprie tangenti durante il mercato, nell'ambito di trasferimenti milionari di calciatori.

Scossa 3.3 a Montereale alle 13:27 - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - L'AQUILA, 28 SET - Un terremoto di magnitudo 3.3 è stato registrato dall'Ingv alle 13:27, localizzato con epicentro 25 km a nord ovest dell'Aquila, nei pressi di Montereale (L'Aquila), a una profondità di 12 km. I Comuni più vicini, entro i 10 chilometri, sono Capitignano (L'Aquila), Cagnano Amiterno (L'Aquila), Borbona e Amatrice (Rieti).

Ambiente, nuovi strumenti per impianti petrolchimici più sicuri

[Redazione]

Roma, 28 set. (askanews) - Mettere a punto tecniche in grado di aumentare la resilienza degli impianti chimici e petrolchimici in modo da ridurre le conseguenze derivanti da un loro danneggiamento, dovuto a un terremoto, un'alluvione o a un malfunzionamento industriale. A questo stanno lavorando i ricercatori impegnati in XP-Resilience, progetto europeo che coinvolge 10 Paesi coordinato dall'Università di Trento con il responsabile scientifico Oreste S. Bursi del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, che ha ottenuto un finanziamento di 3,4 milioni di euro in 4 anni nell'ambito di Horizon 2020. Disastri come quello ad esempio nell'impianto nucleare di Fukushima nel 2011 causano non solo perdite di vite umane e danni ambientali, ma anche - sottolinea l'Ateneo - danni economici diretti e indiretti provocati dal mancato funzionamento di impianti classificati come critici o strategici. Ogni anno gli incidenti in impianti di questo tipo provocano solo negli Stati Uniti perdite per 52 miliardi di dollari. E va tenuto anche in considerazione il crescente rischio generato da fenomeni di terrorismo internazionale che hanno come obiettivo il potenziale sabotaggio delle reti di distribuzione di acqua, gas e altre forniture essenziali per una comunità. Il progetto - appena lanciato nella sede del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, a Mesiano - è stato presentato dal professor Bursi al primo workshop internazionale sulla resilienza dei sistemi infrastrutturali, organizzato a Torino. XP-Resilience si concentra sull'analisi di azioni estreme sugli impianti chimici e petrolchimici e sulla progettazione di misure di prevenzione realizzate mediante l'impiego dei cosiddetti meta-materiali, cioè un materiale o un dispositivo con caratteristiche in grado di ridurre le vibrazioni di sistemi nei confronti delle azioni sismiche. I ricercatori simuleranno condizioni limite su casi-studio reali costituiti da impianti per analizzare gli effetti generati, comprendere quali siano le possibilità di recupero nel tempo e definire così criteri oggettivi per la valutazione della resilienza degli impianti e delle conseguenze sulle comunità limitrofe. Il coordinatore Oreste Salvatore Bursi descrive gli obiettivi: "Puntiamo a migliorare la capacità di recupero delle comunità attigue agli impianti e ridurre la vulnerabilità degli stessi mediante azioni scientifiche innovative realizzate attraverso la formazione inter/multidisciplinare di nuovi specialisti in grado di: quantificare i rischi a causa di disastri causati da incidenti industriali; sviluppare strategie e tecnologie per la mitigazione del rischio; riconoscere e ridurre la vulnerabilità di impianti chimici e petrolchimici, l'ambiente costruito e le comunità tramite barriere di protezione delle vibrazioni basate sui metamateriali; la definizione di modelli, di standard e normative al fine di aumentare la resilienza alle catastrofi della comunità". Il progetto ha anche una finalità formativa: "preparare giovani dottorandi con background ingegneristico, fornendo loro nuovi strumenti e competenze, che sappiano unire solide conoscenze sia accademiche sia pratiche, spirito imprenditoriale e la consapevolezza che la sicurezza di un impianto industriale dipende da vari fattori: dalla localizzazione (ad esempio: eviterò di realizzare un nuovo impianto in una zona ad alto rischio sismico), dalla progettazione strutturale (l'architettura di un impianto incide sulla sua capacità di resistenza) e dalla scelta dei materiali per costruirli (l'obiettivo è di impiegare i materiali sia nuovi che esistenti con una nuova concezione progettuale)".

I 47 milioni di risparmi della Camera alle zone terremotate

[Redazione]

Roma, 28 set. (askanews) - A conclusione del dibattito sulle mozioni concernenti iniziative a favore delle popolazioni e dei territori del Centro Italia colpiti dal terremoto del 24 agosto scorso, la Camera dei deputati ha approvato all'unanimità una risoluzione - presentata dal deputato Simone Baldelli e sottoscritta da deputati di tutti i Gruppi parlamentari - che impegna il Governo a destinare alla ricostruzione dei paesi colpiti dal sisma la somma di 47 milioni di euro risparmiata dalla Camera e da questa trasferita al Ministero dell'economia e delle finanze. int

Avvistato misterioso oggetto non identificato in Siberia

[Redazione]

Mosca, 28 set. (askanews) - Oggetto luminoso non identificato "simile a un meteorite", osservato dagli equipaggi di tre aerei, questa notte, nel cielo sopra la regione di Tomsk, in Siberia Occidentale, Russia. Ed evidentemente non si è trattato di una allucinazione: a osservarlo non sono stati solo a bordo di un aereo Aeroflot, ma anche altri equipaggi di velivoli coreani e cinesi, verso le due del mattino, ora italiana, nello stesso luogo, a circa 120 km da Tomsk. Un punto luminoso, poi suddiviso in pezzi. Una fonte dell'agenzia russa Interfax giustifica l'avvistamento con "la presenza di un meteorite in atmosfera terrestre e la sua ulteriore combustione". Mentre i servizi di emergenza non hanno confermato incidenti o corsi ad aeromobili nella zona. A ottobre 2013, si erano avuti altri avvistamenti simili: gli abitanti di Omsk, Yekaterinburg e Kurgan avevano osservato nel cielo un oggetto insolito, come un meteorite. Tuttavia, in seguito divenne chiaro che in Siberia e negli Urali si stava testando il missile balistico intercontinentale RS-12M Topol. All'inizio di questa settimana, il direttore del planetario Omsk Vladimir Krupko ha suggerito che il terremoto nel distretto di Znamenskoye, nel nord della regione, potrebbe essere il risultato di un meteorite.

Sisma Centro Italia, effettuate 14.820 verifiche di agibilità

[Redazione]

Roma, 28 set. (askanews) - Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici privati. Nella giornata di oggi sono 137 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica; in campo anche 67 tecnici a supporto dei Comuni per la gestione delle richieste di sopralluogo. Sono finora 14047 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 6890 edifici dichiarati agibili (circa il 49%) e 789 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 4386, invece, gli edifici dichiarati inagibili (circa il 31%) mentre 1982 sono gli edifici temporaneamente o parzialmente inagibili. Dai primi giorni dopo il terremoto del 24 agosto, 773 sono stati invece sopralluoghi per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole e consentire di definire un piano degli interventi per le strutture dichiarate non agibili. Tra i 667 plessi scolastici, 479 sono stati ritenuti agibili (quasi il 72%) mentre altri 4 pur se non danneggiati risultano al momento inagibili a causa di rischio esterno. Sono 120 gli edifici temporaneamente inagibili - in tutto o solo in parte - che grazie a provvedimenti di pronto intervento tornerebbero agibili; a questi se ne aggiungono 22 parzialmente inagibili e tre da rivedere per un'ulteriore valutazione. Sono 39 invece gli edifici scolastici inagibili, meno del 6%, e concentrati nei comuni più colpiti. Tra gli altri edifici pubblici oggetto di verifica, infine, sono 71 quelli agibili, più uno agibile ma inagibile per rischio esterno; 19 quelli che risulterebbero agibili con provvedimenti e tre quelli parzialmente inagibili. Una struttura necessita di essere rivista, mentre sono undici su 106 totali quelle inagibili.

Padova, avvocato taglia strada a dentista: folle inseguimento in Stanga

[Redazione]

Pubblicato il 28 settembre 2016 16:50 | Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2016 16:50 [ac] di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Padova, avvocato taglia strada a dentista: folle inseguimento in piazza Stanga (Foto Google Maps) Padova, avvocato taglia strada a dentista: folle inseguimento in piazza Stanga (Foto Google Maps) [INS::INS] PADOVA Auto imbottigate nel traffico, una taglia la strada all'altra. Una situazione che sarà capitata a tutti gli automobilisti bloccati su una strada nell'ora di punta, in una fila interminabile di vetture. A Padova però un dentista, che si è visto tagliare la strada da un avvocato, non ha sopportato l'offesa e così ha dato il via ad una gincana in Stanga, tra insulti e minacce gridate dal finestrino, e dopo un folle inseguimento si è ritrovato indagato per violenza privata. A raccontare la storia del folle inseguimento per le vie di Padova tra l'avvocato e il dentista è Cristina Genesin su Il Mattino di Padova, che scrive che il dentista, 50 anni e originario di Treviso, ha perso la testa dopo l'atraggio dell'avvocato in Suv che gli ha tagliato la strada. Il dentista si è lanciato in un inseguimento, con insulti e minacce, all'avvocato, incurante che in auto con lui ci fossero la moglie e i figli: Parola d'ordine: sorpassare e tagliare la strada. Non basta, abbassa anche il finestrino e urla: Fermati ti spacco Mi hai tagliato la strada e via una valanga di offese. Sgomero per accaduto, il legale cerca di staccare, allontanandosi senza reagire. Eppure intorno al fagiolo il dentista non molla, almeno finché il legale svolta in direzione del Portello, tirando un sospiro di sollievo. Finalmente l'incubo è finito. Pia illusione. Poco più avanti, in via San Massimo, riappare il Suv come il camion-incubo nel film-cult Duel (di Steven Spielberg). E riparte l'inseguimento tra accelerate e frenate seguito dalla marcatura stretta del Suv con nuova raffica di insulti e il tentativo (fallito) di tagliare la strada. L'avvocato alla fine riesce ad allontanarsi dal dentista furioso, ma non prima di aver memorizzato il numero di targa di chi lo ha insultato e inseguito: Operazione fondamentale: poco dopo presenta una denuncia che viene trasmessa in procura. Denuncia che finisce sul tavolo del pubblico ministero Sergio Dini. automobilista è stato identificato nel dentista trevigiano che è stato già iscritto nel registro degli indagati.

A4, furgone travolge auto Polstrada: morti un agente e il camionista

[Redazione]

Pubblicato il 28 settembre 2016 08:44 | Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2016 08:44 [ac] di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di A4, furgone travolge auto Polstrada: morto un agente e il camionista A4, furgone travolge auto Polstrada: morto un agente e il camionista [INS::INS] NOVARA Tragico incidente sulla A4 Torino-Milano, tra i caselli di Biandrate e Novara Ovest, in direzione Milano. Un agente della polizia stradale e il conducente di un furgone sono morti. Lo schianto è avvenuto martedì 27 settembre, nel tardo pomeriggio, nel territorio di San Pietro Mozezzo. Tre i veicoli coinvolti: l'auto di una pattuglia della Polstrada è stata travolta da un furgone. Il capopattuglia, 28 anni, originario della provincia di Palermo, è morto, il collega, di 35 anni, è rimasto ferito ed è ricoverato all'ospedale di Novara. Anche l'autista del furgone è deceduto e un'altra persona è rimasta ferita. Secondo la prima ricostruzione, l'auto della Polstrada era ferma ai lati dell'autostrada, vicino a Novara ovest, forse per un intervento di soccorso a un automobilista in difficoltà, ed è stata centrata dal furgone a gran velocità. L'autostrada in direzione di Milano è stata chiusa nel tratto dello scontro, che ha coinvolto un'altra auto ed il traffico è stato dirottato sulla A26, dall'uscita di Biandrate. È il terzo gravissimo incidente stradale sulla A4 in pochi giorni: venerdì scorso un tir guidato da un camionista ubriaco era piombato su un'auto ferma alla barriera di Rondissone (Torino), scaraventandola 200 metri più avanti: una coppia di marocchini era morta sul colpo, feriti i tre figli piccoli, tra i quali un neonato. Due sere più tardi, tra Saluggia (Vercelli) e Rondissone, è morto un funzionario della Protezione Civile del Piemonte, di ritorno da Amatrice: Marco Belfiore, ingegnere minerario di 60 anni, era al volante di un fuoristrada della Protezione civile che si è ribaltato dopo una carambola.

Pesci soffrono di solitudine: se separati dal gruppo si stressano

[Redazione]

Pubblicato il 29 settembre 2016 06:20 | Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2016 21:28 [di redazione Blitz] Guarda la versione ingrandita di Pesci soffrono di solitudine: se perdono gli "amici" rischiano di morire. CANBERRA Anche i pesci soffrono di solitudine. Sembra, infatti, che gli esemplari di Damigella si stressino e perdano peso quando sono separati dal loro gruppo nella barriera corallina, proprio come nel film Alla ricerca di Nemo. Per i personaggi del film Disney, essere divisi dalla loro famiglia e gli amici è stata un'esperienza spaventosa ma anche i pesci reali, che vivono sulle barriere coralline, se staccati dall'altro, hanno meno possibilità di sopravvivenza, afferma uno studio. Non solo: dalla ricerca emerge che i pesci sono creature molto socievoli che, in banco, possono fare molto più di quando sono soli. Lauren Nadler, biologo marino presso la James Cook University del Queensland, autore dello studio, ha detto che quando hanno isolato le Damigelle dalla Grande Barriera Corallina, queste hanno perso peso, avevano un più alto tasso metabolico rispetto ai compagni che socializzavano con il loro banco. La Nadler ha detto: Abbiamo il sospetto che vivere in gruppo abbia un effetto calmante ma, fino ad ora, siamo stati in grado di quanto sia diffuso il fenomeno solo nei singoli pesci. Le Damigelle, scrive il Daily Mail, di solito si muovono in banchi con più di 1.000 pesci, ma in caso di maltempo o di predatori si separano. I ricercatori hanno catturato i pesci che vivono sulla Grande Barriera Corallina e separati dal resto del banco, così da poter monitorare ciò che accadeva loro. Hanno notato che quando erano in gruppo erano più calmi e avevano il tasso metabolico più basso del 26% di chi viveva da solo. Afferma la Nadler: Il pesce isolato dopo la prima settimana ha perso peso, il che significa che era meno sano rispetto a chi era in gruppo; con la vicinanza dei compagni erano più calmi e meno stressati. L'anno scorso, alcune parti della Grande Barriera Corallina sono state colpite da potenti venti e il cattivo tempo causato dal ciclone tropicale Nathan: i ricercatori hanno cominciato a notare che le Damigelle blu-verde vivevano da sole. I ricercatori, il cui studio è pubblicato sul Journal of Experimental Biology, ritengono che eventi di questa portata possano avere un impatto drammatico sulla sopravvivenza della specie. Il professor Mark McCormick, ecologo della Barriera Corallina alla James Cook University, ha detto: Questi pesci, quando si trovano nell'oceano da soli, per rimanere in vita hanno bisogno di più cibo che aumenti la loro energia. Se non ci sono compagni che aiutano a individuare l'arrivo di predatori, la ricerca del cibo diventa rischiosa. L'energia extra che arriva dal banco è importante perché permette di sopravvivere, riprodursi e trasmettere i loro geni alla generazione successiva.

Droni per combattere gli incendi: permettono anche di trovare sopravvissuti

[Redazione]

Pubblicato il 29 settembre 2016 06:40 | Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2016 21:36 [ac] di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Droni per combattere gli incendi: permettono anche di trovare sopravvissuti [INS::INS] LONDRA Nel Regno Unito da qualche tempo i droni sono utilizzati per combattere gli incendi. Almeno una volta a settimana, i vigili del fuoco del Kent impiegano questi apparecchi per domare le fiamme. Oltre ad aiutare a spegnere gli incendi, scrive il Daily Mail, i droni sono utilizzati per studiare fuochi sospetti, cercare persone scomparse e salvare animali intrappolati. Questi dispositivi, il cui costo si aggira intorno ai 3.500 euro, sono dotati di una telecamera ad alta definizione in grado di scattare foto e video in tempo reale, e usano una fotocamera termica per individuare il calore del corpo umano. Adam Green è uno dei tre piloti di drone del centro di salvataggio di Maidstone, nel Kent: il vantaggio che si ha con questi apparecchi è che offrono una visuale del tutto sicura per i vigili del fuoco. Dopo un incendio, un edificio può spesso essere troppo pericoloso, ma con questo metodo si riesce a controllare stando lontani dal fuoco. Se una persona scompare, invece, il campo di ricerca si allarga e la squadra di ricerca può vedere le immagini direttamente sullo schermo del telefono. Il mese scorso, sempre nel Kent, un drone ha individuato un cane intrappolato in un burrone roccioso; il cane era alla ricerca di un uomo disperso ed è caduto sulla parete rocciosa: grazie all'intervento del drone è stato possibile liberare entrambi.

Tifone Megi. Cina dopo Taiwan, 120 mila persone evacuate

[Redazione]

Publicato il 28 settembre 2016 19:27 | Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2016 19:27 [ac] Guarda la versione ingrandita di Il tifone Megi in Cina Il tifone Megi in Cina [INS::INS] CINA, PECHINO Il tifone Megi, il 17/mo della stagione in Cina, ha causato un morto nella provincia orientale di Fujian dopo approdo di questa mattina seguito al passaggio devastante su Taiwan, chiuso con un bilancio di quattro vittime, oltre 600 feriti e allerta sui rischi di frane e smottamenti. Le autorità cinesi hanno emesso il terzo più grave warning meteo: agenzia Nuova Cina ha riferito che oltre 120.000 persone lungo la costa sono state evacuate, mentre tutti i 31.700 pecherecci della provincia sono stati richiamati nei porti a causa dei venti fino a 120 km/h, secondo le stime del National Meteorological Center. Oltre alle centinaia di voli cancellati a partire da martedì, le tv locali hanno dato conto delle abbondanti piogge e mostrato le immagini di Fuzhou, capitale del Fujian, finita sotto mezzo metro d'acqua con squadre di soccorritori in azione sui gommoni. La situazione in serata è migliorata al punto che Megi è stato declassato a tempesta tropicale avendo perso potenza dopo il passaggio sulla città di Quanzhou. A Taiwan si sono avuti i danni più pesanti: 4 milioni di case sono rimaste senza elettricità, 10 autostrade provinciali sono rimaste chiuse all'indomani del passaggio di Megi e sono circa 5.000 le persone ospitate nei centri di emergenza. Il maltempo ha portato alla cancellazione di 224 voli presso l'aeroporto internazionale Taoyuan, a Taipei. Megi, quarto tifone dell'anno a colpire l'isola, è stato il terzo in due settimane dopo Meranti e Malakas. Pechino, malgrado le pessime relazioni bilaterali, ha espresso pieno cordoglio per le vittime e i danni causati dall'eccezionale serie di tifoni sull'isola ribelle, assicurando sostegno a tutti gli sforzi di prevenzione dei disastri, ha affermato Ma Xiaoguang, portavoce dell'Ufficio per gli affari di Taiwan del Consiglio di Stato, nel resoconto dell'agenzia Nuova Cina.

Tifone Megi. Cina dopo Taiwan, 120 mila persone evacuate

[Redazione]

Pubblicato il 28 settembre 2016 19:36 | Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2016 19:36 [ac] Guarda la versione ingrandita di Il tifone Megi in Cina [INS::INS] CINA, PECHINO Il tifone Megi, il 17/mo della stagione in Cina, ha causato un morto nella provincia orientale di Fujian dopo approdo di questa mattina seguito al passaggio devastante su Taiwan, chiuso con un bilancio di quattro vittime, oltre 600 feriti e allerta sui rischi di frane e smottamenti. Le autorità cinesi hanno emesso il terzo più grave warning meteo: l'agenzia Nuova Cina ha riferito che oltre 120.000 persone lungo la costa sono state evacuate, mentre tutti i 31.700 pescherecci della provincia sono stati richiamati nei porti a causa dei venti fino a 120 km/h, secondo le stime del National Meteorological Center. Oltre alle centinaia di voli cancellati a partire da martedì, le tv locali hanno dato conto delle abbondanti piogge e mostrato le immagini di Fuzhou, capitale del Fujian, finita sotto mezzo metro d'acqua con squadre di soccorritori in azione sui comuni. La situazione in serata è migliorata al punto che Megi è stato declassato a tempesta tropicale avendo perso potenza dopo il passaggio sulla città di Quanzhou. A Taiwan si sono avuti i danni più pesanti: 4 milioni di case sono rimaste senza elettricità, 10 autostrade provinciali sono rimaste chiuse all'indomani del passaggio di Megi e sono circa 5.000 le persone ospitate nei centri di emergenza. Il maltempo ha portato alla cancellazione di 224 voli presso l'aeroporto internazionale Taoyuan, a Taipei. Megi, quarto tifone dell'anno a colpire l'isola, è stato il terzo in due settimane dopo Meranti e Malakas. Pechino, malgrado le pessime relazioni bilaterali, ha espresso pieno cordoglio per le vittime e i danni causati dall'eccezionale serie di tifoni sull'isola ribelle, assicurando sostegno a tutti gli sforzi di prevenzione dei disastri, ha affermato Ma Xiaoguang, portavoce dell'Ufficio per gli affari di Taiwan del Consiglio di Stato, nel resoconto dell'agenzia Nuova Cina.

Amatrice: le casette donate sono abusive; Comune sgombera

[Redazione]

Pubblicato il 28 settembre 2016 14:14 | Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2016 14:14 [ac] di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Amatrice: il caso delle casette di legno donate dalle associazioni agli allevatori senza tetto. Il Comune ordina lo sgombero: sono abusive Amatrice: il caso delle casette di legno donate dalle associazioni agli allevatori senza tetto. Il Comune ordina lo sgombero: sono abusive [INS::INS] ROMA Amatrice: le casette donate sono abusive. Comune sgombera. Le casette donate da associazioni e volontari alle popolazioni terremotate di Amatrice sono abusive, non possono essere utilizzate senza una delibera o un provvedimento amministrativo che conceda la deroga. Altrimenti scatta lo sgombero per violazione del piano regolatore urbanistico. Sembra fantascienza ma non lo è, la burocrazia non conosce emergenza. Prendiamo il caso di Antonio Guerrini, allevatore, raccontato da La Stampa. Laonlus Via del Sale gli ha consegnato una casetta di legno, trasportandola su fino a mille metri a Faizzone, lì dove viveva con la famiglia accampato in una tenda per non allontanarsi dagli animali che alleva e custodisce. Il giorno seguente, di buon mattino, si è presentato un messo comunale che ha immediatamente posto i sigilli e ordinato lo sgombero. Anche se il terreno appartiene alla famiglia Guerrini, quella che è stata montata è una struttura fissa, non si può fare. La posizione del sindaco. Il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, con una nota invita i media a non speculare e prova a spiegare come è possibile che l'allevatore debba dormire in tenda o perché le casette che Anas si ritrovano più (servivano ai suoi dipendenti durante il terremoto dell'Aquila) non può concederle ad altri allevatori senza tetto. Per tutti i nostri allevatori in difficoltà, perché colpiti dal terremoto e che hanno visto la loro casa gravemente danneggiata, abbiamo raggiunto un accordo con la Protezione Civile, che sta inviando loro dei moduli abitativi di servizio. In questo modo, nel pieno rispetto delle normative urbanistiche vigenti, gli allevatori potranno continuare a vivere accanto ai loro capi e alle loro aziende, mantenendo viva la loro capacità economica e senza mettere a repentaglio ciò che fornisce loro il sostentamento. Iniziativa aggiunge Pirozzi si è resa necessaria per garantire, all'approssimarsi dei primi freddi e a pochi mesi dall'inverno, che il mondo degli allevatori di Amatrice possa continuare a operare nonostante i danni del sisma dello scorso 24 agosto. Peraltro, questa soluzione spegne sul nascere il rischio di speculazioni che alcune realtà, pubblicizzando o sponsorizzando se stesse possibili donazioni di casette prefabbricate non in regola con le leggi urbanistiche dello Stato, potrebbero ingenerare. L'accordo, ha spiegato ancora il sindaco di Amatrice, evita il proliferare di soluzioni abitative fai da te, che non aiuterebbero una ricostruzione cittadina coerente e rispettosa delle leggi. Non ci è stato concesso di autorizzare nessuna casetta prefabbricata abusiva ha spiega Pirozzi in quanto non sono state previste deroghe alla legge urbanistica. Avevamo predisposto, in un primo tempo, persino un'ordinanza specifica nell'ambito delle abitazioni provvisorie, che tuttavia è stata respinta. La soluzione che abbiamo trovato, comunque, rispetta pienamente le regole, risolve il problema nel concreto ed è una risposta chiara a quanti hanno polemizzato nei giorni scorsi per un caso che, più che di donazione, si potrebbe definire di auto-pubblicità scorretta. Abbiamo bisogno che gli interventi di ricostruzione di Amatrice, anche della cosiddetta Amatrice a tempo, vengano fatti bene e ha concluso ci stiamo impegnando strenuamente per questo.

Autunno in arrivo, ottobre inizia con pioggia e temporali | Il Mattino

[Redazione]

Ottobre parte con piogge e temporali. Ebbene (anzi male), da sabato 1 ottobre cambia il tempo sull'Italia. Gli scampoli d'estate di questi giorni di fine settembre lasceranno il passo al maltempo, con temporali e rovesci diffusi che inizieranno a colpire la Sardegna per poi portarsi su Liguria, Toscana e verso Emilia Romagna e quindi Veneto e Friuli Venezia Giulia. È quanto emerge dall'analisi degli esperti del sito ilmeteo.it. Le previsioni a partire da sabato sono attese precipitazioni abbondanti sulla Toscana, sul Lazio, anche a carattere di nubifragio. Maltempo con piogge e temporali anche sulla Sardegna, entro sera. Domenica piogge in estensione al Veneto meridionale e quindi coste del Friuli e sulla Venezia Giulia, piogge sul resto della pianura veneta e anche sulla pianura lombarda; piogge e temporali anche sulla Liguria, in particolare sulla riviera di levante. Il bel tempo dovrebbe tenere sui settori alpini, regioni adriatiche e su tutto il Sud Italia. Come sempre - precisano gli esperti - la distanza temporale è tanta, quindi la previsione potrà subire dei ritocchi in base all'effettivo posizionamento del centro depressionario. Mercoledì 28 Settembre 2016, 09:23 - Ultimo aggiornamento: 28-09-2016 16:42 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto: vertice in Procura - Cinquanta i fascicoli aperti | Il Mattino

[Redazione]

RIETI - Vertice in Procura a Rieti sull'inchiesta che riguarda i crolli per il terremoto del 24 agosto ad Amatrice e Accumoli, con il procuratore capo, Giuseppe Saieva. Presenti gli investigatori di carabinieri, guardia di finanze e forestale. Al momento, i fascicoli, nati da quello principale aperto con l'ipotesi di reato di disastro colposo e omicidio colposo all'indomani del terremoto, sono una cinquantina. Circa la metà degli edifici posti sotto sequestro nelle scorse settimane stanno andando verso il dissequestro. In questa fase la Procura ha istituito di due Nuclei interforze. Ancora prematuro, al momento, parlare di indagati, ha ribadito Saieva al termine del vertice. Mercoledì 28 Settembre 2016, 12:22 - Ultimo aggiornamento: 28-09-2016 12:40 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto: nuova scossa tra Reatino - e Aquilano, magnitudo 3.3 | Il Mattino

[Redazione]

RIETI - Nuova scossa di rilievo di terremoto tra Reatino e Aquilano. La scossa, di magnitudo 3.3 è stata registrata dall'Ingv alle 13.27, con epicentro localizzato nei pressi di Montereale (L'Aquila), a una profondità di 12 km. I Comuni più vicini, entro i 10 chilometri, sono Capitignano (L'Aquila), Cagnano Amiterno (L'Aquila), Borbona e Amatrice (Rieti).
Mercoledì 28 Settembre 2016, 14:48 - Ultimo aggiornamento: 28-09-2016 14:56 RIPRODUZIONE RISERVATA

Camera: question time con Lorenzin, Alfano e Gentiloni

[Redazione]

(AGI) - Roma, 28 set. - Si svolgera' oggi, mercoledi' 28 settembre alle 15, il question time trasmesso dalla Rai in diretta televisiva dall'Aula di Montecitorio. La ministra della Salute, Beatrice Lorenzin, rispondera' ad interrogazioni sulle iniziative volte a garantire un incremento delle risorse per i nuovi livelli essenziali di assistenza e per il fondo sanitario nazionale (Nicchi ed altri - SI-SEL); sulle iniziative per rivedere lo schema di decreto del Presidente del Consiglio sui livelli essenziali di assistenza al fine di tener conto delle specificita' della riabilitazione oncologica (Vargiu ed altri - SCpl); sulle iniziative volte a sostenere la natalita', con particolare riferimento agli interventi di carattere economico e sociale e al potenziamento delle misure per la prevenzione e la cura dell'infertilita' (Lenzi ed altri - PD); sul rispetto della normativa europea sui turni e sui periodi di riposo obbligatorio del personale del servizio sanitario nazionale (Nesci ed altri - M5S). Il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, rispondera' ad interrogazione sulle iniziative in relazione all'attivazione e al funzionamento del centro destinato all'accoglienza dei migranti nell' "area ex Rizzo" a Como (Molteni ed altri - LNA); sul comportamento tenuto dalle forze dell'ordine in relazione a manifestazioni di dissenso espresse dal movimento giovanile di Forza Italia in occasione della visita istituzionale svolta dal Presidente del Consiglio a Prato il 24 settembre 2016 (Brunetta e Bergamini - FI-PdL); sulle misure di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica nella citta' di Roma (Galati - Misto-ALA-MAIE); sulle criticita' determinate dall'alta concentrazione di migranti in alcune strutture di accoglienza ubicate nelle province di Padova ed Venezia (Rampelli ed altri - FdI-AN); sulle iniziative per garantire il rispetto della legalita' e della sicurezza nel processo di ricostruzione dei borghi colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 (Tancredi ed altri - AP). Il ministro degli Affari Esteri, Paolo Gentiloni, rispondera' ad un'interrogazione sulla chiusura della sede diplomatica e consolare italiana a Santo Domingo (FitzGerald Nissoli - Des-CD). (AGI) Bal

Terremoto: Boldrini, orgogliosa per 47 mln Camera a zone colpite

[Redazione]

(AGI) - Roma, 28 set. - "Sono orgogliosa che l'Aula di Montecitorio abbia deciso di destinare alle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto i 47 milioni di euro risparmiati quest'anno dalla Camera". E' quanto afferma in un'annota il presidente della Camera, Laura Boldrini. "Sulla risoluzione, proposta al riguardo dal vicepresidente Baldelli e firmata da deputati di tutti i gruppi, si e' registrata infatti una significativa unanimita' - aggiunge Boldrini - e anche nel voto sulle numerose mozioni a favore delle zone danneggiate si e' potuto apprezzare un clima di dialogo e di convergenza. Mi sembra una conferma ulteriore di come tutte le forze politiche stiano rispondendo con senso di responsabilita' agli impegni presi fin dalle prime ore dopo la tragedia". (AGI) Red/Gio

Protezione civile: Curcio a riunione direttori generali europei (2) - Libero Quotidiano

[Redazione]

AltroProtezione civile: Curcio a riunione direttori generali europei (2)(AGI) - Roma, 27 set. - Diversi i temi in agenda, dalla condivisione delle buone pratiche di protezione civile dei singoli Stati che negli ultimi mesi hanno fronteggiato diverse situazioni emergenziali, al confronto sullo stato dell'arte dello strumento del voluntary pool europeo. In tale ambito l'Italia ha avviato l'iter di registrazione per cinque differenti risorse: un modulo di ricerca e soccorso in contesti urbani e uno in ambienti contaminati, un modulo per interventi a seguito di alluvioni e inondazioni e un team di strutturisti per l'analisi del danno post evento sismico e per la realizzazione di opere provvisorie, tutti del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, e un modulo di posto medico avanzato del Gruppo Chirurgia di Urgenza di Pisa. A questi si aggiunge il Canadair, sempre del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, cofinanziato, questa estate, nell'ambito del progetto europeo Better Use of ForestFire Extinguishing Resources by Italy (BUFFER-IT) che e' stato attivato ed e' intervenuto, su richiesta dei singoli Stati, attraverso il meccanismo europeo a Cipro, in Francia e Portogallo, per supportare gli interventi di contrasto ai vasti incendi che si erano sviluppati in quei Paesi. "Nell'ambito del progetto BUFFER-IT - ha affermato Curcio - il nostro Paese ha assicurato un contributo significativo al voluntary pool. Si e' trattato di uno strumento molto utile per il Meccanismo europeo, ma ha rappresentato anche un buon test per il nostro sistema, consentendoci di verificare i tempi di reazione delle strutture dedicate a questo tipo di assistenza. E' stato determinante ai fini dell'efficacia degli interventi affidarsi a procedure, interne ed esterne, chiare e consolidate. Sul piano dei criteri esterni le operazioni sono state definite in stretto coordinamento con l'European Emergency Response Center e testate in precedenti occasioni. Questo ha permesso a ciascun attore di agire con competenza e in raccordo con il lavoro che, contemporaneamente, veniva svolto dagli altri soggetti coinvolti. Il sistema - ha concluso Curcio - ha funzionato e credo che il modello debba essere applicato anche in altri contesti". (AGI) Rap27 Settembre 2016

Condividi le tue opinioni su Libero Quotidiano

Testo

E` Speranza bimba accarezzata dal papa

[Redazione]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 28 SET - Si chiama Speranza, è nata a metà luglio a Capodacqua di Arquata del Tronto, ed è scampata al terremoto, la bimba accarezzata oggi da papa Francesco in piazza San Pietro, durante l'incontro con un centinaio di terremotati dell'Ascolano. "La bambina - ha detto il vescovo di Ascoli Piceno mons. Giovanni D'Ercole - è stata battezzata domenica a Pescara del Tronto, la frazione rasa al suolo dalle scosse. Il suo nome è un simbolo di fiducia e slancio verso il futuro", e l'incontro fra i genitori e il pontefice "è stato molto toccante". 28 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Terremoto, furto nella scuola di Acquasanta: rubati gli 11 pc donati

[Redazione]

Ascoli Piceno, 28 set. (AdnKronos) - Rubati i computer nella nuova scuola mediadi Acquasanta, cittadina in provincia in provincia di Ascoli Piceno colpita daltragico terremoto del 24 agosto scorso. La 'Nicola Amici' era stata inaugurataa tempo di record lo scorso 14 settembre, a poche settimane dal sisma e ilfurto è avvenuto la notte scorsa, quando ignoti si sono intrufolati nellascuola e hanno portato via gli 11 pc presenti. Questa mattina, poi, scopertol'accaduto, la dirigente scolastica ha sporto denuncia ai Carabinieri, che orasono impegnati nelle indagini per risalire agli autori del furto. Di "un attodi vergognoso sciacallaggio" parla il ministro dell'Istruzione, dell'Universitàe della Ricerca Stefania Giannini che aggiunge: "Ho subito attivato la taskforce del Miur, impegnata nelle aree del terremoto, affinché i ragazzi possanoavere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo. Intanto si sono già offerti di collaborare. Metteremo a frutto questa generositàper poter ridare agli studenti di Acquasanta Terme quanto gli è stato tolto".28 settembre 2016Diventa fan di Tiscali su Facebook

Risparmi Camera vanno a zone terremotate

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 SET - Il governo è impegnato ad "assumere iniziative normative al fine di impiegare le risorse restituite dalla Camera dei deputati al bilancio dello Stato (pari a 47 milioni di euro) per la ricostruzione dei territori ed il sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto 2016": lo prevede il dispositivo della risoluzione con primo firmatario Simone Baldelli nell'Aula della Camera su cui il governo ha reso parere favorevole. 28 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Giornata dei Vigili del fuoco

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 28 SET - Sabato primo ottobre i Vigili del Fuoco di Bolzanosi presenteranno alla popolazione in Piazza Walther. Dalle ore 9:00 alle ore 17.00 i tre Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari: Bolzano Città, Gries e Aslago-Oltrasarco insieme al Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Bolzano saranno in Piazza Walter a Bolzano per presentare i loro mezzi e gli ambiti d'intervento. Durante la mattina e il pomeriggio verranno simulati degli interventi durante i quali verranno presentate le attività ed i compiti dei Vigili del Fuoco. Insieme ai vigili del fuoco operativi vi sarà anche il gruppo giovanile dei Vigili del Fuoco in uno stand a loro dedicato. Presso lo stand informazioni, inoltre, verranno dati consigli e indicazioni utili riguardanti il corretto comportamento da tenere in caso di incendio. 28 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Scossa 3.3 a Montereale alle 13:27

[Redazione]

(ANSA) - L'AQUILA, 28 SET - Un terremoto di magnitudo 3.3 è stato registrato dall'Ingv alle 13:27, localizzato con epicentro 25 km a nord ovest dell'Aquila, nei pressi di Montereale (L'Aquila), a una profondità di 12 km. I Comuni più vicini, entro i 10 chilometri, sono Capitignano (L'Aquila), Cagnano Amiterno (L'Aquila), Borbona e Amatrice (Rieti). 28 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Doria, nessun fondo Regione su cantieri

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 28 SET - "I cantieri oggi aperti delle grandi opere permettere in sicurezza idrogeologica Genova sono due: lo scolmatore del Fereggiano dove paga il Comune di Genova, il rifacimento della copertura del torrente Bisagno dove paga il Governo con 'Italia Sicura', la Regione Liguria risorse non le ha mai messe". Così il sindaco Marco Doria stamani durante un sopralluogo nel cantiere sul letto del Bisagno replica al presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che in previsione dell'annunciata visita a Genova del presidente del Consiglio Matteo Renzi venerdì gli aveva chiesto di "portare un ricco assegno per la Liguria". Presenti al sopralluogo gli assessori comunali alla Protezione civile e ai Trasporti, Gianni Crivello e Anna Dagnino. La Regione Liguria riceverà meno fondi europei perché Genova ha ricevuto molte risorse? "Lo verifichi chi governa la Regione. - risponde Doria - Parliamo di cantieri aperti, non di progetti, sono in corso i lavori più grandi mai fatti nella storia di Genova". 28 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Accordo Iit-Moog per robot autonomo

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 28 SET - Ancora un importante joint lab per l'Istituto italiano di tecnologia: oggi pomeriggio infatti è stato inaugurato il laboratorio congiunto con Moog, una multinazionale americana attiva nel campo della progettazione, produzione e integrazione di componenti e sistemi per il controllo di precisione. Il joint lab prevede lo sviluppo di prototipi di robot autonomo quadrupede in grado di affiancare o sostituire gli esseri umani in contesti di protezione civile e per lavori in zone pericolose. Elementi chiave del progetto sono la piattaforma robotica HyQ realizzata dagli ingegneri del dipartimento di advanced robotics Iit e l'attuatore integrato di Moog, il 'muscolo' che permetterà di controllare le articolazioni su terreni sconnessi. HyQ, robot quadrupede sviluppato da Iit e giunto alla seconda generazione HyQ2Max, pesa 80 kg e ha 4 zampe, 12 articolazioni, un rivestimento in kevlar, si muove alla velocità di trotto a 2 metri al secondo e è in grado di avvertire gli ostacoli con le zampe e scavalcarli. 28 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incidente sulla Torino-Milano: morti Nicola Scafidi e Luigi Ventrice

[Redazione]

Quello di ieri sera è il terzo gravissimo incidente stradale sulla A4 in pochigiorni: sono morti Nicola Scafidi, 28 anni, di Palermo e Luigi Ventrice, 32anni, di Biella[citynews-t]Redazione28 settembre 2016 15:20 Condivisionil più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32mila 3 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te" 4 Piazza una telecamera nel bagno delle colleghe donne per spiarle: 35enne indagato[avw]Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Nicola Scafidi, il capopattuglia deceduto nello schiantoApprofondimenti Incidente tra due camion in A4 tra Padova Est e Dolo: traffico e code di 11 chilometri 8 settembre 2016 Incidente mortale lungo l'autostrada A4: un morto e 6 feriti 26 agosto 2016 Scontro tra due camion sull'A4: c'è un morto, autostrada bloccata 27 luglio 2016Due morti in un gravissimo incidente avvenuto ieri sera sull'A4, in Piemonte,tra i caselli di Biandrate e Novara Ovest. Nicola Scafidi, di Palermo, agente della polizia stradale di 28 anni, era abordo strada con l'auto della polizia, forse per prestare soccorso ad unautomobilista in panne. Secondo le prime ricostruzioni, improvvisamente sarebbepiombato su di lui ad alta velocità un furgone. E' stato uno scontroviolentissimo.Per il palermitano e per il conducente del furgone, un biellese di 32 anni,Luigi Ventrice, da 12 anni cuoco del ristorante Croce Bianca di Oropa, non c'èstato nulla da fare. Ferite altre due persone, tra cui un secondo agente dellaStradale, portate all'ospedale Maggiore.Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente. Sul posto sonointervenuti, oltre alla polizia, i vigili del fuoco e i soccorsi del 118. Acausa dell'incidente, il tratto dell'autostrada è stato chiuso al traffico.L agente morto era capopattuglia: lavorava dal 2012 in Piemonte, nel comando diNovara Est. Quello di ieri sera è il terzo gravissimo incidente stradale sullaA4 in pochi giorni. La notizia su PalermoToday

Partinico, maestre picchiano i bimbi di una scuola elementare: video

[Redazione]

Operazione della Finanza a Partinico, le vittime hanno 6 e 7 anni. Spiccano imaltrattamenti di una insegnante di sostegno nei confronti di un alunnodisabile. Ecco il video delle violenze[citynews-t]Redazione28 settembre 2016 15:56 Condivisionil più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 3 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32mila 4 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te"[avw]Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Un frame del videoApprofondimenti Maestra d'asilo costringe bimba a mangiare il vomito: è scandalo 22 giugno 2016 Mi bacia e si fa il bagno con me: bimba di undici anni fa arrestare maestro pedofilo 16 giugno 2016L'accusa è di quelle gravissime. Maltrattavano i propri alunni, mettendo inatto ripetute "violenze fisiche e psicologiche" anche con calci e schiaffi.Tre maestre di una scuola elementare sono state arrestate oggi a Partinico(Palermo). I finanziari della compagnia locale sono entrati in azione dopo ladenuncia di alcuni genitori, che hanno dato il la alle indagini.Le vittime sono bambini di 6 e 7 anni, di seconda elementare. Secondo quelloche è stato accertato i maltrattamenti nei confronti degli alunni eranoaggravati "perché compiuti con abuso dei poteri, nei confronti di minori,all interno di un istitutoistruzione, in chiara violazione dei doveriinerenti una pubblica funzione".SCHIAFFI E CALCI AI BAMBINI: IL VIDEO DELLE VIOLENZEVIOLENZE-2Ad allarmare i genitori sono stati gli "anomali" atteggiamenti dei propri figliche "lasciavano intendere comportamenti non del tutto corretti durante leattività in aula", spiega il comandante Marta Balbo.E in effetti le intercettazioni ambientali e le videoriprese disposte dalgiudice, hanno permesso di confermare come le tre maestre fossero solite usareviolenze fisiche e psicologiche nei confronti dei piccoli alunni."Durante la giornata scolastica le insegnanti adottavano abitualmente unlinguaggio fatto di minacce verbali e ingiurie, usando violenza fisica(schiaffi, pizzicotti, strattoni, calci) nei confronti di alcuni bambini -spiegano dalla guardia di finanza -. Spiccano, in questo contesto, imaltrattamenti di una insegnante di sostegno nei confronti di un bambinodiversamente abile.Agli alunni sarebbero state inflitte "sofferenze fisiche e moraliintollerabili": per questo motivo il giudice per le indagini preliminari delTribunale di Palermo, su richiesta della Procura della Repubblica, ha dispostogli arresti domiciliari per le tre maestre (i nomi non sono stati resi noti, ndr). Le insegnanti - secondo le prime informazioni raccolte - non eranoinesperte e avrebbero alle spalle tanti anni di carriera.La notizia su PalermoToday

Chi l'ha visto? ha visto stasera 28 settembre 2016, anticipazioni della puntata

[Redazione]

Chi l'ha visto? | Puntata 28 settembre 2016 su Rai3. Federica Sciarelliaffronta i casi di Giulia Di Sabatino, Luca Varani e il giallo riguardante la scomparsa di Angela Celentano [citynews-t] Redazione 28 settembre 2016 16:41 Condivisioni
 più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 3 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32mila 4 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te" [avw] Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Federica Sciarelli conduce "Chi l'ha visto?" Approfondimenti Giulia, "caduta" dal cavalcavia: il messaggio inquietante su Facebook 10 dicembre 2015 Giulia, trovata morta in autostrada a 19 anni. Parla la prof: "Forse vittima di una setta" 12 novembre 2015 Chi l'ha visto? | Puntata 28 settembre 2016 su Rai3. Stasera Federica Sciarelli torna ad occuparsi di Giulia Di Sabatino, la ragazza di Tortoreto (in provincia di Teramo) volata giù dal cavalcavia dell'autostrada abruzzese la notte del suo compleanno, nel 2015. Dodici mesi di indagini e ancora molti misteri sulla sua fine. Dopo un anno di indagini e con un fascicolo già aperto per istigazione al suicidio, oggi però è un nuovo indagato per pedopornografia: documenti inediti verranno resi noti nel corso della puntata di Chi l'ha visto? mercoledì 28 settembre, alle 21.05, su Rai 3. I genitori Meri Koci e Luciano Di Sabatino non hanno mai creduto al suicidio della loro figlia di soli diciannove anni. Per approfondire: il caso Giulia di Sabatino. Giulia di Sabatino - 3 Si parlerà anche dell'omicidio di Luca Varani, il 23enne seviziato e ucciso a Roma il 4 marzo scorso, con una intervista alla sua fidanzata. In settimana è iniziato l'incidente probatorio ai due indagati per omicidio, Marco Prato e Manuel Foffo, che terminerà il prossimo dodici ottobre. Per il sei ottobre, invece, è fissato il sopralluogo nella camera d'albergo nella quale Prato si era rifugiato dopo l'omicidio. Luca Varani: tutte le notizie sull'omicidio Luca Varani - 4 Nella puntata di Chi l'ha visto? in onda stasera si parlerà, infine, anche del caso riguardante la scomparsa della piccola Angela Celentano, sparita sul monte Faito il 10 agosto 1996. La storia si intreccia con quella di Celeste Ruiz, la ragazza che dopo tanti anni si è fatta viva dal Messico riaccendendo le speranze dei genitori di Angela Celentano. Pare che il governo messicano abbia deciso di rintracciare Celeste a tutti i costi promettendo un'ingente somma di denaro a chi la rintraccerà. Angela Celentano, la bimba scomparsa nel nulla - Angela Celentano - 4

"Le case donate ad Amatrice sono abusive": il comune ordina lo sgombero

[Redazione]

Violerebbero il piano regolatore, ricostruisce un articolo apparso su La Stampa[citynews-t]Redazione28 settembre 2016 17:15 Condivisionil più letti di oggi 1 Vent'anni con il cadavere del figlio in casa, il dramma di Rita: "Pensavo fosse partito" 2 Andrea Stival risponde alle accuse di Veronica: "Contro di me solo calunnie" 3 Berlusconi compie gli anni e si racconta a Chi: "La politica non mi ha mai appassionato" 4 "Una nuova grande crisi economica è alle porte"[avw]Notizie Popolari Vent'anni con il cadavere del figlio in casa, il dramma di Rita: "Pensavo fossepartito" La "santa bambina" morta 300 anni fa apre gli occhi: sul web il video choc di un turista Casette in legno per i terremotati a Laviano (Salerno) allestite dopo il terremoto dell'80 (Ansa)Approfondimenti Terremoto, albergatori non accolgono sfollati: "Non ci fidiamo del sistema" 28 settembre 2016 Terremoto, gli sfollati sono 4500: "Abbiamo necessità e urgenza di portarli via dalle tende" 8 settembre 2016Appena arrivate, già devono essere sgomberate. Le casette di legno donate da associazioni e volontari alle popolazioni colpite dal terremoto di Amatrice sono un abuso edilizio. Sembra uno scherzo ma è tutto vero, come racconta LaStampa: "In base alle norme si può installare una roulotte, un camper, qualsiasi mezzo o struttura con ruote. Tutto il resto rientra nella categoria struttura fissa e diventa una violazione del piano regolatore". Tutto è partito dopo l'arrivo della prima casetta, consegnata pochi giorni fa dall'associazione La Via del Sale Onlus a Antonio Guerrini, allevatore, che da un mese vive in una tenda nei boschi di Amatrice ed Accumoli, vicino al suo lavoro. La mattina seguente è arrivato un tecnico del comune per ordinare lo sgombero, anche se la casetta si trova nel terreno del signor Guerrini. "C'è un'ordinanza del sindaco che chiede una deroga", spiega Angelo Fabi, veterinario, che dal 24 agosto ogni giorno gira tra le montagne di Accumoli e Amatrice per distribuire aiuti. "Se non sarà presto emessa un'ordinanza tutte le casette in arrivo grazie al buon cuore degli italiani diventeranno abusive e quindi da buttare via e demolire", scrive La Stampa. Il caso riguarda anche 18 casette di legno vuote messe a disposizione dall'Anas e per i bagni chimici che in tanti si sono offerti di donare a chi è rimasto senza casa e vive nei boschi: "potrebbe arrivare un ordine di sgombero se non si riesce a trovare un'adatta che effettui ogni giorno le previste operazioni di spurgo". Leggi l'articolo completo su La Stampa ->

Cade in casa, sfonda un vetro e si taglia la gola: 52enne muore dissanguato

[Redazione]

L'uomo è stato trovato privo di vita nella sua abitazione in via Ticino a Mestre. L'ipotesi più accreditata è che si sia trattato di una tragica fatalità [citynews-t]Redazione 28 settembre 2016 17:52 Condivisione il più letti di oggi 1 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 2 Caso Yara, i giudici: "Bossetti animo malvagio, agì per arrecare dolore" 3 La compagna blogger morì di parto, il papà lo chiama al telefono: "Prego per te" 4 Ponte sullo Stretto, Renzi rilancia: "Può creare centomila posti di lavoro" [avw]Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Approfondimenti Udine, litiga con la moglie e cade dal cornicione di casa: morto 10 luglio 2015 Dramma in casa: ha un infarto, cade e schiaccia la figlia di un anno 1 luglio 2015 È stato trovato privo di vita, con la gola tagliata dal vetro che poco prima era andato in frantumi. Tragico incidente domestico (questa l'ipotesi ritenuta più plausibile dalle forze dell'ordine) nella prima mattinata di mercoledì in un appartamento di una palazzina di via Ticino a Mestre, una laterale di via Rielta. Un inquilino del palazzo, Pasqualino Lo Stocco, di 52 anni, è stato trovato morto a causa delle ferite riportate dopo una caduta che l'avrebbe scaraventato contro un vetro presente nella sua abitazione. Non è chiaro se di una porta o di una finestra. Fatto sta che finendo a peso morto contro l'ostacolo, l'uomo avrebbe riportato ferite risultate fatali all'altezza del collo. Rimanendo immobile sopra il vetro in frantumi fino al suo ritrovamento. Vista la scena che si sono trovati davanti i primi agenti intervenuti, sul posto è stata fatta intervenire la polizia scientifica. Per un accurato sopralluogo anche della squadra mobile. Serviva capire se ci fossero tracce che indicassero la presenza di altre persone al momento della tragedia, e se il decesso potesse essere stato causato da qualche aggressione o anche da un gesto volontario. Con il passare delle ore, però, l'ipotesi più accreditata è che si sia trattato di una tragica fatalità. La notizia su Venezia Today

Roma, ragazzo gay aggredito a piazzale Flaminio il 26 settembre 2016

[Redazione]

L'aggressione a piazzale Flaminio, vicino piazza del Popolo. Racconta la vittima: "Ricordo benissimo uno di loro, aveva una cicatrice sul volto, la testa rasata ed era muscoloso". Gay Center ha offerto supporto legale al ragazzo.

28 settembre 2016 18:11 Condivisione il più letti di oggi 1 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 2 Caso Yara, i giudici: "Bossetti animo malvagio, agì per arrecare dolore" 3 La compagna blogger morì di parto, il papà lo chiama al telefono: "Prego per te" 4 Ponte sullo Stretto, Renzi rilancia: "Può creare centomila posti di lavoro" [avw] Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Approfondimenti Roma, aggredito ragazzo gay: "Insulti e pugni in faccia" 29 settembre 2015 Aggredito perché gay: "Ecco il volto insanguinato dell'omofobia" 23 settembre 2015 Due violente aggressioni a Roma in pochi giorni. Dopo la ragazza aggredita alla Gay Street qualche sera fa, un altro episodio di omofobia. Questa volta la vittima è un ragazzo di 20 anni, un giovane originario di Foggia, che lunedì 26 settembre stava passeggiando nei pressi di piazzale Flaminio. Secondo il racconto della vittima tre ragazzi di età apparente tra i 25 ed i 27 anni lo hanno scaraventato a terra urlando: "Frocio di m***a" ed hanno iniziato a schiaffeggiarlo e a tirargli calci. Ripetevano: "Fai schifo, voi gay dovete fare tutti la stessa fine e tutti quelli che incontreremo la faranno". Solo l'arrivo tempestivo di alcuni passanti ha messo fine all'aggressione, facendo intervenire le Forze dell'Ordine. Al sito Spyt.it, il 20enne ha raccontato l'accaduto: "Ricordo benissimo uno di loro, aveva una cicatrice sul volto, la testa rasata ed era muscoloso". Sulla vicenda, con una nota, è intervenuto anche il portavoce del Gay Center Fabrizio Marrazzo: "Stiamo già offrendo supporto legale al ragazzo, è da rilevare che a Roma ci sono troppi casi di omofobia, la nostra città mostra un livello di allarme. La sindaca Raggi incontri questi giovani, il messaggio della Capitale contro ogni forma di violenza deve essere chiaro e fortissimo anche per rilanciare l'impegno per una legge contro l'omofobia". La notizia su Roma Today

Valgatara. Luciano Castellani trovato morto con le mani legate dopo una rapina: "Siamo scioccati"

[Redazione]

Gli abitanti di Marano di Valpolicella sono increduli per quanto accaduto a Luciano Castellani, il titolare della trattoria Agnella trovato morto a letto con diverse ferite sul corpo: "Non è la prima volta che provavano a rapinarlo". Le indagini: la casa non era a soqquadro e non manca nulla di valore [citynews-t] Luca Stoppele - Verona Sera 28 settembre 2016 17:47

Condivisione il più letti di oggi 1 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 2 Caso Yara, i giudici: "Bossetti animo malvagio, agì per arrecare dolore" 3 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te" 4 Ponte sullo Stretto, Renzi rilancia: "Può creare centomila posti di lavoro" [avw] Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso

Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice La casa della vittima è proprio sopra il piccolo ristorante

Approfondimenti Anziano ristoratore trovato morto con le mani legate dopo una rapina 28 settembre 2016 Ucciso a 14 anni per difendere la sorellina, l'assassino di Emanuele De Giorgi sarà presto libero 24 settembre 2016 Siracusa, panettiere ucciso per un rimprovero: fermati tre giovanissimi 12 settembre 2016 VERONA - Valgatara è una piccola frazione di Marano, paese immerso nella Valpolicella, una zona rinomata anche per la sua tranquillità, che nella notte tra martedì e mercoledì è stata scossa dal ritrovamento del corpo di Luciano Castellani, scoperto a letto con le mani legate e diverse ferite sul corpo, probabilmente in seguito ad una rapina. Un delitto che ha scosso profondamente gli abitanti della comunità, come racconta Verona Sera. "Io passo da qui ogni tanto a prendere le sigarette. Luciano era un tipo un po' taciturno, originario del paese e ben voluto", ha detto un residente della zona, che sulla questione sicurezza ha poi aggiunto: "Con la scusa che è tempo di vendemmia, dobbiamo tenere porte e finestre benchiuse per paura di subire furti. Difficile stare tranquilli". Un cliente abituale della trattoria Agnella poi confida: "Sono scioccato. Venivo qui a mangiare una volta a settimana, l'ultima volta è stato lunedì. Luciano stava solitamente in cucina, aveva due ragazze che gli davano una mano e non parlava del tentativo di rapina che aveva subito poche settimane fa". Non è la prima volta infatti che dei malviventi provano a fare irruzione nell'attività e nella casa del 72enne deceduto, che qualche settimana fa era riuscito ad allontanare i banditi e da allora teneva in casa un fucile.

casa-2-8 Incredula una dipendente dell'azienda vinicola Campagnola, gestita dal nipote di Luciano: "Siamo tutti sconvolti. Nessuno si aspettava una cosa simile, anche perché questa è una zona tranquilla, dove di questi episodi non ne accadono mai. Lo chiamavano tutti 'Zio Luciano': passava spesso a trovarci e quando noi lui avevamo bisogno di qualcosa era sempre presente. È incredibile dove può arrivare la malvagità dell'uomo. Aveva solo il suo locale, che una volta gestiva insieme al fratello poi defunto, e lui ci abitava sopra. Cosa poteva avere da rubare? Niente, proprio non capisco cosa potessero volere da lui dei rapinatori". I parenti di Luciano si sono chiusi in un doloroso e comprensibile silenzio, mentre gli abitanti di Valgatara restano ancora increduli per quanto accaduto. "Era un brav'uomo, non aveva mai dato problemi, anzi...", ha detto la titolare di un'attività del paese. Concetti ribaditi da un'altra donna: "Era dedito al suo lavoro, una brava persona che non aveva mai dato da pensar male. In genere la nostra zona è piuttosto tranquilla, tranne in quei periodi in cui ladri la prendono di mira e la battono quasi casa per casa".

LE INDAGINI SULL'OMICIDIO - Le indagini dei carabinieri sono state avviate immediatamente, per cercare di ricostruire i fatti della notte appena trascorsa. Il Nucleo Investigativo dei militari si è già messo al lavoro, riscontrando alcune anomalie: la casa infatti non sarebbe stata messa a soqquadro per trovare oggetti di valore o denaro e niente mancherebbe attualmente all'appello. Forse i ladri hanno udito qualche rumore sospetto e hanno fatto fuggire, senza dare loro il tempo di portare via qualcosa. Almeno che le indagini non riservino altri colpi di scena. La notizia su Verona Sera

Incidente stradale None: è morto Nicholas Musicco di Orbassano

[Redazione]

L'auto guidata dall'agente di commercio è uscita di strada sulla provinciale 141 a None, in provincia di Torino: vani tutti i soccorsi [citynews-t] Redazione 28 settembre 2016 09:57 Condivisioni il più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Napoli, trovato cadavere in un parco: era impiccato a un albero 3 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32mila 4 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te" [avw] Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Approfondimenti Via al sequestro degli smartphone dopo un incidente stradale 27 settembre 2016 Rimini, incidente frontale nella notte: morto un ragazzo di 19 anni 26 settembre 2016 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 26 settembre 2016 Drammatico incidente stradale martedì sera a None, in provincia di Torino. L'auto guidata da Nicholas Musicco, 26 anni, agente di commercio residente a Orbassano, è uscita di strada sulla provinciale 141. La sua Volkswagen Polo grigia è finita in un canale in prossimità di un ponte in via Castagnole: l'auto si è ribaltata più volte prima di finire fuori dalla carreggiata. Sono intervenuti vigili del fuoco per estrarre il corpo dalle lamiere. Vaniti tutti i tentativi di rianimare Nicholas Musicco. I carabinieri indagano sulla dinamica dell'incidente. Sull'asfalto non ci sarebbe alcuna traccia di frenata, scrive Torino Today.

Minorenne abbordato su Facebook finisce sotto ricatto per foto hard

[Redazione]

La richiesta di amicizia da parte di una (presunta) ragazza belga di 23 anni. Gli scatti compromettenti, poi il ricatto. Il giovane ha deciso di denunciare tutto [citynews-t] Redazione 28 settembre 2016 19:35 Condivisioni il più letti di oggi 1 La compagna blogger morì di parto, il papà lo chiama al telefono: "Prego per te" 2 Piazza una telecamera nel bagno delle colleghe donne per spiarle: 35enne indagato 3 Via al sequestro degli smartphone dopo un incidente stradale 4 Anziano ristoratore trovato morto con le mani legate dopo una rapina [avw] Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Immagine d'archivio Approfondimenti Giovane modella insultata su Facebook per uno scatto in bikini 25 settembre 2016 "Ho rifiutato di fare sesso con lui, il mio compagno mi ha ridotto in fin di vita" 23 settembre 2016 Video hard di una ragazza su Facebook e WhatsApp, in tre rischiano il carcere 18 settembre 2016 Un 17enne vicentino viene contattato su Facebook da una sedicente 23enne, residente in Belgio, che le chiede l'amicizia per conoscersi meglio. Il ragazzo accetta e dopo pochi istanti riceve su Messenger alcuni scatti della giovane belga completamente nuda. Lei lo invita a fare altrettanto. Tempo pochi istanti e la sedicente 23enne blocca la conversazione e mostra di essere in possesso di scatti compromettenti dove il vicentino si vede bene invisato. A quel punto parte il ricatto, se il ragazzo non consegna mille euro lei è pronta a divulgare foto e video. Il giovane cerca di "contrattare" fino ad ascendere al pagamento di 200 euro. Il vicentino però, prima di pagare, ha avuto qualche dubbio e ha deciso di raccontare il fatto alla polizia e, assieme alla mamma si è recato in questura. La notizia su [VicenzaToday](#)

Sciopero dei treni 29 30 settembre 2016 | treni cancellati | treni garantiti

[Redazione]

Sciopero di 24 ore indetto dai sindacati autonomi. I convogli cancellati e i treni garantiti: Trenitalia ha reso noto che tutte le Freccie circoleranno regolarmente così come saranno garantiti i servizi essenziali. [citynews-t]Redazione 28 settembre 2016 19:20 Condividi il più letti di oggi 1 Caso Yara, i giudici: "Bossetti animo malvagio, agì per arrecare dolore" 2 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te" 3 Ponte sullo Stretto, Renzi rilancia: "Può creare centomila posti di lavoro" 4 Piazza una telecamera nel bagno delle colleghe donne per spiarle: 35enne indagato [avw]Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Approfondimenti Multe per Trenitalia e Trenord: "Hanno violato i diritti dei passeggeri" 10 settembre 2016 Uno sciopero dei treni di 24 ore coinvolgerà i dipendenti di Trenitalia, Ntv-Italo e di Trenord, la società che gestisce le ferrovie regionali della Lombardia, da giovedì 29 settembre alle 21 fino alle 21 di venerdì 30. Lo sciopero è stato indetto dai sindacati autonomi Cat, Cub e Sgb nel contesto delle trattative che si stanno svolgendo per rinnovare il contratto nazionale di lavoro, e che secondo quanto scrive in un documento il sindacato Cub stanno proseguendo senza il coinvolgimento dei lavoratori. FRECCIE REGOLARI. Trenitalia ha reso noto che tutte le Freccie circoleranno regolarmente così come sarà assicurato il collegamento tra Roma Termini e l'aeroporto di Fiumicino con il "Leonardo Express". Saranno inoltre garantiti i convogli elencati nell'apposita tabella dei treni previsti in caso di sciopero, consultabile sull'orario ufficiale di Trenitalia e sul sito trenitalia.com nella sezione "in caso di sciopero". Alcuni treni Intercity e alcuni convogli regionali che non rientrano tra quelli "garantiti" potranno essere cancellati o limitati nel percorso. Sul sito internet della società si trovano tutte le altre indicazioni sui treni che circoleranno, sia a livello locale che a lunga percorrenza. Per i treni regionali saranno garantiti i servizi essenziali dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.00 alle ore 21.00. Anche sul sito internet di Ntv-Italo è stata pubblicata una lista dei treni che viaggeranno. Trenord garantisce che giovedì 29 partiranno i treni che arrivano a destinazione finale entro le ore 22, mentre venerdì 30 sono previste le consuete fasce di garanzia dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21 in cui circoleranno i treni inseriti nella lista dei servizi minimi garantiti. Potrà essere coinvolto dallo sciopero anche il treno che collega Milano con l'aeroporto di Malpensa: le corse non effettuate saranno sostituite con autobus.

Rapina trattoria Agnella di Marano di Valpolicella: ucciso Luciano Castellani

[Redazione]

Il dramma a Valgatara, nel comune di Marano di Valpolicella (Verona). Luciano Castellani è stato trovato morto in casa sopra la sua trattoria: aveva le manilegate e diverse ferite sul corpo [citynews-t]Redazione 28 settembre 2016 10:27

Condivisioni più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Napoli, trovato cadavere in un parco: era impiccato a un albero 3 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32mila 4 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te" [avw]Notizie Popolari

Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Foto di repertorio Approfondimenti

Alessandria, autista portavalori ucciso durante una rapina: fermato un uomo 3 maggio 2016 San Severo, massacrato di botte e ucciso in casa durante una rapina 15 febbraio 2016

MARANO DI VALPOLICELLA (VERONA) - Un 72enne, Luciano Castellani, è stato trovato morto in casa con le mani legate e diverse ferite: secondo i carabinieri si tratterebbe della tragica conclusione di un tentativo di rapina avvenuto in casa. L'uomo era proprietario di una trattoria che si trova sotto l'abitazione. A dare l'allarme è stato un vicino che ha sentito rumori sospetti. LA CRONACA DI VERONA SERA - Alcuni vicini avrebbero udito dei rumori sospetti, nel corso della notte tra martedì e mercoledì, che provenivano dalla trattoria Agnella, nella frazione di Valgatara, decidendo così di chiamare i carabinieri. Gli uomini della Compagnia di Caprino, giunti sul posto, hanno trovato la porta dell'esercizio aperta e, dopo una perlustrazione, il cadavere dell'anziano ristoratore. agnella-2LE

INDAGINI - Immediatamente è scattato l'allarme, con il Nucleo Investigativo dei militari che si è diretto sul posto e che ora sta indagando per ricostruire la vicenda. Probabilmente l'uomo ha provato a reagire quando ha visto i criminali entrare in casa e da lì potrebbe essere partita la colluttazione fatale.

Torino, banda rapinatori in trasferta da Napoli: arresti

[Redazione]

Gli arresti sono avvenuti a Torino, quando i rapinatori residenti in provinciadi Napoli sono arrivati in città per partecipare al matrimonio della figlia delloro "collega di lavoro"[citynews-t]Redazione29 settembre 2016 07:34
Condivisionil più letti di oggi 1 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te" 2
Anziano ristoratore trovato morto con le mani legate dopo una rapina 3 Via al sequestro degli smartphone dopo un
incidente stradale 4 Piazza una telecamera nel bagno delle colleghe donne per spiarle: 35enne indagato[avw]Notizie
Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione
civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Approfondimenti Presa la banda "dei finti finanziari": erano rapinatori
violenti e pericolosi 16 settembre 2016 Milano, sparò e uccise rapinatore: chiesta l'archiviazione per il gioielliere 13
settembre 2016 Anziano ristoratore trovato morto con le mani legate dopo una rapina: "Siamo scioccati" 28 settembre
2016 Brescia, donna incinta al nono mese rapinata e presa a calci sul treno 14 settembre 2016 Rapina una banca per
finire in galera: "La preferisco a mia moglie" 8 settembre 2016I carabinieri della Compagnia Torino Mirafiori hanno
sgominato una banda dirapinatori di banca. I militari hanno notificato un decreto di fermo diindiziato di delitto emesso
dalla Procura della Repubblica di Torino neiconfronti di 6 persone ritenute responsabili di rapina aggravata. Hanno
minacciato la direttrice e i clienti con un coltello e dopo averlisequestrati e rinchiusi in una stanza, i malviventi hanno
portato via 150milaeuro in contanti. È accaduto a Torino il 26 agosto scorso.Un testimone, che passava davanti alla
Banca, ha visto la fuga dei rapinatori eha fornito agli investigatori alcuni dettagli importanti. Dopo una
scrupolosaanalisi degli elementi investigativi raccolti, i militari sono riusciti aidentificare tutti i componenti del
commando.Era un colpo organizzato nei minimi dettagli da un gruppo criminale composto darapinatori napoletani in
trasferta e da rapinatori di origine napoletanaresidenti in provincia di Torino.Gli arresti sono avvenuti a Torino, quando
i rapinatori residenti in provinciadi Napoli sono arrivati in città per partecipare al matrimonio della figlia delloro collega
di lavoro. Arrestato il padre della sposa (l ideatore e ilreclutatore della rapina) che ha regalato in dote il bottino alla
figlia. Il blitz dei carabinieri è scattato cinque ore prima del rito nuziale. Era giàstata pianificata un'altra rapina subito
dopo la festa di nozze. La banda èsospettata di aver messo a segno altre rapine. Le indagini sono state dirette
ecoordinate dal sostituto procuratore Andrea Padalino. Leggi le notizie dicronaca su TorinoToday

Non aprite le mail "di Equitalia": sono l'ultima trappola dei truffatori

[Redazione]

L'avviso pubblicato dalla polizia postale su Facebook: si viene dirottati su un link dove si paga una somma che finisce sul conto corrente dei "furbetti" [citynews-t] Redazione 28 settembre 2016 10:51 Condivisioni il più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 3 "Loris ha visto quello che non doveva vedere, ad ucciderlo è stato mio suocero" 4 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32 mila [avw] Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Approfondimenti "Sono il legale dei carabinieri": è allarme per la truffa dell'avvocato 27 settembre 2016 Terremoto, scoperta finta raccolta fondi per Amatrice: è una truffa 15 settembre 2016 "Buono Ikea da 500 euro in regalo su Whatsapp", ma è una truffa 6 settembre 2016 "Rinnova il tuo WhatsApp o verrà disattivato": ma è solo l'ennesima truffa online 1 settembre 2016 L'ultima truffa? Arriva via mail da una finta utenza di Equitalia. In realtà l'agenzia di riscossione non c'entra niente: se si prosegue, seguendo le indicazioni contenute nel testo della mail, "si viene dirottati su un link dove si paga una somma ma non a Equitalia, bensì al conto corrente del truffatore". 14364883_10154097772841374_3733586595194808747_n-2 Il consiglio? "Eliminatele direttamente, non scaricate gli allegati e non aprite i link contenuti perché potrebbero anche voler carpire i vostri dati. Ricordate che la richiesta di pagamento non arriva MAI via e-mail ma con raccomandata e anche qui accertatevi che sia una vera raccomandata quindi con tutti i timbri e i bolli delle Poste italiane". Insomma, prima di pagare dovete essere sempre più che sicuri.

"Mi spiace non posso aiutarla": e il residente strappa i capelli al sindaco

[Redazione]

E' successo a Camerota. Il primo cittadino Antonio Romano è stato soccorso dai familiari dell'aggressore [citynews-
t]Redazione 28 settembre 2016 11:31 Condivisione il più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due
anni operato per cambiare sesso 2 Napoli, trovato cadavere in un parco: era impiccato a un albero 3 Palermo, gioca
un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32 mila 4 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono:
"Prego per te" [avw]Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso
Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Antonio Romano Approfondimenti
Civitavecchia, aggredito il sindaco del Movimento Cinque Stelle Antonio Cozzolino 30 gennaio 2016 Sindaco picchiato
e rapinato per strada: "Una violenza inaudita" 9 giugno 2015 Un incretoso episodio ha avuto come protagonista,
nella giornata di martedì, il sindaco di Camerota Antonio Romano. Mentre percorreva in bicicletta via Luigi Matte, il
primo cittadino è stato avvicinato da un residente, che gli ha chiesto ripetutamente di intervenire in una sua vicenda
personale. Il sindaco - riporta Il Mattino - ha tentato di spiegargli inutilmente l'impossibilità di risolvere la questione
perché non di competenza dell'amministrazione comunale. Una risposta che, però, non è piaciuta all'uomo, il quale,
deluso, gli ha afferrato improvvisamente i capelli riuscendo anche a strappare alcune ciocche. A soccorrerlo sono stati i
familiari dell'aggressore che hanno assistito attoniti alla scena, scusandosi successivamente con il sindaco
per accaduto. La notizia su Salerno Today

Incidente a Milano in piazza Cantore, travolge due ragazze e scappa: è caccia al pirata della strada

[Redazione]

"Chi ha visto ci contatti": l'appello da Palazzo Marino. Diffuso il videodell'incidente, l'auto è una Nissan Qashqai[citynews-t]Redazione28 settembre 2016 11:23 Condivisionil più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Napoli, trovato cadavere in un parco: era impiccato a un albero 3 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32mila 4 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te"[avw]Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice L'incidente in Piazza Cantore a MilanoApprofondimenti Via al sequestro degli smartphone dopo un incidente stradale 27 settembre 2016L'assessore alla Sicurezza del Comune di Milano Carmela Rozza, insieme allaPolizia locale, ha lanciato un appello per rintracciare il conducentedell'automobile, una Nissan Qashqai, che nella notte tra sabato e domenica hainvestito in piazzale Cantore a Milano due ragazze di 21 anni su un motorino e poi si è dato alla fuga.Insieme all'appello è stato diffuso anche il video con le immaginiidell'incidente. E' caccia al pirata della strada. "Ci rivolgiamo in particolarea chi ha assistito all'incidente e può fornire elementi utili - è l'appello diPalazzo Marino - oppure a chi notasse in giro l'auto con la parte sinistradanneggiata e lo specchietto retrovisore esterno di sinistra rotto".La conducente del ciclomotore, spiegano dal Comune, ha riportato lesionigravissime, ma non è più in pericolo di vita. La passeggera invece è stataferita in modo meno serio. L'auto che non si è fermata a prestare soccorso èuna Nissan Qashqai di colore nero e il numero da contattare è 020208.Il video dell'incidente diffuso dalla Polizia localemilano video-2La notizia su MilanoTodayGallery milano video-2

Previsioni meteo weekend 1-2 ottobre 2016

[Redazione]

"Nel weekend è però atteso un peggioramento delle condizioni meteo su granparte del Paese" - dicono da 3bmeteo.com - "Per una modesta, ma insidiosaperturbazione atlantica che porterà piogge e temporali sparsi"[citynews-t]Redazione28 settembre 2016 14:55 Condivisionil più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 3 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32mila 4 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te"[avw]Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Approfondimenti Meteo, le previsioni del weekend del 24 e 25 settembre: allerta nubifragi al Sud 23 settembre 2016 Meteo, nuove piogge in arrivo sull'Italia: le previsioni per le prossime ore 19 settembre 2016 Maltempo, ancora vento e temporali sull'Italia: ecco le Regioni colpite 18 settembre 2016Giovedì è previsto l'apice del caldo anomalo al Centronord con punte di 27-28gradi per un anticiclone dalle caratteristiche estive. Lo conferma ilmeteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara che spiega: "Valpadana e centralitirreniche saranno le zone più calde con temperature oltre le medie anche di4-5 C. Farà caldo per il periodo anche in montagna, in particolare sulle Alpidove lo zero termico potrà raggiungere i 4000m, come in piena Estate. Manichecorte durante il giorno in città come Milano, Torino, Verona, Bologna, Ferrara,Firenze, Roma, Napoli. Attenzione però alle escursioni termiche con la notte,quando le minime continueranno a scendere anche sotto i 16-17 C. Il solitoconsiglio in questi casi e durante le stagioni di mezzo è quello di vestirsi astrati o come si suol dire a cipolla. Il tempo tenderà inoltre a migliorareanche all estremo Sud, con ultime piogge e temporali su Calabria e Sicilia,specie jonica."Nel weekend è però atteso un peggioramento delle condizioni meteo su granparte del Paese" - prosegueesperto di 3bmeteo.com - "Per una modesta, mainsidiosa perturbazione atlantica che porterà piogge e temporali sparsi daOvest verso Est. Le precipitazioni saranno molto irregolari e disorganizzate,con alcune aree che potranno rimanere all asciutto. Ad ogni modo le regioni piùcoinvolte saranno quelle tirreniche, Nordest e Levante Ligure, con qualchefenomeno anche di forte intensità non escluso in particolare nella giornata disabato"."Le temperature saranno in calo soprattutto al Centronord, ma non farà freddo:semplicemente ci si avvicinerà alle medie del periodo. Anzi nella prossimasettimana le temperature potrebbero tornare a salire soprattutto su Nordovest,tirreniche ed Isole, in concomitanza con un generale miglioramento" - concludono da 3bmeteo.com.

Marò, la Corte indiana: Latorre resterà in Italia fino alla fine dell'arbitrato

[Redazione]

Il fuciliere della Marina, colpito da un ictus nel 2014, potrà attendere in patria la sentenza della Corte di New Delhi. La Farnesina accoglie con soddisfazione la decisione della Corte di New Delhi. La sentenza è arrivata il 28 settembre 2016 alle 15:25. Condivisione: il più letto di oggi è 1. Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso. 2. Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni". 3. Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32 mila. 4. La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te". [avw] Notizie Popolari. Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso. Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice. Massimiliano Latorre | Foto Ansa. Approfondimenti. Giulia Latorre: "Con mio padre ho litigato, non ci parliamo più". 30 maggio 2016. Marò, Salvatore Girone ha lasciato l'India il 28 maggio 2016. Il fuciliere Massimiliano Latorre resterà in Italia fino alla fine dell'arbitrato internazionale a L'Aja, sostanzialmente con le stesse condizioni disposte per l'altro marò Salvatore Girone. La decisione della Corte suprema di New Delhi, arrivata oggi, è stata confermata dal ministro degli Esteri Paolo Gentiloni. "Si tratta di un passaggio importante che riconosce l'impegno del governo italiano sull' vicenda", affermano dalla Farnesina. La Farnesina "accoglie con soddisfazione la decisione odierna della Corte Suprema indiana che ha esteso a Latorre, come richiesto dall'Italia, il diritto a restare in patria fino alla conclusione del procedimento arbitrale", si legge in una nota. Marò, anni di rinvii e proteste: la fotostoria dei due marò potranno quindi entrambi attendere in patria la fine dell'arbitrato internazionale, quando la Corte dell'Aja sentenzierà su chi, tra Italia ed India, ha la giurisdizione sul caso. Latorre si trova in Italia dal 2014. In seguito all'ictus che l'ha colpito nell'agosto di quell'anno, il fuciliere è riuscito infatti a rientrare in patria e a rimanervi, grazie a una serie di permessi sottoscritti dalla Corte suprema di Nuova Delhi, fino all'autunno 2016. L'ultima di queste autorizzazioni scadrà il 30 settembre. Salvatore Girone, l'altro marò accusato dell'uccisione dei due pescatori indiani al largo delle coste del Kerala nel 2012 durante una missione antipirateria, è arrivato in Italia il 28 maggio 2016.

Troppe buche, è pericoloso correre: ad Ostia è vietato organizzare maratone

[Redazione]

Il divieto arriva direttamente dalMunicipio (commissariato per mafia) chenon ha concesso i permessi alla Run Race Management, associazionedilettantistica, per due maratone storiche[citynews-t]Lorenzo Nicolini - da Roma Today28 settembre 2016 15:39 Condivisionil più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32mila 3 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te" 4 Piazza una telecamera nel bagno delle colleghe donne per spiarle: 35enne indagato[avw]Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Foto di repertorioApprofondimenti L'ultima follia dei Comuni: un milione di euro per contare le buche (e non aggiustarle) 28 aprile 2014 Asfalto a pezzi, sempre più buche sulle strade in Italia: 850mila km a rischio 24 marzo 2014ROMA - Ad Ostia non si può correre. Ci sono troppe buche ed è pericoloso. E'questa la motivazione con cui il direttore delMunicipio, l'architetto CinziaEsposito, a negato i permessi alla Run Race Management, associazionedilettantistica che da anni organizza manifestazione sportive sul territorio,per due maratone. LA CRONACA DI ROMATODAY - La Run Race Management per il prossimo 9 ottobreaveva infatti programmato la '30 del Mare di Roma', una maratona di trentachilometri con arrivo e partenza nella cornice dello stadio PasqualeGiannattasio, appena ristrutturato. Eppure a pochi giorni dal segnale dipartenza i corridori sono stati fermati. "TROPPO PERICOLOSO" - IIMunicipio, ancora commissariato per mafia, non hadato i permessi. "E' pericoloso, ci sono troppe buche per le strade", lamotivazione dell'architetto Esposito che così impedirà agli atleti di correretra le vie di Ostia, nel verde della Pineta e sul lungomare. La corsa, validaper i campionati regionali Aics, non si farà. Le strade interessate dall'eventopodistico "gravano attualmente in una condizione manutentiva pericolosa per lapubblica incolumità" in quanto ilMunicipio dal 1 luglio scorso "è stato difatto impossibilitato a provvedere alla manutenzione ordinaria delle strade",si legge nella motivazione firmata dalla dottoressa Gabriella Saracino,direttore Socio-Educativo del parlamentino di Ostia. IMPOSSIBILE SISTEMARE LE STRADE - Ma c'è di più. Il direttore delMunicipioha dato anche parere negativo anche al 'Trofeo Lidense', altra maratonaorganizzata dalla Run Race Management per il prossimo mese di gennaio. Per quelperiodo, infatti, viste le possibili e frequenti precipitazioni dei mesiinvernali l'asfalto si deteriorerà e "le buche saranno anche aumentate", fannosapere dal parlamentino di Ostia. La Commissione Straordinaria delMunicipioammette, in pratica, di non poter sistemare le strade e renderle sicure aicittadini negando loro la possibilità di vivere la città o di fare sport perché"ci sono troppe buche".GLI ORGANIZZATORI - Amareggiati gli organizzatori che, a RomaToday, confessano:"A giugno scorso abbiamo avuto una conferenza dei servizi sui due eventi.Sembra tutto ok mentre, adesso, a pochi giorni dalla partenza è arrivato illoro divieto. Dopo tre mesi. Assurdo".

Il film anti vaccini proiettato in Senato, i medici: "Palesemente antiscientifico"

[Redazione]

In "Vaxxed - from cover up to catastrophe" si mettono in relazione vaccini e autismo. Il film, rifiutato dal festival Tribeca di Robert De Niro, avrà la sua prima proiezione italiana in una sede istituzionale come quella della sala Ismael del Senato. L'evento è stato organizzato dal senatore Bartolomeo Pepe, ex M5S ora nel gruppo Gal.

28 settembre 2016 15:15 Condivisione più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 3 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32mila 4 La compagna blogger morì di parto, il papa lo chiama al telefono: "Prego per te" [avw] Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice

Approfondimenti Vaccini, il ministero deve risarcire un ragazzo autistico 27 giugno 2016 Vaccini, la Procura di Trani: "Non c'è relazione con l'autismo" 1 giugno 2016 "Non c'è nessuna correlazione tra vaccino e autismo, lo dice la scienza" 19 ottobre 2015 Vaccini-autismo: quando i tribunali (sbagliando) decidono di scienza 5 dicembre 2014 Nuovo studio dagli Usa: "I vaccini sono sicuri, non c'è alcun legame con l'autismo" 1 luglio 2014 Sarà proiettato per la prima volta in Italia, nella sala Santa Maria in Aquiro del Senato, il documentario "Vaxxed: From Cover up to Catastrophe", il discusso film sui presunti pericoli di vaccini e sui collegamenti tra questi e l'autismo. L'iniziativa, promossa dal senatore Bartolomeo Pepe del gruppo Gal, ha scatenato già le polemiche. Il film, diretto dall'ex medico Andrew Wakefield, radiato nel 1998 per aver pubblicato una ricerca che collegava i vaccini con l'autismo, era stato scelto per aprire il festival cinematografico di Tribeca, ma era stato ritirato dal programma in seguito a una serie di polemiche. Robert De Niro, fondatore dell'akermesse, aveva spiegato la decisione: "Non credo che il film possa contribuire alla discussione come avevo sperato. La mia intenzione, nel proiettare questo film, era fornire un'occasione su un tema che è profondamente personale per me e la mia famiglia". L'attore infatti è padre di un ragazzo di 18 anni affetto da deficit dello sviluppo psichico. Di parere diverso Bartolomeo Pepe. "Proietteremo il documentario Vaxxed perché non sono mai troppi gli spunti per fare chiarezza sulla paventata pericolosità dei vaccini - ha il senatore ex M5S ora Gal, annunciando l'iniziativa - Undocumentario che Robert De Niro avrebbe voluto al Tribeca Film Festival e che invece è stato ostracizzato dalle lobby del farmaco. Nel dettaglio del documentario, si cerca la relazione tra le vaccinazioni e l'insorgere dell'autismo nei bambini. Al termine della proiezione, infatti, ci sarà un dibattito sul tema".

Test su animali: ricercatori in piazza Montecitorio | Ansa Immediata la replica dell'Acqi, Associazione Chirurghi ospedalieri Italiani, che per voce del vicepresidente Pierluigi Marini definisce "grave e pericolosa divulgazione, per di più in una sede istituzionale, di un film palesemente antiscientifico che cavalca teorie supportate da dati fraudolenti per le quali l'autore è stato radiato dall'ordine dei medici". "I vaccini - prosegue Marini - hanno svolto e continuano a svolgere una funzione medica e sociale insostituibile. Proprio grazie ai vaccini sono state sconfitte malattie gravissime ed invalidanti. Le campagne contro la vaccinazione, con il loro substrato di populismi antiscientifici, possono avere effetti devastanti sulla salute pubblica. Società scientifiche ed istituzioni hanno il dovere di contrastare la diffusione di tutte le credenze diffuse dai moderni stregoni senza scrupoli che approfittano della buona fede e anche dell'ignoranza di alcune persone". Il film, sottotitolato in italiano, sarà corredato da una conferenza stampa, che intende essere "un momento di confronto con politici, medici e produttori presenti in sala", spiega Pepe sul suo profilo Facebook. Il medico Andrew Wakefield sarà presente in streaming dall'America, conclude.

Caso Yara, le motivazioni della sentenza: "Bossetti agì per arrecare dolore"

[Redazione]

Nelle motivazioni della sentenza, depositata oggi dalla Corte d'Appello di Bergamo, i magistrati parlano di un delitto di "gravità inaudita": dopo esser stato respinto Massimo Bossetti si accanì con "violenza e sadismo" sul corpo della vittima mentre questa era ancora in vita. Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 3 Palermo, gioca un euro al "10 e lotto" e ne vince quasi 32mila 4 La compagna blogger morì di parto, il papà lo chiama al telefono: "Prego per te" [avw] Notizie Popolari Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Nella foto a sinistr. Massimo Bossetti entra nel mezzo della Polizia penitenziaria al termine dell'udienza del processo in appello a suo carico |Foto ANSA/ SIMONE VENEZIA Approfondimenti Yara, parla il padre: "L'affetto della gente ci aiuta ad andare avanti" 12 settembre 2016 Bossetti, la lettera dal carcere: "Mi vergogno di essere italiano" 3 agosto 2016 Yara, la sorella del padre naturale di Bossetti: "Colpevole? Non lo so, ma c'è il dna" 29 luglio 2016 Le "sevizie e la crudeltà" contro Yara Gambirasio, la tredicenne di Brembate disopra uccisa nel novembre 2010, sono la cifra "dell'animo malvagio" di Massimo Bossetti, l'uomo condannato all'ergastolo per l'assassinio della ragazza. Lo si legge nelle motivazioni della sentenza, depositata oggi dalla Corte d'Appello di Bergamo. Secondo i giudici, da parte di Bossetti, c'è stata "una condotta particolarmente riprovevole per la gratuità e la superficialità dei patimenti cagionati alla vittima e dimostrano l'ansia di appagare la propria volontà di arrecare dolore". Per i giudici, "è ragionevole ritenere che l'omicidio sia maturato in un contesto di avances a sfondo sessuale, verosimilmente respinte dalla ragazza, in grado di scatenare nell'imputato una reazione di violenza e sadismo di cui non aveva mai dato prova fino ad allora". Nelle 158 pagine di motivazioni, i giudici definiscono l'omicidio "di inaudita gravità". "L'antefatta regolarità di vita e l'incensuratezza - vi si legge - uniche circostanze di segno positivo che potrebbero astrattamente valorizzarsi ai fini della concessione delle circostanze attenuanti generiche, non appaiono infatti comparabili con la predetta aggravante, che connota l'omicidio di inaudita gravità". Yara, un mistero lungo sei anni Bossetti inoltre "non ha agito in modo incontrollato, sferrando una pluralità di fendenti, ma ha operato sul corpo" di Yara Gambirasio "per un apprezzabile lasso temporale, girandolo, alzando i vestiti e tracciando, mentre la ragazza era ancora in vita, dei tagli lineari e in parte simmetrici, in alcuni casi superficiali, in altri casi in distretti non vitali e, dunque, idonea a causare sanguinamento e dolore ma non l'immediato decesso". Bossetti ha poi "lasciato la vittima agonizzare in un campo isolato e dove non è stata trovata che mesi dopo". Per quanto riguarda la prova cardine che ha portato alla condanna di Bossetti, e su cui si è concentrato lo scontro tra le parti processuali, per la Corte d'Appello di Bergamo è "assolutamente affidabile". Il profilo genetico di tipo 1, che le indagini hanno individuato in Massimo Bossetti, è "caratterizzato per un elevato numero di marcatori Str e verificato mediante una pluralità di analisi eseguite nel rispetto dei parametri elaborati dalla comunità scientifica internazionale". E anche se "è vero che la dinamica del fatto resta in gran parte oscura, ciò non scalfisce il dato probante rappresentato dal rinvenimento del Dna su slip e pantaloni".

Sisma: Giannini, nuovi Pc ad Acquasanta

[Redazione]

17:35 (ANSA) - ROMA - "Il furto di computer avvenuto nella scuola di Acquasanta Terme un atto di vergognoso sciacallaggio. Ho subito attivato la task force del Miur, impegnata nelle aree del terremoto, affinché i ragazzi possano avere al più presto nuovi pc grazie alle donazioni che stiamo ricevendo". Lo ha annunciato il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. "In tanti si sono già offerti di collaborare. Metteremo a frutto questa generosità - ha aggiunto - per poter ridare agli studenti di Acquasanta Terme quanto gli è stato tolto".

Lloyd's: Nelson, Italia secondo mercato Ue, 514 mln premi nel 2015 -2-

[Redazione]

18:22 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 28 set - Ammontano poi a 2 miliardi di euro i sinistri liquidati dai Lloyd's a beneficiari italiani negli ultimi cinque anni. Al primo posto nella raccolta premi c'è la Rc professionale (15%), seguita dalla responsabilità civile generale (11%) e dalla negligenza medica. Ed è proprio quest'ultimo ramo ad essere al primo posto per i sinistri liquidati in cinque anni, pari a 690 milioni di euro. Cospicuo anche l'importo dei risarcimenti relativi a opere d'arte, pari a 121 milioni di euro. Del recente terremoto in Italia Centrale, Nelson sottolinea che si tratta di "una vera tragedia". Il fatto che sia avvenuto in aree poco popolate limita, d'altro canto, le perdite ai fini assicurative che nelle stime del presidente dei Lloyd's dovrebbero essere il 10% circa dei danni totali. In generale, rileva Nelson, i rischi nel mondo ora si concentrano nelle grandi aree urbane, verso cui sta sempre più convergendo la popolazione e quindi l'attività economica. In uno studio, i Lloyd's hanno calcolato che entro 10 anni il 70% del Pil mondiale sarà concentrato in 300 città, con una conseguente concentrazione del rischio. In Italia, ad esempio, Milano, Roma, Torino e Napoli, da sole contribuiranno al Pil con 500 miliardi di dollari circa il 9%, cioè 45 miliardi, viene stimato a rischio a causa di minacce naturali e derivanti dall'attività dell'uomo. Quello della urbanizzazione è però solo uno dei fattori per cui sta cambiando lo scenario, ricorda il presidente dei Lloyd's. Il mondo assicurativo deve fare i conti anche con il rischio 'cyber', con il cambiamento climatico, le pandemie umane, i crolli dei mercati, le instabilità politiche e il terrorismo, "un rischio che statisticamente aumenta". Al primo posto restano però le catastrofi naturali: il rischio maggiore per l'intero settore resta quello di un terremoto in California, seguito dalle tempeste sulle coste americane. Sul fronte finanziario, la grande incognita sono ovviamente i bassi tassi d'interesse ("siamo tutti sotto pressione"). I Lloyd's, intanto, continuano comunque a godere di "una solida salute" e ad espandersi nel mondo. Nel 2015 hanno registrato premi per 26,7 miliardi di sterline e il primo semestre si è chiuso con utili per 1,5 miliardi (da 1,2 mld), premi lordi in crescita a 16,3 miliardi e un return on capital dell'11,7% dall'10,7% dell'anno prima. E a riprova dell'estrema specializzazione dei Lloyd's nell'assicurare i rischi, Nelson spiega che la polizza più inusuale ha riguardato un assaggiatore di cioccolato, preoccupato dal rischio di perdere la sua raffinata abilità gustativa naturale, mentre forse una delle più famose ha avuto per oggetto le gambe di David Beckham quando era nel pieno della sua attività calcistica. gli- (RADIOCOR) 28-09-16 18:22:56 (0601) 3

Risparmi Camera vanno a zone terremotate

[Redazione]

19:20 (ANSA) - ROMA - Il governo impegnato ad "assumere iniziative normative al fine di impiegare le risorse restituite dalla Camera dei deputati al bilancio dello Stato (pari a 47 milioni di euro) per la ricostruzione dei territori ed il sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto 2016": lo prevede il dispositivo della risoluzione con primo firmatario Simone Baldelli nell'Aula della Camera su cui il governo ha reso parere favorevole.

Telegraph accusa 8 tecnici di corruzione

[Redazione]

13:57 (ANSA) - LONDRA - Sam Allardyce, ma non solo. Lo scandalo corruzione che ha colpito il calcio inglese si sta allargando coinvolgendo, tra gli altri, anche otto manager della Premier. Proseguono le rivelazioni del quotidiano Daily Telegraph: se la prima puntata dell'inchiesta sullo stato del football di Sua maestà costata la panchina all'ormai ex ct dell'Inghilterra, le rivelazioni odierne, ancorché (per il momento) senza nomi, rischiano di provocare un vero terremoto. Oltre a diversi procuratori e agenti (tra i quali l'italiano Pino Pagliara, intercettato durante alcuni incontri), sono finiti sotto accusa anche otto allenatori della massima divisione inglese, che - secondo quanto scrive oggi il Telegraph - hanno ricevuto vere e proprie tangenti durante il mercato, nell'ambito di trasferimenti milionari di calciatori.

La Caporetto di Renzi? | Giulio Marcon

[Redazione]

A 5 mesi di distanza dal Def (Documento di Economia e Finanza) la nota di aggiornamento di ieri certifica il fallimento delle politiche economiche di Renzi e i conti sballati di pochi mesi fa. Nelle stime aggiornate di ieri, rispetto a 5 mesi fa, diminuisce la crescita del Pil di un terzo, aumenta il rapporto deficit Pil di un quarto e cresce il debito pubblico (mentre secondo le stime del Def primaverile doveva diminuire). Una Caporetto economica e finanziaria. Con questi dati (e con l'indisponibilità della Commissione Europea a dare ulteriore flessibilità) la prossima legge di bilancio sarà molto complicata. Sicuramente sarà difficile per Renzi fare una legge di bilancio "elettorale" (per il referendum). Ci proverà sicuramente, ma saranno molti annunci e molto marketing (come i 100 mila posti di lavoro grazie al Ponte sullo Stretto...) epoca sostanza. Siamo abituati, ormai. Non è solo la congiuntura internazionale. I dati italiani sono peggiori di quelli di molti altri paesi europei: e questo perché le politiche di Renzi si sono dimostrate sbagliate e inutili per uscire dalla crisi. I tagli alla spesa hanno depresso l'economia e l'aver privilegiato gli sgravi fiscali agli investimenti non ha funzionato. I quasi 20 miliardi di flessibilità ottenuti dalla Commissione Europea - e altre risorse trovate fino a raggiungere i 40 miliardi di questi ultimi due anni e mezzo - sono stati buttati in misure inutili (tra sgravi alle imprese, IMU, ecc.), funzionali solo al marketing di Renzi. Trovare ora 25 miliardi per scongiurare l'aumento dell'IVA (15 miliardi) e finanziare le poche misure previste dal governo (altri 10 miliardi per APE, interventi per le aree colpite dal terremoto, quattordicesime per i pensionati al minimo, contratto per il pubblico impiego) sarà difficile. Per il momento, senza flessibilità europea si arriva grazie alla spending review, alle voluntary disclosures e alle altre misure previste a 8-9 miliardi di entrata. Per recuperare altre risorse si prospettano altri tagli alla sanità e alle regioni: e questo non va bene. Non si riducono le spese militari, non si tagliano le inutili e costose grandi opere. Invece di trovare risorse colpendo gli speculatori, il governo - per fare un altro favore a banche e mercati finanziari - sta ipotizzando anche di eliminare la timidissima tobin tax introdotta da Monti nel 2012. I conti italiani non sono sotto controllo, l'economia italiana rischia di stare al palo (crescita zero) nel 2017 e i proclami di Renzi solo delle vuote promesse. Con il referendum alle porte e le elezioni tra poco più di un anno, speriamo che il governo non combini altri guai. È ora che Renzi pensi al futuro di questo paese e cambi radicalmente le politiche economiche. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook. Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage. Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost. Segui Giulio Marcon su Twitter: www.twitter.com/GiulioMarcon1 Altro: [def renzi italia-economia italia-politica pil legge di bilancio](https://def.renzi.it/italia-economia/italia-politica-pil-legge-di-bilancio)

Quando il disagio sociale viene alla luce

[Redazione]

Ci sono aree di disagio sociale sulle quali non arriva mai la luce dell'informazione e della solidarietà, finché un imprevedibile accidente esterno, un'alluvione, un terremoto, un'elezione comunale, non le porta drammaticamente allo scoperto. Così finalmente avviene per la Corte dei Conti, i cui infelici membri anelano a un posto nella società, non so, un assessorato.

"La burocrazia ottusa fa più danni del sisma"

[Redazione]

[1472896888-terremoto2]Il nome della neo associazione è già pronto: Burocrazia vs terremotati. Dove quel vs, proprio come si legge sui manifesti degli incontri di boxe, sta per contro. E infatti anche tra la burocrazia (almeno quella più ottusa) e i terremotati (almeno quelli che preferiscono rimboccarsi le maniche) può capitare che volino cazzotti. E a rimetterci, ovviamente, sono sempre i secondi. Il ring, in questo caso, è quello di Amatrice dove il sisma ha sbriciolato tutto ciò che era sbriciolabile: vale a dire, ogni cosa. Ma nello scenario di macerie ci sono anche tre allevatori (Antonio, Luca e Mario) che di andare ko non ci pensano minimamente. Loro non mollano. Casa e stalla hanno le pareti lesionate. Uomini e animali (che, per chi fa l'allevatore, sono parte integrante della famiglia) si sono ritrovati in mezzo a una strada, anzi in mezzo a una campagna. I soccorritori sono arrivati e hanno subito sentenziato: Edificio pericolante, dovete andare via. Ma via dove? E le capre, le pecore, le mucche che fine faranno? E come difendersi dagli sciacalli che si aggirano attorno alle cascine e fattorie abbandonate? Antonio, Luca e Mario sono tre ottimi pugili incassatori, sebbene contro i colpi bassi ci sia ben poco da fare. Ma quel poco decidono di farlo. Così decidono di non aspettare la ricostruzione statale ma di fare da sé i lavori essenziali per poter tornare a una vita normale. Ad Antonio intanto arriva da un'associazione Onlus una casetta in legno che colloca a ridosso dell'azienda dichiarata inagibile; lì, nella sua ingenuità di terremotato refrattario agli aiuti istituzionali, pensa di sistemare la famiglia. Lui non è tipo da attendere che la manna cada dal cielo: da contadino pragmatico meglio mette in pratica il detto popolare, chi fa da sé, fa per tre. Alla stessa filosofia sono dediti pure i suoi amici Luca, Mario (e chissà quanti altri), accomunati dal medesimo destino e determinati a seguire la strada dell'intervento in autonomia. Anche per loro un modulo abitativo in legno e tanta voglia di darsi da fare, rifiutando categoricamente la viacruce tra tende, alberghi, container e via bivaccando. A gente così lo Stato dovrebbe costruire un monumento: i cittadini che alle logiche assistenziali preferiscono quelle autopropulsive sono infatti mosche bianche. Talmente rare - queste mosche bianche - che la burocrazia decide bene di spiaccicarle al muro. Nel giro di pochi giorni dall'inizio dei lavori autogestiti Antonio, Luca e Mario hanno ricevuto la visita dei vigili che li hanno diffidati dal proseguire nell'opera di ricostruzione che, almeno a giudizio delle autorità competenti, rappresenterebbero un grave intralcio alla ricostruzione. Una ricostruzione che intralcia un'altra ricostruzione? Giudicate voi se non si tratta di un paradosso partorito dalla burocrazia più ottusa - protestano i tre allevatori di Amatrice -. Abbiamo tentato di spiegarlo ai vigili, ma loro ci hanno risposto che, in caso di recidiva, rischiamo anche denuncia penale e multa salatissima. Ad Amatrice, nel frattempo, di casette in legno come quelle contestate ad Antonio, ne sono arrivate parecchie, ma il Comune - invece di ringraziare - ha immediatamente provveduto a bollarle come abusive. La conseguenza sarebbe comica, se non fosse tragica: i bungalow dovranno tornare al mittente. Con buona pace delle decine di famiglie senza un tetto che ancora non sanno dove trascorreranno l'inverno. Per l'associazione Burocrazia vs terremotati si prevede un futuro radioso. Annunci

Acquasanta, sciacalli rubano pc nella scuola ricostruita dopo il terremoto

[Redazione]

[1468910663-foto-scuola]Il 14 settembre era stata inaugurata ed era diventata il simbolo dellarinascita dopo il sisma: ora quella stessa scuola è diventata l'icona dellavergogna d'Italia.Il terremoto che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto scorso ha devastato interi paesini. Acquasanta Terme era riuscita a rialzarsi e a ricominciare un po' prima degli altri, costruendo una nuova scuola media, la "Nicola Amici". Proprio lì, i ragazzini potevano trovare un po' di pace, ma soprattutto potevano tornare alle loro vite. Ma ecco che questa notte, gli sciacalli senza vergogna e rispetto sono entrati nella scuola e hanno rubato tutti i computer che erano stati comprati per gli studenti. A darne notizia è il sindaco di Acquasanta Terme, Sante Stangoni: "Sono indignato da questo atto di sciacallaggio infame. Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, e in Italia c'è gente così, che non ha vergogna". Così, la nuova scuola media per i ragazzini è diventata il simbolo dellavergogna italiana. Tag: scuolasisma terremoto sciacalli vergogna Annunci

- Renzi arriva a Genova, veleni tra Doria e la Regione

[Redazione]

Genova - Il premier Matteo Renzi domani sarà a Genova per inaugurare il cantiere del terzo lotto del Bisagno. Palazzo Chigi non ha ancora reso notiné gli orari né le tappe della visita. Probabilmente arriverà di mattina perfare un sopralluogo. Al suo fianco ci saranno il sindaco Marco Doria e il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti che, in qualità di commissario per il Bisagno, lo aveva invitato a tagliare il nastro del primo cantiere di Italia Sicura. Le attese per la visita sono alte. Soprattutto dal punto di vista politico. Domani potrebbe essere il giorno del rendez vous in Comune con il segretario nazionale del Pd chiesto da Marco Doria per pianificare la propria uscita discena. E poi è la questione dei fondi Fsc, per lo sviluppo e la coesione, che sarebbero finiti nel calderone di Italia Sicura. Argomento su cui tra Regione Liguria e governo si è rischiato incidente diplomatico. Intanto ieri, sui finanziamenti delle grandi opere hanno incrociato le lame lo stesso sindaco e assessore regionale alla protezione civile Giacomo Giampedrone. Doria ha osservato che per lo scolmatore del Fereggiano paga il Comune di Genova e per il cantiere del Bisagno paga il Governo con Italia Sicura, la Regione non ha messo nulla. E sul rischio che la Liguria abbia meno fondi Fsc perché Genova ha ricevuto molte risorse, Doria ha detto: Lo verifichi chi governa la Regione. Parliamo di cantieri aperti, non di progetti, sono in corso i lavori più grandi mai fatti nella storia di Genova. La replica è di Giampedrone: Consiglio al sindaco di parlare delle cose che conosce e non di quelle di cui non sa nulla e di impegnarsi insieme a noi per mantenere in Liguria la totalità dei finanziamenti dei fondi statali Fsc che il governo vuole decurtarci. Riproduzione riservata

- Voltri, oltre via Sant` Ambrogio in progetto nuove asfaltature

[Redazione]

Genova - Quasi duecentomila euro di fondo municipale per la riqualificazione del borgo di Voltri. L'inizio dei lavori in via Sant'Ambrogio, con le prime misurazioni e verifiche sulle tubazioni in partenza tra due settimane, è solo il primo passo di un progetto di riasfaltature e ristrutturazioni destinato a coinvolgere tutta la delegazione. L'opera per la trasformazione della pavimentazione in via Sant'Ambrogio durerà un minimo di tre mesi dal momento dell'apertura del cantiere e potrebbe portare novità anche per l'albergo Trezzano, trasennato da anni dopo l'incendio del 1998. Sarà inevitabile un cambiamento con l'inizio di una discussione con Arte, tornata in possesso dell'immobile, per spingere a modificare la situazione della ex pensione - spiega Matteo Frulio, presidente della II commissione urbanistica in municipio e tra i proponenti degli interventi per il borgo storico di Voltri - Con l'impegno della giunta, dell'area tecnica e del presidente del Municipio siamo riusciti a varare il progetto in tempi rapidi per via Sant'Ambrogio. E contiamo di ampliare presto la riasfaltatura anche in via Profumo e in via Fra' Simone da Carnoli. In modo da poter vedere in meno di tre anni riqualificato il borgo storico. Riproduzione riservata

Ladri sciacalli. Rubati pc nella scuola "Amici" di Acquasanta Terme: era un simbolo post terremoto

[Redazione]

Gli sciacalli non conoscono il dolore. Nemmeno quello per le peggiori tragedie. E così dei ladri hanno rubato i pc della scuola media Nicola Amici di Acquasanta Terme, in provincia di Ascoli Piceno, uno dei paesi colpiti dal terremoto del 24 agosto. L'edificio era stato inaugurato il 14 settembre come simbolo della rinascita dopo il sisma, in paese che conta altre due scuole inagibili costringendo gli alunni a seguire le lezioni in tensostrutture appositamente allestite. Il sindaco di Acquasanta Terme, Sante Stangoni, ha usato parole durissime verso gli autori di questo gesto: Sono indignato da questo atto di sciacallaggio infame. Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, è in Italia gente così, che non ha vergogna. Il primo cittadino del Comune, che ha poco meno di 3 mila abitanti, ha spiegato che i pc li avevamo ottenuti con un progetto finanziato con i fondi Por. È che non rispetta niente, nemmeno il dolore e la tragedia che stiamo vivendo. Infine, è emersa tutta l'amearezza di Stangoni: Le indagini si faranno, ma è il gesto che fa male. Alla cerimonia di apertura aveva partecipato anche il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli. I computer a disposizione degli studenti erano 11. Sul furto sono in corso le indagini per cercare di risalire all'identità di un criminale ignobile soprattutto per il significato morale, oltre che per il danno materiale.

Altro che ponte di Messina. L'Italia è un inno all'incompiuto: un Paese di ecomostri con 838 opere a metà

[Redazione]

Sono 838. Un numero, questo, che Matteo Renzi dovrebbe fissarsi nella mente. Perché prima di parlare del ponte sullo Stretto di Messina, sono appunto 838 le opere incompiute disseminate lungo tutto lo Stivale. Un inno allo spreco incredibile. Specie se consideriamo che non ci sono soltanto opere mastodontiche (dalla Vela di Calatrava alla Salerno-Reggio Calabria), ma anche una serie di opere infrastrutturali di primaria importanza, come acquedotti, strade, scuole, strutture residenziali. DA NORD A SUD Qualche esempio? Andiamo al Nord e precisamente in Veneto. L'idea di creare un collegamento navigabile tra Padova e Venezia (cosiddetta idrovia) nasce addirittura nel lontano 1963, quando viene approvata una legge tramite la quale si stanziavano i primi fondi (7,6 miliardi delle vecchie lire). Fino al 1990 vengono spesi oltre 47 miliardi. Poi, però, tutto si blocca: l'asse idroviario resta ultimato solo a tratti. E allora si decide di riprendere in mano il progetto: per completarlo (circa 28 km) sono necessari 461 milioni di euro. Esattamente quanti ne servono oggi, dato che, dopo 16 anni, i lavori sono ancora fermi al palo. Realtà surreali, dunque. Al Nord come al Sud. Andiamo nel piccolo comune di Galatro, nella Piana di Gioia Tauro. Pochi probabilmente sanno che qui c'è la diga più alta d'Europa (104 metri), con una capacità di portata di 26,5 milioni di metri cubi d'acqua. Un vaso faraonico. Peccato però sia una diga fantasma, il cui costo è lievitato attraverso 7 perizie di varianti e 112 stati di avanzamento lavori. Dall'approvazione del progetto nel lontano 1978, sono stati spesi alla fine circa 420 miliardi di vecchie lire. E solo nel 2013 l'opera è stata collaudata. Ma è un piccolo problema: non sono mai stati completati gli acquedotti che dalla diga portano acqua alla fascia costiera jonica e tirrenica della provincia reggina. La ragione? Le casse sono vuote. Ma ci sono esempi di tutti i tipi. Come il nuovo palazzo della provincia di Siena, mai completato nonostante gli 11 milioni di finanziamento. O come il laboratorio di sanità pubblica di Biella, mai ultimato, nonostante sia costato 6 milioni. Anche il piccolo Molise si coccola da anni le sue incompiute. Paradossale il caso del liceo classico di Isernia: oltre 10 anni fa, si pensò di aggiungere alla struttura centrale, un'ala nuova di zecca. Peccato che mai nessuno avesse pensato di verificare prima l'agibilità del plesso originario. E così la scuola è stata chiusa proprio per inagibilità. IL CONTO Insomma, una valanga di opere cominciate e mai ultimate, di cui restano oggi solo scheletri di cemento e dietro cui si nascondono spesso storie di cattiva programmazione, spreco di denaro pubblico e illegalità. Una vera e propria epidemia che coinvolge tutte le regioni italiane. Dalla Valle Aosta fino alla Sicilia. ultimo aggiornamento dell'anagrafe del ministero delle Infrastrutture guidato da Graziano Del Rio parla chiaro: sono 838, appunto, le incompiute in Italia, il cui valore complessivo è da capogiro: oltre 3,5 miliardi di euro. Senza dimenticare, peraltro, che occorrerebbero ancora 1,8 miliardi per ultimare tutti i lavori. Insomma, parliamo di un cimitero con un valore potenziale di oltre 5 miliardi di euro. Ecomostri che pesano sulla coscienza di burocrazia e amministrazioni avventate. LA CLASSIFICA Ma entriamo ancora più nel dettaglio. anagrafe delle opere incompiute, infatti, parla chiaro: la Sicilia è la Regione principe dell'incompiuto, con le sue 113 opere mai ultimate. Certo, sono drasticamente calate rispetto alle 215 dell'anno scorso. Ma si continua a staccare tutti, considerando che la seconda regione in questa speciale classifica è la Puglia a quota 91, mentre la Campania si piazza terza con 90 incompiute. Non è un caso che proprio in Sicilia ci sia Giarre. Il piccolo centro (27 mila abitanti) in provincia di Catania è ormai noto per gli scheletri di piscina, palazzetto dello sport e, addirittura, la follia del campo da polo, riciclato a pista di atletica. Ma, ovviamente, salendo al Nord il discorso non cambia. In Lombardia si contano 30 incompiute, in Piemonte 37, in Veneto 34. E poi ci sono quelle ministeriali: altre 54. Qui abbondano case e varianti. Ma trovano spazio anche opere di primo peso, come la Vela di Calatrava, l'Istituto di Astrofisica di Catania, il porto di Ancona o la nuova ala dell'Accademia delle Belle Arti dell'Aquila. Tw: @CarmineGazzanni

Dorati o di legno. Rivivono a Torino i tram del passato

[Redazione]

">A guardare in fondo a questo capannone ad arco, a due passi dalla cremagliera per Superga, pensi che da dietroangolo possa spuntare, da un momento all'altro, una dama in guanti bianchi, mentre i bambini vanno a scuola con il grembiule e il fiocco blu stretto al collo. Come nei primi anni del secolo. E questo perché sui binari di quella che sembra una piccola stazione sono fermi, uno dietro l'altro, un tram del 1911, uno del 1924 e un altro del 1933. Hanno la carrozzeria lucida, i numeri e i capolinea scritti in lettere dorate con la grafia di una volta, gli interni in legno ricostruiti in maniera certosina da un gruppo di appassionati. Che, unici in Italia, dopo averli salvati da sicura distruzione, li hanno restaurati e quindi restituiti ai binari realizzando il sogno di dar vita a un museo in movimento. Come a San Francisco, dove sulla Market Street corrono tram storici di tutto il mondo. Non paragonateci agli americani. Loro sono attivi da 40 anni, ma anche noi abbiamo un parco macchine che non scherza, racconta Massimo Condolo, dell'Atts, Associazione Torinese Tram Storici, nata nel 2005. Ultimo a essersi unito alla flotta, un 2401 del 1957, con rimorchio più motrice, arrivata da Monaco di Baviera. Un collezionista tedesco ce l'ha lasciato in eredità. Sapeva che con noi sarebbe tornato in servizio. Prima ci vorrà un lungo ricovero nell'officina di corso Tortona, a due passi dal Po, di Gtt, azienda di trasporto locale che da sempre collabora con l'associazione. Poi ritornerà a ferragliare, non a Monaco, ma nel centro di Torino, come già fa il 312. Ore 14, domenica: eccolo pronto a partire in piazza Castello. Che non sia un tram piemontese è palese già dai colori: bianco e blu. Mai vista una livrea così in città. Il capolinea, poi, dice tutto: Cinecittà. Arriva da Roma. Anodi costruzione 1935. Lo hanno salvato nel 2008, a due ore dalla demolizione. E adesso tra i passeggeri è anche Gabriella Pozzi. Che emozione. Lo prende sempre per andare a trovare il mio fidanzato. Oggi è il marito, Aldo Restuccia, seduto appena dietro: Salivamo al volo. Partiva con le porte aperte. L'associazione è nata nel momento giusto, spiega loro Simone Schiavi, un altro degli oltre 700 soci. Bastava qualche anno di ritardo e i tre quarti dei nostri mezzi sarebbero andati perduti. Finora ne hanno recuperati 26, custoditi in vari depositi, di cui 18 sono già stati restaurati. Facciamo tutto noi, aiutati dai meccanici Gtt - rivela Condolo -. È anche necessario adeguare i tram alle norme di sicurezza di oggi, altrimenti non possono viaggiare. Il 502 di Torino, un gioiello rosso lucente tutto in legno del 1924, si chiude solo con cancelletti di ferro. Per fortuna siamo riusciti a bloccare l'apertura con un sistema elettrico poco visibile. Oggi è uno dei più amati. Come il tram di Bologna, che conserva il capolinea originario, San Ruffillo. A breve tornerà sui binari ultimo esemplare di Trieste. Due le occasioni per vederli: è la linea storica 7, attiva tutti i sabati e i giorni festivi dal 2011, voluta da Atts e oggi gestita da Gtt. Il biglietto costa 1,50 euro. Altrimenti ci sono le uscite speciali, nei weekend, organizzate dai soci. Possono guidare i mezzi esclusivamente i manovratori Gtt fuori dall'orario di servizio. In una parola: gratis. La corsa non costa nulla, ma le offerte sono ben accette per finanziare nuovi lavori. In lizza spiccano il restauro del tram di Napoli, finito nel 1934 e abbandonato dopo il terremoto del 1980, e il 2593 di Torino del 1933, disegnato da Atm, commissionato alla Fiat Materfer e destinato a diventare, grazie a un accordo con l'Istituto europeo di design e al progetto di Urszula Grodzicka, il Tram della cultura. Oggi non ne resta che uno scheletro bianco senza sedili e il pavimento sollevato. Quando sarà finito avrà un palco, tavoli e divanetti e sarà impiegato come location di eventi. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

Risparmi Camera vanno a zone terremotate

[Redazione]

(Ansa)(ANSA) - ROMA, 28 SET - Il governo è impegnato ad "assumere iniziative normative al fine di impiegare le risorse restituite dalla Camera dei deputati al bilancio dello Stato (pari a 47 milioni di euro) per la ricostruzione dei territori ed il sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto 2016": lo prevede il dispositivo della risoluzione con primo firmatario Simone Baldelli nell'Aula della Camera su cui il governo ha reso parere favorevole.
RIPRODUZIONE RISERVATA

- Sisma: Vignale (FI), approvato odg per fondi Ue? -

[Redazione]

15:59 Mercoledì 28 Settembre 2016 Il Consiglio Regionale ha approvato ieri l'ordine del giorno, Gian Luca Vignale primo firmatario, che impegna il Governo a richiedere all'Unione Europea i soldi necessari per la ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto del 24 agosto per la messa in sicurezza sismica ed idrogeologica dell'intero territorio nazionale. "Il Consiglio regionale ha dato prova di grande dignità ed orgoglio - commenta Vignale - nei confronti dell'Unione Europea. Ora ci auguriamo che anche il Governo dimostri la stessa consapevolezza e Renzi apra al più presto una efficace e rapida trattativa con gli organi dell'Unione e con i partner europei". "Su proposta di Azione Nazionale, lo stesso testo votato ieri dal Consiglio Regionale del Piemonte - conclude Vignale - è stato presentato, e in alcuni casi votato, anche in altri Comuni e Consigli provinciali e regionali italiani. A questo punto ci auguriamo che Renzi non perda altro tempo, e risorse preziose, e si attivi subito per una rapida, quanto efficace, trattativa con gli organi dell'Unione e con i partner europei".

Soluzioni abitative in emergenza: quasi completate le verifiche idro-geo-morfologiche sui siti

[Redazione]

28 settembre 2016 Realizzati dai tecnici 62 sopralluoghi. Sono già 62 le verifiche idro-geo-morfologiche realizzate nei siti che ospiteranno le Sae-Soluzioni abitative in emergenza, destinate ai cittadini con abitazioni in zona rossa, o inagibili. Come previsto dall'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016, le aree in cui saranno realizzate queste soluzioni abitative vengono individuate dalle Regioni in intesa con i Comuni, cui spetta la proposta, dopo una ricognizione dei fabbisogni del proprio territorio. I sopralluoghi, iniziati nei giorni immediatamente successivi al terremoto, proseguiranno questa settimana con le verifiche in programma per venerdì 30 settembre nella Regione Marche. In questa fase, squadre composte da rappresentanti della Funzione Tecnica della Direzione di comando e controllo, tecnici dei centri di competenza del Dipartimento della Protezione civile (Ispra, Cnr-Irpi, Cnr-Igag e Enea), funzionari della Regione e del Comune interessati e dell'Ente Parco realizzano una verifica speditiva nei siti individuati, ne valutano l'idoneità idro-geo-morfologica e trasmettono una relazione alla Regione. E poi compito della Regione esprimere un giudizio complessivo di idoneità delle aree, anche in base ad altre valutazioni, come la presenza di eventuali vincoli ambientali, urbanistici, paesaggistici o accessibilità ai siti stessi. Nella scelta delle aree, inoltre, le Regioni sono tenute in linea generale a dare preferenza alle aree pubbliche rispetto a quelle private e ad individuare il minor numero di aree possibili, nel rispetto delle esigenze abitative dei nuclei familiari. Complessivamente, nella Regione Lazio, sono state completate tutte le verifiche idro-geologiche sulle aree di interesse: su un totale di 55 siti, 35 sono risultati idonei dal punto di vista idro-geo-morfologico, 8 non idonei e 12 con idoneità condizionata (cioè idonei dopo interventi specifici come opere fognarie o interventi di messa in sicurezza). In particolare, ad Amatrice, sono state realizzate 43 verifiche sui siti e di questi 27 sono stati valutati idonei, 8 non idonei, 8 con idoneità condizionata. Ad Accumoli, invece, ne sono state fatte 11 e di questi siti, 7 sono risultati idonei e 4 non idonei. A Cittareale, infine, è stata svolta una sola verifica per un sito, valutato idoneo. Per quanto riguarda la Regione Umbria, invece, sono state realizzate 7 verifiche speditive, di cui 3 a Norcia (2 siti valutati idonei e 1 non idoneo) e 4 a San Pellegrino, frazione di Norcia (1 idoneo e 3 non idonei). La Regione ha già trasmesso la sua valutazione di idoneità per tutte e tre le aree giudicate idonee e ha già comunicato una prima stima di fabbisogni di 74 Sae, di cui 57 a Norcia e 17 a San Pellegrino, frazione di Norcia. Sui siti individuati dalla Regione Marche saranno realizzati 9 sopralluoghi venerdì 30 settembre, mentre la Regione Abruzzo non ha comunicato necessità di sopralluoghi su alcun sito.

Dettaglio News | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

27 settembre 2016L'attenzione si è rivolta alle azioni avviate per il recupero dei beni culturali. L'azione è promossa da esperti del progetto Promedhe - Protecting Mediterranean Cultural Heritage during Disasters. Il gruppo ha iniziato la sua visita dalla Dicomac, centro del coordinamento dell'emergenza, e ha poi proseguito su alcuni dei luoghi più colpiti dal sisma, approfondendo le criticità legate alla salvaguardia dei beni culturali mobili e immobili danneggiati dal sisma. Obiettivo della missione è stato studiare e vedere come il sistema di protezione civile italiano si sia attivato per far fronte a un'emergenza che ha interessato un territorio ad alta densità di beni culturali. Particolare attenzione è stata rivolta ad esaminare le procedure di gestione e recupero dei beni culturali, considerando l'importanza del coordinamento tra le varie figure professionali coinvolte. Il progetto Promedhe coinvolge le strutture di protezione civile di cinque paesi del bacino del Mediterraneo: Italia, Cipro, Israele, Palestina, Giordania, con l'obiettivo di lavorare insieme per migliorare la capacità nazionale e regionale di far fronte a una calamità che colpisce territori con patrimoni culturali di alto valore. Oltre a questo, vuole favorire lo scambio di esperienze e strumenti tra questi Paesi e il Meccanismo europeo di protezione civile. Il team comprende esperti di protezione civile e beni culturali dei Paesi coinvolti nel progetto e di altri Paesi dell'Unione europea, dell'Unesco e dell'Iccrom, organizzazione internazionale attiva su protezione beni culturali in caso di disastri. Il gruppo, nei prossimi giorni, proseguirà la sua attività a Lucca, dove si lavorerà alla definizione delle azioni prioritarie del progetto con riferimento ai contesti nazionali e regionali.

Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

27 settembre 2016 È stata dedicata al terremoto del Centro Italia l'apertura dei lavori della 37esima riunione dei Direttori Generali di Protezione Civile dell'Unione Europea, dello Spazio economico europeo e dei Paesi candidati all'adesione, in corso oggi e domani a Bratislava sotto la presidenza slovacca e alla quale ha partecipato, nella mattina di oggi, anche il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio. Per noi è sempre stato molto importante, grazie ai contatti intensi e costanti che abbiamo mantenuto con Bruxelles, sapere che, in caso di necessità, ci sarebbe stato il supporto della comunità internazionale ha detto il Capo del Dipartimento ripercorrendo i primi giorni di gestione dell'emergenza dopo il 24 agosto. Sebbene in questa grave occasione non sia stato necessario attivare il meccanismo europeo, grazie alla pronta risposta italiana, il lavoro fatto in questi anni è stato comunque evidente. Dobbiamo proseguire in questa direzione, continuare a rinforzare la cooperazione e la crescita costante della pianificazione di emergenza. Questa 37esima riunione dei direttori si svolge in un periodo delicato per la storia del Meccanismo europeo di protezione civile. Oltre alla riforma dell'organigramma della Dg ECHO, infatti, entro la fine di quest'anno, la Commissione Europea dovrà presentare al Parlamento e al Consiglio sia una relazione di valutazione intermedia, a tre anni dalla riforma, del funzionamento del Meccanismo stesso, sia un primo rapporto sulla capacità di risposta emergenziale dell'European Emergency Response Center. Diversi i temi in agenda, dalla condivisione delle buone pratiche di protezione civile dei singoli Stati che negli ultimi mesi hanno fronteggiato diverse situazioni emergenziali, al confronto sullo stato dell'arte dello strumento del voluntary pool europeo. In tale ambito l'Italia ha avviato iter di registrazione per cinque differenti risorse: un modulo di ricerca e soccorso in contesti urbani e uno in ambienti contaminati, un modulo per interventi a seguito di alluvioni e inondazioni e un team di strutturisti per analisi del danno post evento sismico e per la realizzazione di opere provvisorie, tutti del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, e un modulo di posto medico avanzato del Gruppo Chirurgia di Urgenza di Pisa. A questi si aggiunge il Canadair, sempre del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, co-finanziato, questa estate, nell'ambito del progetto europeo Better Use of Forest Fire Extinguishing Resources by Italy (BUFFER-IT) che è stato attivato ed è intervenuto, su richiesta dei singoli Stati, attraverso il Meccanismo europeo a Cipro, in Francia e Portogallo, per supportare gli interventi di contrasto ai vasti incendi che si erano sviluppati in quei Paesi. Nell'ambito del progetto BUFFER-IT, il nostro Paese ha assicurato un contributo significativo al voluntary pool. Si è trattato di uno strumento molto utile per il Meccanismo europeo, ma ha rappresentato anche un buon test per il nostro sistema, consentendoci di verificare i tempi di reazione delle strutture dedicate a questo tipo di assistenza, ha detto il Capo del Dipartimento Fabrizio Curcio. È stato determinante ai fini dell'efficacia degli interventi affidarsi a procedure, interne ed esterne, chiare e consolidate. Sul piano dei criteri esterni le operazioni sono state definite in stretto coordinamento con l'European Emergency Response Center e testate in precedenti occasioni. Questo ha permesso a ciascun attore di agire con competenza e in raccordo con il lavoro che, contemporaneamente, veniva svolto dagli altri soggetti coinvolti. Il sistema ha funzionato e credo che il modello debba essere applicato anche in altri contesti.

Terremoto centro Italia: assistenza alla popolazione e forze in campo

[Redazione]

28 settembre 2016A poco più di un mese dal sisma che ha sconvolto il centro Italia, con il tragico bilancio di 298 vittime, prosegue l'impegno del Servizio Nazionale della Protezione Civile: sono oltre 4 mila, infatti, le forze dispiegate sul territorio tra gli appartenenti alle diverse strutture operative, ai centri di competenza tecnica scientifica e alle aziende erogatrici di servizi essenziali. A questi si aggiunge tutto il personale delle amministrazioni statali e di quelle delle aree colpite dal sisma. In particolare, sono oltre mille gli uomini e le donne delle organizzazioni di volontariato nazionale, locale e delle colonne mobili attivate dalle altre regioni per portare aiuto nei luoghi colpiti dal sisma. Sono scese a 2109 le persone assistite nei campi e nelle strutture allestite allo scopo o presso gli alberghi. Nella Regione Lazio sono assistite 476 persone. Nelle Marche sono alloggiate 608 persone, in Umbria sono assistite 327 persone mentre, in Abruzzo sono 147. Sono 347 i cittadini ospitati presso gli alberghi messi a disposizione a San Benedetto del Tronto in attesa della realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza. Sono poi 90 le persone che hanno deciso di trasferirsi presso i MAP e le abitazioni del progetto CASE messe a disposizione nel comune dell'Aquila. Sono 114, infine, le persone ospitate in residenze sanitarie assistenziali delle quattro regioni colpite dal sisma del 24 agosto.

Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità

[Redazione]

28 settembre 2016 Fino a ieri 14820 sopralluoghi effettuati Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici privati. Nella giornata di oggi sono 137 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica; in campo anche 67 tecnici a supporto dei Comuni per la gestione delle richieste di sopralluogo. Sono finora 14047 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 6890 edifici dichiarati agibili (circa il 49%) e 789 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 4386, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 31%) mentre 1982 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Dai primi giorni dopo il terremoto del 24 agosto, 773 sono stati invece i sopralluoghi per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole e consentire di definire un piano degli interventi per le strutture dichiarate non agibili. Tra i 667 plessi scolastici, 479 sono stati ritenuti agibili (quasi il 72%) mentre altri 4 pur se non danneggiati risultano al momento inagibili a causa di rischio esterno. Sono 120 gli edifici temporaneamente inagibili in tutto o solo in parte che grazie a provvedimenti di pronto intervento tornerebbero agibili; a questi se ne aggiungono 22 parzialmente inagibili e tre da rivedere per un'ulteriore valutazione. Sono 39 invece gli edifici scolastici inagibili, meno del 6%, e concentrati nei comuni più colpiti. Tra gli altri edifici pubblici oggetto di verifica, infine, sono 71 quelli agibili, più uno agibile ma inagibile per rischio esterno; 19 quelli che risulterebbero agibili con provvedimenti e tre quelli parzialmente inagibili. Una struttura necessita di essere rivista, mentre sono undici su 106 totali quelle inagibili.

Benemerenze: in via di costituzione un albo aperto per aziende certificate

[Redazione]

28 settembre 2016 Per accreditarsi presso il Dipartimento quali aziende produttrici certificate delle insegne benemerenzell Dipartimento della Protezione Civile intende costituire un Albo aperto delle aziende per la produzione e la vendita delle insegne delle benemerenze. Le aziende che intendono accreditarsi devono allegare alla richiesta una breve presentazione della propria attività e la pertinenza rispetto alla fornitura richiesta, oltre alla dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso di tutti i requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, di non aver riportato condanne per reati contro la PA e di essere esente da pregiudizi fiscali o relativi alla regolarità contributiva. La documentazione, unitamente alla domanda, deve essere inviata a: protezionecivile@pec.governo.it. Successivamente le aziende saranno invitate a sottoporre al Dipartimento della Protezione Civile i campioni delle insegne, da realizzarsi in conformità all art. 14 del decreto del 20 marzo 2015. Il parere di conformità sarà rilasciato dopo esame diretto delle Insegne da parte del Dipartimento. Tutte le indicazioni di dettaglio per inviare la propria manifestazione di interesse sono disponibili a questo link.

Sisma, risparmi Camera andranno a zone terremotate

[Redazione]

[310x0_1474]Condividi28 settembre 2016Il governo è impegnato ad "assumere iniziative normative al fine di impiegare le risorse restituite dalla Camera dei deputati al bilancio dello Stato (pari a 47 milioni di euro) per la ricostruzione dei territori ed il sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto 2016": lo prevede il dispositivo della risoluzione con primo firmatario Simone Baldellinell'Aula della Camera su cui il governo ha reso parere favorevole.

Rubati i pc in scuola media di Acquasanta, inaugurata dopo terremoto. Sindaco: "Sciacalli infami"

[Redazione]

Il sisma in Italia centrale
Rubati i pc in scuola media di Acquasanta, inaugurata dopo terremoto. Sindaco: "Sciacalli infami"
L'indignazione del primo cittadino del comune marchigiano, Sante Stangoni: "Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, in Italia c'è gente così, che non ha vergogna..." [310x0_1475]
Acquasanta Terme, tornare a casa dopo il terremoto Amatrice, riapre la scuola a tempo di record. Giannini: fatto un mezzo miracolo
La nuova vita in albergo di chi ha perso tutto nel terremoto. Le scuole? "Riapriranno senza ritardi"?
Scuola crollata ad Amatrice, titolare impresa edile: nessuno mi chiese di fare adeguamenti sismici
Crollo scuola ad Amatrice, Procuratore Rieti: palazzi con più sabbia che cemento
Sisma, crolla scuola ad Amatrice. Il sindaco: per i tecnici era a posto
Condividi
28 settembre 2016
Era stata inaugurata il 14 settembre, primo segno di rinascita dal sisma: ma questa notte ignoti ladri hanno rubato tutti i pc dalla nuova scuola media 'Nicola Amici' di Acquasanta Terme (Ascoli Piceno), uno dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto del 24 agosto. A darne notizia è il sindaco Sante Stangoni: "Sono indignato - dice - da questo atto di sciacallaggio infame. Noi stiamo lottando per non far morire il paese, ci giochiamo tutto ogni giorno, e' in Italia c'è gente così, che non ha vergogna...".

Padoan: debito comincia a ridursi nel 2017. Tasse giù con la lotta all'evasione

[Redazione]

Pil +1% nel 2017, ma serve stabilità politica

Padoan: debito comincia a ridursi nel 2017. Tasse giù con la lotta all'evasione

Introduzione alla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza [310x0_1473]

Crescita, Padoan: le stime del governo saranno migliori di quelle di Confindustria

Padoan: crescita economica c'è, nel Def previsioni al ribasso

Condividi 28 settembre 2016

Il debito pubblico comincerà a ridursi nel 2017. E' quanto scrive il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, nell'introduzione alla Nota di aggiornamento del Def. "Risentendo della minore intensità della ripresa e della debole dinamica dei prezzi il rapporto debito/Pil si porta al 132,8 per cento nel 2016; comincerà a ridursi a partire dal 2017, per raggiungere il 126,6 per cento nel 2019", afferma.

Con la lotta evasione giù le tasse

Nel 2017 ci saranno nuovi interventi di taglio delle tasse con lo stop alle clausole di salvaguardia e "ulteriori misure di alleggerimento per le imprese" che saranno finanziate anche grazie alla "strategia di contrasto all'evasione, che privilegia attività in grado di incentivare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea", si legge nella Nota.

Deficit per più investimenti, in media +2,3%

Padoan prosegue sostenendo che "la dinamica degli investimenti pubblici è attesa in crescita anche nel 2016 e nei prossimi anni, collocandosi attorno al 2,3 per cento in media nel periodo 2016-2019: in sostanza in questi anni l'indebitamento viene utilizzato per finanziare gli investimenti fissi, una buona prassi per aumentare la crescita potenziale".

Gli sprechi si riducono nella Pubblica amministrazione

"Gli sprechi si vanno sistematicamente riducendo ma ci sono ancora margini apprezzabili per accrescere ulteriormente l'efficienza dei servizi erogati dalle Amministrazioni pubbliche. La recente riforma del bilancio dello Stato renderà ancor più sostenibile, efficace e trasparente la programmazione della spesa", scrive il ministro dell'Economia.

Pil +1% nel 2017, ma serve stabilità politica

"Per effetto delle misure attuate e in programma si prevede una crescita del Pil per il 2017 dell'1,0 per cento. Affinché tuttavia la politica di bilanci stimoli la crescita e la creazione di occupazione, e le riforme strutturali adottate producano benefici crescenti nel tempo, il Paese ha bisogno di stabilità politica e istituzionale; in tal senso le riforme istituzionali promosse mirano a rendere l'attuale sistema più stabile ed efficiente. In particolare la riforma costituzionale intende snellire il processo legislativo, superando il bicameralismo perfetto e realizzando una più efficiente allocazione delle competenze e una riduzione dei contenziosi tra centro e periferia; la legge elettorale intende garantire governabilità, stabilità e accountability", si legge nella nota introduttiva scritta dal ministro.

Interventi per mettere il Paese in sicurezza

Padoan poi affronta il capitolo emergenze. "Oltre agli sforzi per continuare a sostenere crescita e occupazione il governo deve fronteggiare eventi eccezionali di particolare gravità: immigrazione e le conseguenze del sisma del 24 agosto 2016. Al di là della necessaria ricostruzione delle zone colpite dal terremoto, i tragici eventi succeduti negli ultimi anni rendono prioritario programmare interventi antisismici per mettere in sicurezza la popolazione, il territorio e il patrimonio abitativo, artistico e culturale del Paese; si tratta anche di asset straordinari per il turismo e il settore agroalimentare, da preservare per le prossime generazioni".

SISMA,SCIACALLI RUBANO

[Redazione]

PC SCUOLA ACQUASANTA Il terremoto non aveva fermato l'attività didattica adAcquasanta: la scuola distrutta era infatti stata ricostruita e regolarmenteaperta il 14 settembre, a soli 20 giorni dal sisma. Ci hanno pensato gli sciacalli, che hanno rubato tutti i pc della scuola dell'Ascolano. "Noi stiamo lottando per non fare morire il paese e in Italia c'è gente così, che non ha vergogna", dice il sindaco Stangoni. Spiragli di ottimismo a Sant'Angelo di Amatrice, dove i tecnici del Mibact stanno recuperando opere d'arte del Santuario di Galloro.

Terremoto: Pastorelli (Psi), il lavoro e` la chiave per rinascita

[Redazione]

(AGI) - Roma, 28 set. - "Per far ripartire le province colpite dal terremoto e' necessario muoversi su strade diverse: bisogna occuparsi del recupero e dell' messa in sicurezza degli edifici residenziali e pubblici, del regime fiscale dei privati e delle aziende, delle attivita' produttive e, soprattutto, del lavoro". Cosi' Oreste Pastorelli, deputato reatino del Psi e componente della commissione Ambiente della Camera, nel corso delle dichiarazioni di voto sulle mozioni concernenti iniziative in favore delle popolazioni e dei territori colpiti dal sisma del 24 agosto scorso. "Il lavoro - prosegue il parlamentare socialista - e' la chiave per la rinascita: senza interventi adeguati sul piano occupazionale non potremo mai raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. Per questo andranno sostenute tutte quelle aziende agroalimentari, nella loro eccellenza, costituiscono il motore economico di quelle zone. Cosi' come le imprese artigianali e commerciali. Riguardo alla prevenzione, gli impegni che oggi chiediamo al Governo non devono essere declinati solo in un'ottica di emergenza, ma devono produrre politiche di medio e lungo periodo che siano adeguate alle esigenze dei territori. E su questo punto non possiamo davvero permetterci di perdere tempo". (AGI) Mal Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Hillary presidente, questione di merito. Fisiognomisti cinesi bocciano? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Israele, addio a Shimon Peres? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Competitività, Italia 44esima superata dalla Russia? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Camera bassa svizzera approva divieto burqa? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Oscar: medico Bartolo felice, con Fuocoammare migranti al centro? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Onu, "ad Aleppo in atto crimini di guerra"

[Redazione]

Roma - Ancora bombe sugli ospedali, ancora civili uccisi, ancora "crimini di guerra". Non conosce sosta in Siria la ferocia di uomini che per quel che compiono ad Aleppo, ha esclamato Papa Francesco, "dovranno dare conto davanti a Dio". Gli ultimi attacchi sono stati denunciati oggi da due Ong, la Società medica siriana americana (SAMS) e l'Unione di organizzazioni di assistenza medica e di soccorso (UOSSOM, in francese), ma sono stati smentiti dall'Osservatorio siriano per i diritti umani. Le strutture bombardate sarebbero la M2 e la M10, le due più grandi della città. La UOSSOM, Ong con sede a Parigi, ha assicurato in un comunicato che la M10 non è più operativa per "quello che si crede essere un attacco aereo" che non ha causato vittime. La M2 è stata invece colpita da proiettili di mortaio che hanno causato la morte di due pazienti e il ferimento di tre membri dello staff. La SAMS, Ong con sede a Washington, ha riferito che i due ospedali sono stati bombardati all'alba e che nessuno è rimasto ferito. "È una menzogna, non c'è stato alcun attacco contro ospedali nelle ultime ore", ha però ribattuto l'Osservatorio, spiegando che invece c'è stato un bombardamento nelle vicinanze dell'M2. [181614301-] L'Onu, senza entrare nel merito delle ultime denunce, indica come "crimini di guerra" quelli commessi, aprendo un varco per un giudizio sui responsabili di fronte ai tribunali internazionali. "Siamo chiari: coloro che usano armi sempre più distruttive, sanno quel che fanno. Sanno di star commettendo crimini di guerra", ha detto Ban Ki-moon nel corso di una riunione del Consiglio di Sicurezza. "Immaginate quale distruzione viene compiuta: persone con gli arti troncati, bambini feriti senza soccorso. Pensate a un mattatoio, a un macello: ciò che abbiamo davanti adesso è peggio". Lo scorso mese di maggio era stato lo stesso Consiglio di Sicurezza ad adottare una risoluzione per la protezione di strutture mediche e operatori sanitari, ma ciò non è servito a nulla in conflitti come quello in Siria e in Yemen: "La legge internazionale è chiara: medici, infermieri, infrastrutture e trasporti di questo genere vanno risparmiati, così come i feriti, siano civili o militari", ha sottolineato Ban. Il 95% del personale medico presente ad Aleppo prima del conflitto, ha concluso, "è fuggito, è stato arrestato o ucciso. Si deve agire, si deve accertare le responsabilità". I bambini uccisi ad Aleppo sono 96 e 226 quelli rimasti feriti solo da venerdì scorso. Questa è l'ultima conta aggiornata fornita dall'Unicef. L'Occidente mette sul banco degli imputati Mosca, accusandola di non fare nulla per fermare i raid di Bashar Assad. Gli Stati Uniti hanno minacciato di congelare il coordinamento delle operazioni militari sul fronte in Siria con le forze russe se Mosca non farà "passi immediati" affinché si fermino i jet che spargono terrore e morte su Aleppo, ha detto il segretario di Stato John Kerry. La decisione metterebbe fine all'iniziativa per la "realizzazione di un Centro di comando congiunto" sul terreno del confronto militare con Al Nusra e l'Isis. Se la Russia non fermerà Assad, ha avvertito il titolare della Farnesina, Paolo Gentiloni, "sarà inevitabile una rottura diplomatica. Tutto questo per assecondare il dittatore sulla via del declino?" Il Cremlino, però, non sembra disposto ad abbandonare lo storico amico. Le dichiarazioni sulla possibilità di imporre alla Russia nuove sanzioni per la situazione in Siria, ha fatto sapere, "causano una profonda incomprensione, specialmente tra coloro che conoscono il vero stato delle cose, la situazione reale circa la realizzazione degli impegni indicati negli accordi russo-statunitensi". A parlare è stato il portavoce di Vladimir Putin, Dmitri Peskov, dopo che l'omologo Usa, Josh Earnest, aveva ipotizzato ulteriori possibili nuove sanzioni, sottolineando comunque che Washington non è intenzionata ad agire in modo unilaterale ma in coordinamento con i suoi alleati. Peskov ha poi denunciato che "l'ossessione per la politica sanzinatoria non ha portato a nessuno nulla di buono". (AGI) [171735739-] Estero Unicef, ad Aleppo 100 mila bambini bevono

no acqua contaminata? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? 27/09/2016 18:13 Roma - Cinque giorni fa gli intensi attacchi hanno danneggiato le stazioni di pompaggio dell'acqua che fornivano acqua pulita a 250.000 persone nella parte orientale della città di Aleppo. Oltre 100.000 bambini sono stati costretti ad avere acqua da fonti non sicure, o da fori superficiali nelle tubature o da pozze d'acqua che fuori usciva dai tubi rotti. Lo ha denunciato oggi l'Unicef. "Privare i

bambini di acqua pulita li espone al rischio di epidemie di malattie legate all'acqua e si aggiunge alla sofferenza, alla paura e all'orrore che i bambini ad Aleppo vivono giorno dopo giorno", ha dichiarato Hanaa Singer, Rappresentante Unicef in Siria. L'Unicef sta supportando interventi urgenti per riparare i danni alle stazioni di pompaggio dell'acqua. (AGI) [163605139-]Esteri Ancora bombe su Aleppo, almeno 25 morti in Siria? Share:? SHARE?? TWEET?? 24/09/2016 12:45 Il Cairo - Almeno 25 persone, tra le quali bambini e donne, sono morte sotto i bombardamenti aerei sui quartieri orientali della città di Aleppo. E la cifra dei morti potrebbe aumentare a causa delle decine di feriti, alcuni gravissimi. Lo riferisce l'Osservatorio siriano per i Diritti Umani. I quartieri colpiti sono quelli in mano alle fazioni dell'opposizione, dove anche venerdì sono morte decine di civili. Gli aerei da combattimento, che l'ong non chiarisce se appartenenti alla Siria o alla Russia, hanno avuto come obiettivo i quartieri di Al Kalasa, Bustan al Qasr, Al Marya, Bab al Nairab, Tariq al Bab e Ard al Hamra. Ieri almeno 90 i civili sono rimasti uccisi sotto le bombe sganciate negli oltre 150 raid aerei delle forze del regime di Assad e di quelle di Mosca sui quartieri orientali controllati dalle fazioni di opposizione. I nuovi tentativi di Russia e Usa di riattivare la tregua sono finora naufragati anche dopo l'ultimo incontro in serata a New York tra John Kerry e Serghei Lavrov. Circa due milioni di abitanti della città siriana sono senza l'acqua corrente della rete idrica pubblica a causa degli attacchi aerei e anche di tagli "deliberati": lo denuncia l'Unicef. Gli intensi bombardamenti condotti nella notte hanno danneggiato la stazione di rifornimento di acqua di Bab al Nairab; e i bombardamenti impediscono l'arrivo delle squadre di soccorso, ha spiegato la rappresentante dell'Unicef in Siria, Hanaa Singer. La stazione somministra acqua a circa 250 mila persone nei quartieri della parte orientale di Aleppo, quelli in mano all'opposizione e obiettivo degli attacchi dell'aviazione del regime siriano e russo. Non solo. "Come si apprende, è stata sabotata la stazione di rifornimento Suleiman al Hlabi, che si trova ugualmente nella parte orientale: il che significa mancanza d'acqua per un milione e mezzo di persone nella parte occidentale della città". I quartieri occidentali di Aleppo sono sotto il controllo delle autorità siriane. Nella parte orientale la popolazione deve far ricorso "all'acqua del pozzo altamente contaminata", ha riferito ancora Singer, secondo cui la situazione nella parte occidentale è migliore visto che i pozzi delle acque sotterranee profonde forniranno "una fonte alternativa sicura". L'Unicef amplierà il trasporto di acqua di emergenza in tutta la città, spiega la nota, anche se avverte che si tratta di "una soluzione temporanea non sostenibile per lungo tempo". (AGI) [163613877-]Esteri Aleppo in fiamme, 7 morti di cui 3 bambini? Share:? SHARE?? TWEET?? 22/09/2016 16:26 Aleppo (Siria) - Una pioggia martellante di razzi e bombe sganciate da aerei hanno appiccato un immenso incendio a ciò che resta di Aleppo, una volta la seconda città della Siria. Nuovo sfregio proprio mentre sono in corso ennesimi sforzi per riuscire a ristabilire il cessate il fuoco raggiunto nei giorni scorsi ma di fatto mai rispettato fino in fondo. In fiamme le strade del quartiere Bustan al-Qasr dove gli aerei hanno sganciato bombe incendiarie al fosforo. Si contano almeno sette morti tra cui 3 bambini. I vertici diplomatici Usa e Russia si vedranno in giornata a New York a margine dei lavori dell'Assemblea Generale Onu. (AGI) [111338842-]Esteri Siria, Onu riprende invio di aiuti? Share:? SHARE?? TWEET?? 22/09/2016 14:01 New York - L'Onu riprende gli aiuti umanitari in Siria, e a mediare la possibilità di un nuovo cessate-il-fuoco. Un convoglio umanitario si è diretto verso un'area assediata nella zona di Damasco, segnando la fine della sospensione degli aiuti decretata in seguito all'attacco di lunedì in cui sono morti una ventina di operatori. "Oggi inviamo un convoglio inter-agenzia con aiuti urgenti per le persone nella zona assediata della Damasco rurale. Abbiamo ripreso gli invii sulla base di un imperativo umanitario", ha spiegato il portavoce dell'agenzia umanitaria Onu, Jens Laerke. A New York il segretario di Stato americano, John Kerry, e il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, hanno avuto un faccia a faccia a New York per parlare della crisi siriana, alcune ore dopo l'ennesimo scontro sulla fallita tregua e il rimpallarsi di responsabilità. Secondo quanto riferito da Mosca, i due si sono prima sentiti per telefono "per iniziativa degli americani", e poi sono incontrati "per continuare a discutere il problema di una risoluzione" del conflitto. Mercoledì, Kerry aveva chiesto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu che la Russia facesse pressioni su Damasco affinché tenesse a terra i suoi caccia, ritenuti responsabili del raid costato la vita a 20 operatori umanitari e la distruzione di 18 camion di aiuti diretti alla provincia di Aleppo. Un attacco che secondo Kerry aveva suscitato "profondi dubbi" sulla volontà di

Mosca e Damasco di rispettare il cessate il fuoco. Lavrov aveva risposto che non ci sarebbero stati "altre pause unilaterali" da parte delle forze governative siriane, sostenendo che la tregua era stata usata dai ribelli per riorganizzarsi. "Non vi è un'alternativa" all'accordo tra Russia e Usa sulla soluzione della crisi in Siria, ma le possibilità della sua attuazione "sono diminuite". Lo ha dichiarato il viceministro degli Esteri russo, Sergei Riabkov, come riporta Ria Novosti, che ha definito "non praticabile" la proposta di una sorta di no-fly zone, in alcune aree chiave della Siria. Più tardi nel pomeriggio, ci sarà un nuovo incontro dei 23 Paesi del Gruppo internazionale di supporto per la Siria, presieduto da Usa e Russia. Intanto, Ankara sembra prepararsi a un intervento più consistente nel nord del paese mediorientale, preparando circa 41.000 soldati. Lo riporta il quotidiano turco filo-governativo Yeni Safak. Aspingere in questa direzione è il timore che le forze del Free Sirian Army si rivelino insufficienti a controllare l'area liberata dall'Isis, una volta che l'operazione militare "Scudo dell'Eufrate" si spingerà ancora più a ovest per liberare la città di Al Bab. I 41 mila militari turchi costituirebbero infatti una sorta di piano B, legato anche alle informazioni che vorrebbero Al Bab difesa da 4 mila jihadisti, mentre i combattenti del Free Sirian Army sarebbero non più di 1800.

(AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Hillary presidente, questione di merito. Fisiognomisti cinesi bocchiano? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Israele, addio a Shimon Peres? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Competitività, Italia 44esima superata dalla Russia? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Camera bassa svizzera approva divieto burqa? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Oscar: medico Bartolo felice, con Fuocoammare migranti al centro? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Polizia: Capasso, arginare criminalita` in ricostruzione

[Redazione]

(AGI) - L'Aquila, 28 set. - Arginare i fenomeni mafiosi o di criminalita' organizzata nella ricostruzione post sisma. E' uno degli obiettivi che perseguira' il nuovo dirigente della Squadra Mobile della questura dell'Aquila Gennaro Capasso, gia' a capo della Mobile di Teramo, insediatosi lo scorso 20 settembre. Capasso, presentato stamani alla stampa dal questore Alfonso Terribile, subentra a Maurilio Grasso, trasferito alla Squadra Mobile di Roma. "Il mio predecessore - ha sottolineato Capasso, ha fatto un lavoro brillante e intendo andare avanti sulle orme da lui tracciate. In questura ho trovato un ottimo clima, una collaborazione percepita da subito. Arrivo a L'Aquila con grande entusiasmo e per me il capoluogo e' una citta' gradita e ritengo importante l'esperienza aquilana. Mi impegno subito per vedere quale sia il modo migliore per fronteggiare le emergenze. Ho potuto gia' constatare che in questura ci sono le premesse per lavorare bene. Questo e' un periodo di studio - ha osservato il capo della Mobile - e devo prendere coscienza della situazione. Teramo aveva le sue problematiche, L'Aquila ha le sue". Capasso ha comunque annunciato che riservera' "massima attenzione ai reati predatori", poiche' sono quelli che colpiscono maggiormente i cittadini. "La questura dell'Aquila credo sia messa bene, non mi pare di ravvedere particolari carenze di organico". Capasso, che ha una formazione tipica di polizia giudiziaria formatasi prima a Brescia e poi a Teramo dove e' rimasto circa 15 anni ricoprendo vari ruoli, ha affermato di avere un buon rapporto anche con i magistrati della Procura aquilana proprio per il suo ruolo che svolgeva nella questura di Teramo. "Spero di dare il mio contributo a questa citta' con la collaborazione di colleghi con i quali si e' gia' instaurato un buon feeling", ha aggiunto il vice questore. "Il passaggio di consegne - ha affermato il questore - avviene in continuita' con il lavoro svolto da Maurilio Grasso. Sono certo che il nuovo capo della Mobile si insedera' molto velocemente nel tessuto sociale aquilano cosi' da capirne timori ed esigenze. Essendo Capasso un punto di raccordo centrale con la Procura distrettuale aquilana di certo approfondira' gran parte dei suoi sforzi investigativi nell'estirpare, ove esistenti, infiltrazioni malavitose e della criminalita' organizzata che a L'Aquila hanno cercato di attecchire ma le loro radici sono state sempre estirpate grazie ad un lavoro certosino di intelligence spesso concretizzato con un'attivita' interforze che ha sempre saputo dare i suoi frutti". (AGI) E' un video di Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere Israele, addio a Shimon Peres? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Camera bassa svizzera approva divieto burqa? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Oscar: medico Bartolo felice, con fuoco ammara i migranti al centro? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Fuoco ammara corre per l'Oscar, Rosi "dedicato a gente di Lamp? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Ecco iPhone 7 Apple, impermeabile e "Taptic Engine"? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Terremoto: vertice in Procura, al via 2 nuclei interforze

[Redazione]

(AGI) - Rieti, 28 set. - Vertice presso gli uffici della Procura della Repubblica di Rieti per fare il punto sulla situazione delle indagini avviate sui crolli del terremoto del 24 agosto. Il pool di magistrati, composto dai sostituti Cristina Cambi, Raffaella Gammarota, Rocco Gustavo Maruotti e Lorenzo Francia, hanno avuto un colloquio con il Procuratore capo Giuseppe Saieva, che coordina le indagini, e con gli investigatori di carabinieri, finanza e corpo forestale. Al termine dell'incontro la Procura di Rieti ha deciso di istituire due nuclei interforze che opereranno nell'ambito di un'inchiesta articolata. E composta, ad oggi, da almeno una cinquantina di fascicoli nati da quello aperto all'inizio, in cui si ipotizzano, per ora contro ignoti, i reati di disastro e omicidio colposo. "E' ancora prematuro parlare di indagati", ha detto Saieva al termine della riunione. A supporto delle indagini sono intanto arrivate a Rieti due apparecchiature informatiche inviate dalla Direzione Nazionale Antimafia. Due scanner destinati ai due nuclei interforze creati stamattina, che serviranno a digitalizzare i documenti acquisiti nell'ambito delle indagini. Mentre proseguono, tra le macerie di Amatrice e Accumoli, le perizie dei tecnici che, dopo i due complessi ex IACP controllati nei giorni scorsi, potrebbero presto consegnare le prime relazioni tecniche sugli immobili posti sotto sequestro. (AGI) Ri1/Bru

Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Israele, addio a Shimon Peres? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Camera bassa svizzera approva divieto burqa? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Oscar: medico Bartolo felice, con Fuocoammare migranti al centro? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Fuocoammare corre per l'Oscar, Rosi "dedicato a gente di Lampedusa"? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Ecco iPhone 7 Apple, impermeabile e "Taptic Engine"? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Terremoto: Procura, circa il 50% edifici verso il dissequestro

[Redazione]

(AGI) - Rieti, 28 set. - Circa il 50 per cento degli edifici sequestrati nell'ambito dell'inchiesta sul terremoto del 24 agosto potrebbero essere dissequestrati già nei prossimi giorni. Lo ha stabilito il Procuratore capo di Rieti, Giuseppe Saieva, nell'ambito della riunione tenuta stamattina a Rieti con il pool di magistrati che indaga sui crolli, e i responsabili di polizia giudiziaria di carabinieri, finanza, forestale e polizia. Al vertice ha partecipato anche il comandante provinciale dei vigili del fuoco, con il quale è stato fatto il punto proprio sulle operazioni di rimozione delle macerie. Gli edifici prossimi al dissequestro sembrerebbero non avere interesse nell'ambito dei 50 fascicoli d'inchiesta aperti dopo il primo, quello in cui si indaga per disastro colposo e omicidio colposo. Intanto il materiale informatico consegnato alla Procura di Rieti dalla Direzione Nazionale Antimafia potrebbe essere posizionato presso le caserme di carabinieri e finanza, da dove i due nuclei interforze creati questa mattina proseguiranno nelle attività di indagine e di analisi dei documenti acquisiti. Ad oggi sono 68 gli edifici, pubblici e privati, sequestrati dalla Procura tra Amatrice e Accumoli. (AGI) Ri1/Bru Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Competitività, Italia 44esima superata dalla Russia? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Israele, addio a Shimon Peres? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Camera bassa svizzera approva divieto burqa? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Oscar: medico Bartolo felice, con Fuocoammare migranti al centro? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 Fuocoammare corre per l'Oscar, Rosi "dedicato a gente di Lamp? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Terremoto: Cia, bene accordo per alloggi ad allevatori Amatrice

[Redazione]

(AGI) - Roma, 28 set. - Una risposta importante alle esigenze degli allevatori colpiti dal sisma, che vogliono continuare a lavorare nelle loro aziende nonostante i danni e le difficoltà. Il presidente nazionale della Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino accoglie "con soddisfazione" la notizia dell'accordo tra il comune di Amatrice e la Protezione Civile per l'invio di moduli abitativi di servizio agli agricoltori della zona, come dichiarato dal sindaco Sergio Pirozzi. "Nella nostra visita alle aziende terremotate, le richieste erano state chiare: acqua potabile ed elettricità, mangimi zootecnici e soprattutto una sistemazione abitativa in prossimità delle aziende con la ricostruzione delle stalle, visto che il 90% delle strutture è danneggiato - ricorda Scanavino -. Ora arrivano risposte concrete ai bisogni degli allevatori: in questo modo, infatti, gli agricoltori potranno tornare a vivere in prossimità delle loro aziende e dei loro animali, che è fondamentale con l'arrivo del freddo, e cominciare a ripristinare la normalità operativa, quindi sostentamento e reddito". (AGI) Bru Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Competitività, Italia 44esima superata dalla Russia? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Israele, addio a Shimon Peres? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Camera bassa svizzera approva divieto burqa? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Oscar: medico Bartolo felice, con Fuocoammare migranti al centro? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Fuocoammare corre per l'Oscar, Rosi "dedicato a gente di Lamp? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Economia digitale, il mercato italiano dei droni punta sui servizi

[Redazione]

RAPPORTO DOXA-MIRUMIR Rapporto Doxa-Mirumir: cala il numero di aziende produttrici e scuole di volo. Lo sprint verso il terziario porterà i ricavi 2016 vicini ai livelli record di 3 anni fa, con un aumento della quota export. Dal punto di vista tecnico focus primario sulla durata delle batterie di Andrea Frollà [droni-1509] L'industria italiana dei droni cambia pelle. Cala in modo significativo la quota di aziende produttrici, soprattutto di droni terrestri, mentre si consolida il segmento specializzato nell'offerta di servizi anche se le scuole di volo diminuiscono sensibilmente. È il quadro che emerge dalla fotografia scattata dall'Osservatorio Doxa, realizzato da Doxa Marketing Advice e da Mirumir (la società che organizza Dronitaly, la fiera italiana del settore che aprirà i battenti venerdì prossimo nella nuova cornice di Modena Fiere), su un segmento particolarmente vivace dell'economia digitale. Pur rappresentando ancora una nicchia di mercato, raddoppia la percentuale di imprese che operano con i droni nel settore consumer, ludico e sportivo. E, nel suo complesso, il comparto dell'economia digitale che fa capo ai velivoli senza pilota si conferma attrattivo e vitale. Per l'anno in corso, si stima una crescita ulteriore, che potrebbe portare la dimensione del business molto vicina ai livelli record di 3 anni fa, con positive ricadute anche dal punto di vista occupazionale. E ancora, nel 2016 il numero medio di addetti per azienda potrebbe crescere di 2 unità a confronto con quanto previsto lo scorso anno. Il settore industriale dei droni in Italia si conferma anche quest'anno caratterizzato dalla prevalente presenza di piccole imprese, di cui oltre metà hanno un fatturato inferiore ai 500 mila euro e meno di 5 addetti, soprattutto nell'ambito dei servizi. In molti casi, le ridotte dimensioni stanno spingendo molte società verso una razionalizzazione della struttura commerciale, mentre in direzione opposta si stanno invece muovendo le aziende di maggior peso, che si stanno dotando di una rete di agenti in Italia e all'estero. In generale, si registra in particolare un'intensificazione dei rapporti commerciali con Esercito, Marina e Aviazione, mentre risultano in calo quelli con Protezione Civile e corpi dedicati all'ordine pubblico (Polizia e Carabinieri). Per quanto concerne le limitazioni di carattere normativo, la definizione di zona critica e le autorizzazioni di volo sono ancora i temi più rilevanti per gli operatori, sebbene sia diminuita in modo sensibile la quota di aziende che segnalano tali criticità. Dal punto di vista tecnico, si conferma il focus primario sulla durata delle batterie. In linea con il minore impegno nella produzione, nel corso degli ultimi tre anni per il 2016 si prevede che oltre un terzo delle risorse vengano dedicate ad attività di comunicazione e formazione. Positivo anche il trend del fatturato sviluppato all'estero: pur rappresentando ancora una parte minoritaria del giro d'affari, le attese per quest'anno sono di superare il già ottimo risultato raggiunto nel 2015. I mercati internazionali a cui si attribuiscono maggiori opportunità di sviluppo del business sono ancora Stati Uniti e Canada, con previsioni più positive che in passato per Cina, Sudafrica e America Latina. Meno ottimistiche, rileva ancora l'Osservatorio, sono le valutazioni per Europa, Russia e Brasile, che segnalano un trend negativo.







RIPRODUZIONE RISERVATA 28 Settembre 2016

Calamità, Federmanager: Le previsioni fanno un buon lavoro ma si può migliorare;

[Redazione]

img_1663BOLOGNA La prevenzione sulle calamità naturali in questi anni ha fatto notevoli passi in avanti, ma anche in una regione all'avanguardia come l'Emilia-Romagna ci sono ancora falle da coprire. Posto che il rischio zero non esiste, serve comunque un nuovo sforzo collettivo, che veda protagonisti i cittadini e non solo istituzioni o autorità. È questo il refrain che risuona tra gli esperti ospiti del convegno Cambiamenti climatici e grandi emergenze, di scena ieri alla scuola di Ingegneria e Architettura di Bologna per iniziativa di Federmanager, associazione di dirigenti e quadri industriali. Qualche numero rende presto idea: in Emilia-Romagna dal 2013, quindi senza considerare il terremoto, si sono registrati 1,28 miliardi di euro di danni a causa degli eventi calamitosi, con ben cinque dichiarazioni di stato di emergenza. Se il fronte aperto è principalmente quello del dissesto idrogeologico, appunto nell'ambito del più generale e complesso fenomeno del cambiamento climatico, il direttore dell'agenzia regionale della Protezione civile, Maurizio Mainetti, ricorda che la Regione a fine 2015 ha stanziato oltre 100 milioni ad hoc per la messa in sicurezza del territorio. Emilia-Romagna - assicura Mainetti - è all'avanguardia insieme ad altre regioni italiane e europee. È un grande patrimonio di conoscenza nei nostri centri di ricerca, dalle Università alle strutture interne alla Regione come Arpa, ma ci sono anche azioni effettive. Azioni di prevenzione, che riguardano il migliore impiego delle risorse fin qui assegnate da Stato e Regione stessa per interventi di adattamento e miglioramento. img_1765A proposito delle alluvioni nella bassa emiliana, ma non solo, si sta puntando molto sul miglioramento della resistenza degli argini e sulla realizzazione di nuove casse di espansione. Interventi strutturali, dunque, ma anche non strutturali: Di recente continua il direttore della Protezione civile regionale - è stato approvato dall'autorità di bacino del Po e dalla Regione stessa il piano di difesa dalle alluvioni sulla base delle direttive europee: si prevede un ulteriore e maggior rigore urbanistico, il rispetto del suolo. Non si possono realizzare strutture in zone vulnerabili a rischio dissesto o piene, questo è il messaggio. La chiave è quella di un maggior sostegno agli enti locali, sulle attività di allertamento e monitoraggio in prossimità o in corso di un evento. E bisogna coinvolgere la popolazione, che deve conoscere il rischio: questo è fondamentale per la prevenzione, rimarca Mainetti al convegno Federmanager. Certo, in tutto questo entrano in gioco i tecnici puri. Marco Pasquini, del gruppo di lavoro Ambiente dell'Ordine degli ingegneri di Bologna, riconosce gli sforzi messi in campo ma avvisa: possiamo fare di più. Evidenzia Pasquini: Dal punto di vista normativo e organizzativo si sta facendo tanto, ciò che manca è la comunicazione del reale livello di rischio che la popolazione corre. Nessuno può pensare di lasciare i propri figli in una casa non sicura, ad esempio in caso di sisma. Se questo è successo, significa che non è stata promossa una comunicazione adeguata sulla reale comprensione del rischio. img_1739img_1704img_1702img_1670img_1668img_1663Dunque, riassume Pasquini, siamo bravi nella previsione, ma siamo indietro nella comunicazione ai cittadini. Come migliorare? La divulgazione scientifica e la tecnica aiutano tanto. Per il terremoto del centro Italia si è visto un cambiamento di passo, anche se non dobbiamo dimenticare il contesto: perdere, dal terremoto di Messina ad oggi - segnala l'ingegnere - sugli edifici antisismici non è cambiato molto. Gli eventi per i quali la prevenzione è limitata, in ogni caso, non sono solo quelli sismici. Alla tavola rotonda Federmanager, infatti, si parla anche di meteoriti. Ne traccia un interessante quadro Romano Serra, esperto del dipartimento di Fisica e Architettura dell'Università di Bologna che nel suo curriculum vanta, tra le tante altre, sei spedizioni attorno agli alberi sopravvissuti all'evento siberiano Tunguska. Spiega Serra: La stessa vita sulla Terra è arrivata grazie

ad una cometa, dallo studio dei meteoriti si può ricavare l'evoluzione geochimica del sistema solare, dei pianeti e quindi anche della Terra. La prevedibilità di un evento dipende dall'energia che è in gioco. Se un meteorite non è troppo grande e lo si prevede con qualche anno di anticipo, tramite alcune sonde è possibile cercare di deviarne l'orbita

e quindi controllarne il possibile impatto sulla Terra. Contro il rischio di caduta cosa si può fare? Per la prevenzione ipotizza Serra- sarebbe necessario montare telecamere e telescopi sofisticati è un solo caso di un meteorite visto in volo poche ore prima che cadesse, nel novembre 2008 nei cieli del Sudan.       Passando dalla terra all'acqua, al convegno intervengono a suon di slide anche Sandro Artina, vicepresidente della Scuola di Ingegneria di Bologna, e il colonnello Guido Guidi, meteorologo dell'Aeronautica. Se Artina mette tutti in guardia sul rischio di esondazioni a partire da una scorretta o scarsa manutenzione di scarichi e caditoie nelle città, fenomeno balzato in questi anni spesso nei casi di cronaca, Guidi confida sul progresso tecnologico che ha favorito l'aumento dell'attendibilità delle previsioni meteo anche sui modelli a media-lunga scadenza. Ma bisogna distinguere: Se per medio periodo si intende quello atmosferico, ovvero quello più specificatamente attinente alle previsioni meteo, allora i margini di miglioramento - prosegue il colonnello - risultano ancora molto ampi. Si è guadagnato un giorno di buona attendibilità ogni 10 anni di ricerca e di studio, finora. Ma, segnala Guidi, non bisogna dimenticare infine una differenza fondamentale e che troppo spesso si scorda: Il clima è quello che ti aspetti, il tempo è quello che ti prendi. http://www.dire.it/wp-content/uploads/2016/09/servizio_federmanager_sito.mp4 di Luca Donigaglia, giornalista professionista 28 settembre 2016

Vaccini, Senato annulla proiezione del documentario Vaxxed: From Cover-Up to Catastrophe -

[Redazione]

Vaccini, Senato annulla proiezione del documentario Vaxxed: From Cover-Up to Catastrophe di F. Q. | 28 settembre 2016
Vaccini, Senato annulla proiezione del documentario Vaxxed: From Cover-Up to Catastrophe Scienza
L'iniziativa era stata promossa Bartolomeo Pepe, ex M5S, ora del gruppo Grandi Autonomie e Libertà. Palazzo Madama ha annullato la proiezione sul controverso documentario antivaccinazioni dopo le proteste dell'associazione dei medici edell'Issdi F. Q. | 28 settembre 2016
Commenti Più informazioni su: Vaccini
Il 26 marzo scorso il Robert De Niro decise di ritirare il film sul presunto legame tra autismo e vaccini in programma al Tribeca Film Festival di New York. Il controverso documentario antivaccinazioni Vaxxed: From Cover-Up to Catastrophe (Vaccini, dall'insabbiamento alla catastrofe), di Andrew Wakefield doveva essere proiettato in Italia il prossimo 4 ottobre nella sala Isma del Senato su proposta del senatore Bartolomeo Pepe, ex M5S, ora del gruppo Grandi Autonomie e Libertà, mainiziativa è stata annullata dopo la valanga di proteste. Non solo politiche. I primi erano stati i medici dell'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani: È grave e pericolosa la divulgazione, per di più in una sede istituzionale, di un film palesemente antiscientifico che cavalca teorie supportate da dati fraudolenti per le quali l'autore è stato radiato dall'ordine dei medici. I vaccini afferma il vice-presidente dell'Acqi Pierluigi Marini hanno svolto e continuano a svolgere una funzione medica e sociale insostituibile. Proprio grazie ai vaccini sono state sconfitte malattie gravissime ed invalidanti. Le campagne contro la vaccinazione, con il loro substrato di populismo antiscientifico, possono avere effetti devastanti sulla salute pubblica. Società scientifiche ed istituzioni hanno il dovere di contrastare la diffusione di tutte le credenze diffuse da moderni stregoni senza scrupoli che approfittano della buona fede e anche dell'ignoranza di alcune persone. Poissono arrivati lo sconcerto e indignazione del comitato Scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità. Iniziativa del Senatore è tanto più grave se si pensa al calo di oltre il 5% delle coperture vaccinali che si è verificato recentemente e che ha portato il nostro Paese sotto la soglia di sicurezza. La mia è una posizione di estrema contrarietà, così come è indignazione di tutta la comunità scientifica nazionale e internazionale intorno a ciò che è propagato da questo documentario dice all'Ansa il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. Quando l'antiscienza ha lo stesso diritto di tribuna della scienza non è un tema di democrazia ma di disinformazione. Pepe aveva annunciato anche una diretta streaming con Andrea Wakefield e il produttore Francesca Alesse e aveva spiegato l'iniziativa così: Perché non sono mai troppi gli spunti per fare chiarezza sulla paventata pericolosità dei vaccini. Un documentario che Robert De Niro avrebbe voluto al Tribeca Film Festival e che invece è stato ostracizzato dalle lobby del farmaco. Nel dettaglio del documentario, si cerca la relazione tra le vaccinazioni e l'insorgere dell'autismo nei bambini. Al termine della proiezione, infatti, ci sarà un dibattito sul tema.

Sisma, vertice in procura: nominati nuovi periti. "Presto per indagati". Scanner da Antimafia per digitalizzare documenti -

[Redazione]

Sisma, vertice in procura: nominati nuovi periti. Presto per indagati. Scanner da Antimafia per digitalizzare documenti
F. Q. | 28 settembre 2016 Sisma, vertice in procura: nominati nuovi periti. Presto per indagati. Scanner da Antimafia per digitalizzare documenti
Giustizia & Impunità Il procuratore capo di Rieti ha deciso di istituire due nuclei interforze. Verranno rimossi i sigilli a circa il 50 per cento dei 68 edifici, tra pubblici e privati, sequestrati
F. Q. | 28 settembre 2016 Commenti Più informazioni su: Rieti, Sisma Per digitalizzare enormi mole di documenti sequestrati, i magistrati di Rieti potranno contare su due scanner e altri apparecchi informatici regalati dalla Direzione nazionale antimafia. Si è tenuto questa mattina un vertice in procura tra il pool che indaga sul sisma di Amatrice e Accumoli del 24 agosto e gli investigatori di carabinieri, guardia di finanza e forestale. Al centro della riunione, presieduta dal procuratore capo Giuseppe Saieva, il coordinamento tra le varie forze di polizia che lavorano alle indagini. La procura ha deciso di istituire due nuclei interforze. I fascicoli, nati da quello principale aperto con ipotesi di reato di disastro colposo e omicidio colposo all'indomani del terremoto, sono una cinquantina. Ancora prematuro, al momento, parlare di indagati, ha ribadito Saieva al termine del vertice. Nei prossimi giorni saranno nominati altri periti che dovranno affiancare l'ingegner Antonello Salvatori dell'Università dell'Aquila già incaricato di compiere accertamenti sui crolli. Oltre ai tecnici sarà nominato anche un ausiliario di polizia giudiziaria, esperto in documenti amministrativi, che dovrà analizzare le carte sequestrate in diversi enti pubblici e legate in gran parte all'erogazione dei finanziamenti post-sisma 1997 e 2009. Intanto la procura si appresta a rimuovere i sigilli a circa il 50 per cento dei 68 edifici, tra pubblici e privati, sequestrati. Alla riunione, proprio per fare il punto anche sulla rimozione delle macerie degli edifici ancora sequestrati, erano presenti anche i vigili del fuoco. Il pm Rocco Maruotti del pool di magistrati, insieme al perito Antonello Salvatori dell'Università dell'Aquila, ha compiuto lunedì un sopralluogo in piazza Sagnotti, ad Amatrice, dove sono crollate le due palazzine dell'Ater di Rieti causando la morte di 22 persone. La procura ha disposto la rimozione delle macerie, al momento ancora sotto sequestro, che sarà compiuta nei prossimi giorni dai vigili del fuoco, per consentire al consulente di effettuare ulteriori verifiche, compresi alcuni carotaggi.

Prevenzione ai sisma, governo prudente

[Redazione]

Un nostro articolo induce alla replica del presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa 28 settembre 2016 Foto: La scuola di Capranica crollata Credits: ANSA/ ROBERTO SALOMONE Panorama News Politica Francesco Bisozzi Panorama, 22 settembre 2016 Il Certificato di vulnerabilità sismica degli edifici rappresenterebbe uno strumento fondamentale per la prevenzione dai terremoti" dice Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri. E così, avanzata da Panorama all'indomani del sisma di Amatrice, la proposta di rendere obbligatorio il Certificato per tutti gli edifici privati si fa largo tra gli esperti. Al punto che se ne discuterà ad Ancona, giovedì 13 ottobre, in occasione di un convegno promosso dallo stesso Consiglio nazionale degli ingegneri insieme a quello dei geologi e dall'Associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari. Chissà, però, se l'idea piace al governo di Matteo Renzi. Già in passato, infatti, Palazzo Chigi si è schierato contro un provvedimento simile, ovvero il cosiddetto "Fascicolo del fabbricato". Secondo quanto rivelato dalla Confedilizia di Giorgio Spaziani Testa (contrario al Fascicolo), è accaduto due anni fa, quando una legge della Regione Puglia che ne istituiva l'obbligatorietà venne impugnata dinanzi alla Consulta dal Consiglio dei ministri. Perché? A parere del governo avrebbe comportato costi eccessivi per proprietari e amministrazioni. Ma in seguito al sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto, il governo ha cambiato idea. Tant'è che in un'audizione al Parlamento il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti non ha escluso che il "Fascicolo" possa essere utilizzato in futuro per perfezionare l'Ecobonus. A questo punto, Certificato o Fascicolo, rimane solo da sperare che non vi sia bisogno di un altro terremoto per far sì che il provvedimento venga reso obbligatorio. La replica del presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa: Gentile Direttore, Francesco Bisozzi scrive sul numero 39 di Panorama citando un intervento del 24 agosto (peraltro piuttosto generico) del Sottosegretario De Vincenti che il Governo avrebbe cambiato idea sulla questione del fantomatico fascicolo del fabbricato (o, meno pomposamente, libretto casa). In realtà, la posizione su questi temi ha espressa compiutamente il ministro delle infrastrutture Del Rio, alla Camera, il 15 settembre scorso. Nella sua audizione in Commissione Ambiente sul sisma, il ministro ha detto che è intenzione del Governo lavorare sulla strada degli incentivi e non introdurre ulteriori oneri economici e burocratici a carico dei cittadini. E lo ha detto proprio rispondendo all'ennesima invocazione di risolvere i problemi della sicurezza degli immobili attraverso il fascicolo del fabbricato. Uno strumento già bocciato dalla giurisprudenza, che ha ripetutamente sancito illegittimità di scaricare sui cittadini oneri che la legge prevede in capo alle Pubbliche Amministrazioni, e sul quale il Governo, impugnando una legge regionale, ha rilevato che la complessità e la vastità delle attestazioni richieste rispondono a finalità di vigilanza e controllo che appartengono alla tipica responsabilità pubblica. Non solo un problema di costi per i proprietari, insomma, ma di distinzione di responsabilità. A giudizio di Confedilizia che in questi termini sta dialogando con il Governo, anche nell'ambito del progetto Casa Italia una seria politica di prevenzione non passa da certificazioni e obblighi generalizzati (utili a perdere lavoro, ma non per fare prevenzione). E, invece, basata sulle seguenti azioni: rigorosa definizione della vulnerabilità dei singoli edifici, anche attraverso il lavoro in corso da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici e ricordato dal ministro Del Rio in audizione, con eventuale inclusione delle zone edificate abusivamente; reperimento e analisi comparata da parte degli enti pubblici competenti (Comune, Genio civile ecc.) dei dati significativi emergenti dai documenti edilizi, di cui tali enti già dispongono, sui singoli immobili; svolgimento delle conseguenti azioni: indicazioni e eventuali supplementi di indagini statiche, indicazioni sugli interventi di miglioramento/ adeguamento antisismico eventualmente necessari, con individuazione di modelli differenziati d'intervento ecc.; rafforzamento e ampliamento delle agevolazioni fiscali per queste tipologie di interventi nonché loro stabilizzazione, per facilitarne l'utilizzo negli edifici condominiali. Il Governo è partito con il piede giusto, delineando un percorso contraddistinto da buon senso e realismo e rifuggendo soluzioni

apparentemente salvifiche e quasi sempre interessate. Confidiamo che prosegua su questa strada.

La straordinaria complessità di Shimon Peres

[Redazione]

Uomo d'armi e di dialogo. Pioniere dell'atomica e della pace. Fautore delle colonie e, insieme, suo critico audace. Il ritratto dello statista israeliano 28 settembre 2016 PanoramaNews Esteri [8papajerus]1/10 Il Papa con Peres. Gerusalemme, 26 maggio 2014 Credits: ANSA /EPA /Oliver Weiken[rabin036-1]2/10 Peres e Rabin nel novembre 1974. Credits: Getty Images[rabin007-1]3/10 Oslo, 1994. Arafat, Rabin e Peres con il Nobel per la Pace. Credits: Olycom[rabin006-1]4/10 Lo storico momento degli accordi di Camp David del 1993. Shimon Peres al centro, con Yitzhak Rabin e Yasser Arafat Credits: Olycom[Israele-Pa]5/10 25 ottobre 2015. L'ex Presidente israeliano Shimon Peres interviene durante un'accerimonie di commemorazione del primo ministro Yitzhak Rabin, a 20 anni dall'assassinio del Premio Nobel per la Pace. Credits: GALI TIBBON/AFP/Getty Images[arafat018-]6/10 Una storica stretta di mano tra Arafat e Shimon Peres Credits: Ansa[palestine0]7/10 1976. Il ministro della difesa Shimon Peres si complimenta coi paracadutisti israeliani dopo la liberazione di 100 ostaggi a Entebbe rapiti dai filopalestinesi. Credits: Getty Images[Modi-in-10]8/10 1 luglio 2014. Rachel (terza da destra) e Avi (quarto da destra) Fraenkel, genitori di Naftali, accanto al Presidente d'Israele Shimon Peres durante i funerali congiunti dei tre ragazzi a Modi'in. Credits: EPA/BAZ RATNER[Papa-Franc]9/10 26 maggio 2014. Papa Francesco e il presidente israeliano Shimon Peres piantano un ulivo, simbolo della pace, nel giardino del Palazzo presidenziale di Gerusalemme. Il Papa ha detto al presidente: "Con la mia immaginazione e fantasia vorrei inventare una nuova Beatitudine, che applico oggi a me stesso in questo momento: beato colui che entra nella casa di un uomo saggio e buono. E io mi sento beato". Papa Francesco in Terra Santa L'agenda del viaggio di Papa Francesco in Terra Santa Credits: EPA/AMIR COHEN[Il-giorno-]10/10 4 maggio 2014. Il Presidente di Israele, Shimon Peres e il Capo delle Forze armate, il generale Benny Gantz (secondo da sinistra) durante la cerimonia presso il Muro del pianto a Gerusalemme. Credits: GALI TIBBON/AFP/Getty Images terremoto Prevenzione ai sismi, governo prudente Un nostro articolo induce alla replica del presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa Rabin-Peres-Arafat È morto Shimon Peres, uomo di pace in un Paese in guerra L'ex presidente israeliano aveva 93 anni. Premio Nobel nel 1994, la sua biografia si intreccia con quella della Nazione ebraica SYRIA-CONFLICTS Siria: Assad e la Russia non intendono fermare i raid su Aleppo L'Oms chiede l'apertura di corridoi umanitari. Secondo l'Unicef in città 100 mila bambini usano acqua contaminata. Tensione Mosca-Washington trump-clinton-dibattito-collage Nel primo dibattito Hillary Clinton meglio di Donald Trump - FOTO, VIDEO... Ha messo alle corde il rivale, che ha mostrato inesperienza politica e impazienza. Sondaggio Cnn: il 62% ha preferito la candidata democratica Guarda di nuovo Peres era Israele, ma non fu mai considerato un israeliano. Nella sua vita è stato spesso considerato un outsider ma nella morte è stato dipinto quasi come un angelo che librava il volo. Ha vissuto in Israele per 82 anni ma non è mai sembrato un israeliano, non si è mai comportato come un israeliano, non pensava come un israeliano. Era un uomo di mondo in un Paese che guarda solo a se stesso, un profondo conoscitore delle sfumature e delle finezze che sapeva giocare con la dinamite, un politico razionale in un mondo dove regnano solo le emozioni. Il coccodrillo di Haaretz, nel giorno della morte di Shimon Peres, restituisce l'immagine di un uomo complesso e contraddittorio, amante della pace e della guerra, un pioniere dell'arma atomica in Israele che ha saputo comprendere, come nessun altro, la necessità del dialogo, un padre della colonizzazione di cui seppe vedere tutto il potenziale distruttivo, un primo ministro muscolare che nel 1996 ordinò, probabilmente per ragioni elettorali, il massacro di Qananel Libano meridionale (dove morirono un centinaio di palestinesi) dopo esser inventato, insieme a Rabin ed Arafat, agli occhi dell'opinione pubblica mondiale, il principale alfiere della pace e della cultura che avrebbe unito popoli e abbattuto muri. La complessità di Peres è a ben vedere la complessità di Israele, un Paese di sfumature dove non esistono sfumature, ma solo - nel rapporto con la controparte palestinese - il bianco e il nero. Un idealista pragmatico, amante della vita e della cultura, che si è trasformato, negli ultimi anni, in un'icona del

dialogo, un corpo estraneo nella Nazione ebraica ma anche il capoisraeliano più amato dalle cancellerie europee, che lo consideravano, giustamente, un uomo raffinato e cosmopolita, il leader di un Paese più immaginario che reale. Peres fu anche negli ultimi anni, quando le sue parole di dialogo e comprensione risultavano in patria sempre più flebili e lontane, la foglia di fico della politica israeliana, secondo la definizione tranchant del corrispondente Chemi Shalev. L'ambasciatore nel mondo di una pace impossibile, a cui però il vecchio leader laburista si dedicò ugualmente fino all'ultimo respiro, sapendo perfettamente che - almeno in vita - non avrebbe mai visto sorgere. Peres è stato negli ultimi anni la foglia di fico della politica israeliana Chemi Shalev, corrispondente di Haaretz. La sua estraneità ad Israele, soprattutto negli ultimi anni, era in realtà l'estraneità della speranza in un Paese in guerra che, dopo il fallimento degli accordi di Oslo, si è chiuso in se stesso, in una dimensione politica e temporale dove non esiste il futuro ma solo la necessità del qui-e-ora e della necessità immediata della guerra. Peres invece, a differenza dei leader che lo hanno succeduto, non ha mai perduto la speranza di un futuro migliore. È stata questa, anche la sua forza, unita a una straordinaria cultura. Le parole del presidente Livni sono forse le più adatte per descrivere il suo lascito, in un Paese che lentamente, con la scomparsa dei padri fondatori, ha perso la memoria della sua storia, troppo spesso trasformata in un semplice strumento di propaganda a fini interni: Shimon ci ha fatto guardare lontano nel futuro e noi lo amavamo per questo, anche quando eravamo in disaccordo. Lo abbiamo apprezzato perché ci ha dato il coraggio di immaginare. Buon viaggio, Shimon Peres. È morto Shimon Peres, uomo di pace in un Paese in guerra

FVG-GIAPPONE: BOLZONELLO, OPPORTUNITÀ PER SISTEMA ECONOMICO REGIONALE

[Redazione]

mercoledì 28 settembre 2016 Lo sviluppo di una serie di collaborazioni strategiche nei campi della ricerca, del turismo, dell'agroalimentare e dei collegamenti portuali con una delle economie asiatiche più dinamiche. Questo l'obiettivo della missione istituzionale in Giappone che vedrà protagonista dal 2 al 5 ottobre il vicepresidente e assessore regionale alle Attività produttive e al Turismo Sergio Bolzonello, il quale sarà accompagnato, tra gli altri, dal direttore Marketing dell'Area Science Park di Trieste, Stephen Taylor. All'interno di un fitto programma di appuntamenti, il vicepresidente Bolzonello dapprima si recherà nell'area di competenza della Prefettura di Shizouka, a circa 150 chilometri da Tokyo, dove risiedono oltre 3 milioni e 700mila abitanti e che rappresenta una delle aree con il più alto tenore di vita del Paese. In agenda sono previsti una serie di incontri con le massime autorità locali sui temi della cooperazione industriale e tecnologica, oltre che sull'organizzazione di iniziative comuni nei campi del turismo, dell'enogastronomia e della protezione civile. Nell'occasione Bolzonello visiterà anche il porto di Shizmizu e alcuni fra i più importanti siti turistici che si trovano nelle vicinanze del monte Fuji. Martedì 4 ottobre il vicepresidente farà tappa a Tokyo, dove è previsto un incontro con il presidente della Mangiarotti Spa - Toshiba Corporation, Toshiyuki Harada. Successivamente, dopo un momento di confronto con i responsabili dell'Ambasciata d'Italia e dell'ICE in Giappone dedicato all'analisi del mercato nipponico e allo studio di eventuali iniziative congiunte, Bolzonello illustrerà ad alcuni rappresentanti delle più importanti società giapponesi selezionate dalla stessa Ambasciata le opportunità di investimento offerte dal Friuli Venezia Giulia per il settore manifatturiero. Nella stessa giornata il vicepresidente farà visita agli stabilimenti giapponesi di Tokyo della Nidec, azienda leader giapponese nella progettazione e produzione di motori per elettrodomestici che ha due stabilimenti produttivi in regione. L'ultimo giorno, mercoledì 5 ottobre, è previsto un incontro fra il vicepresidente Bolzonello e alcune aziende interessate al porto di Trieste. Nella stessa data Bolzonello illustrerà ai vertici della Japan business federation - l'equivalente della confindustria giapponese - le eccellenze imprenditoriali del sistema Friuli Venezia Giulia nei settori del manifatturiero avanzato e dei centri di ricerca e innovazione (con particolare riferimento al biotecnologico). "In questa relazione con il Giappone non partiamo da zero - ha spiegato il vicepresidente Bolzonello -, ma da una collaborazione bilaterale sul turismo sottoscritta lo scorso anno con la Prefettura di Shizouka. Una partnership che andremo a rafforzare, allargandola al campo dei trasporti, inteso come sistema portuale regionale ed aeroporto, e a quello della protezione civile". A Tokyo invece - ha sottolineato Bolzonello -, grazie alla collaborazione offerta dall'ambasciatore Domenico Giorgi, punteremo ad attrarre l'interesse degli investitori giapponesi per il Friuli Venezia Giulia, anche alla luce degli strumenti finanziari che abbiamo attuato per rilanciare le imprese, oltre a poter offrire uno sviluppato sistema della ricerca e dell'innovazione. Allo stesso tempo - ha concluso Bolzonello - lavoreremo per far cogliere al sistema economico regionale le opportunità offerte dall'indotto generato dall'organizzazione delle Olimpiadi del 2020".

Norcia, si riunisce il consiglio comunale

[Redazione]

Prima seduta del consiglio comunale a Norcia dopo il terremoto del 24 agosto. La seduta, straordinaria, è in programma per venerdì 30 settembre alle ore 9 nel palazzo comunale. All'ordine del giorno il sisma del 24 agosto scorso con i seguenti punti: [INS::INS] 1. ratifica deliberazione adottata dalla giunta comunale n. 125 del 5 settembre 2016 variazione di bilancio 2. ratifica deliberazione adottata dalla giunta comunale n. 127 del 21 settembre 2016 Variazione bilancio per noleggio moduli scuola. 3. relazione del sindaco relativa alle problematiche conseguenti all'evento sismico.

Appello al ministro Giannini dai presidi dell'Umbria | Scuola prefabbricata, conto alla rovescia

[Redazione]

Si è ritrovata a Norcia, per riunirsi all'interno di una delle tende che da diversi giorni ospita gli studenti della scuola elementare, una delegazione di dirigenti scolastici dell'Umbria. L'obiettivo è stato quello di lanciare un appello al ministro dell'istruzione Stefania Giannini sui problemi dell'ufficio scolastico regionale a cui si aggiunge la delicata questione del terremoto. Una riunione avvenuta in concomitanza con un sopralluogo dei tecnici della Provincia di Perugia sulla palestra dell'istituto Battaglia, la struttura del complesso scolastico che ha riscontrato i problemi più gravi dopo il sisma del 24 agosto. Ed è proprio alle spalle della palestra che verrà posizionata la scuola prefabbricata che ospiterà oltre 300 bambini. Oggi scadono le offerte da parte delle ditte interessate, il conto alla rovescia per il arrivo dei tantissimi moduli è iniziato. Direttore vacante per Ufficio scolastico regionale Il problema principale, che vede al momento più di 60 dirigenti scolastici dell'Umbria sottoscrittori di una lettera aperta, è quello relativo al posto di dirigente dell'ufficio scolastico regionale. Ad occupare il ruolo negli ultimi mesi è stata la dottoressa Sabrina Boarelli. Un incarico di reggenza il suo, che proprio per questo non può essere prorogato e che scade il 30 settembre, come ci spiega la dirigente dell'istituto omnicomprensivo di Norcia (e di quello di Cascia), Rosella Tonti. E se il posto è, di fatto, vacante, (e lo sapeva da tempo) dal ministero non è stato fatto finora nessun bando di concorso per occuparlo. Insomma, da sabato non ci sarà nessuno con il potere di firma all'Ufficio scolastico regionale, considerando che si tratta di un periodo di nomine e di inizio anno scolastico, in una situazione di profonda riforma del settore provocata dalla riforma cosiddetta Buona Scuola. Senza contare poi le problematiche legate al terremoto per quanto riguarda in primis Norcia, ma anche il resto dell'Umbria, dove ci sono scuole inagibili. Il direttore dell'Usr ha anche un ruolo importantissimo all'interno del Dicomac, senza di esso verrebbe a mancare anche un riferimento centrale per l'Umbria in quella che è emergenza terremoto ha sottolineato la preside Tonti. La speranza di numerosi dirigenti scolastici è che possa essere in qualche modo confermata la dottoressa Boarelli, viste le capacità dimostrate in questa fase di transizione. [INS::INS] Appello al ministro Stefania Giannini È quindi proprio per questo che a Norcia si sono ritrovate una decina di dirigenti scolastiche provenienti dall'area della valle umbra, da Cannara a Spoleto. Al fianco di Rosella Tonti sono infatti arrivate appositamente nella città di San Benedetto: M. Paola Sebastiani (liceo scientifico Foligno), M. Rita Trampetti (Ipia Foligno), Rosa Smacchi (Itt Foligno), Giuseppina Zuccarini (IC Foligno 4), Alessia Marini (IC Foligno 5), M. Grazia Giampè (IC Spello), Simona Perugini (IC Trevi), Francesca Lepri (IC Bevagna Cannara), Norma Proietti (I Circolo Spoleto) e Roberta Galassi (Iis Spoleto). norcia dirigenti tenda Siamo una piccola rappresentanza di un nucleo più grande ha spiegato la professoressa Sebastiani attualmente sono coinvolte 61 scuole, ma stanno arrivando altre adesioni. Siamo qui per sostenere la scuola umbra, in appoggio alla situazione post sisma, a favore di una solidità della scuola umbra che ne ha bisogno non solo per quanto riguarda le strutture, ma anche per la conduzione dell'Usr. Dal 1 ottobre Ufficio scolastico regionale sarà senza un titolare, in una fase già complicata di suo, di modifica dell'assetto standard della scuola. Molte classi sono senza insegnanti titolari di cattedre, è un gruppo di insegnanti neo ruolo, una mole incredibile di lavoro che per essere gestito bene va guidato. Non avere un punto di riferimento nell'Usr sarebbe una grave disfunzione. Il Governo ha aggiunto la preside folignate ha consentito il rientro straordinario in deroga degli insegnanti residenti nella zona terremotate, che in questo anno potranno essere presenti qui grazie ad una direttiva ministeriale d'urgenza. Ma il problema dell'assegnazione delle cattedre rimane (tanto che oggi sotto il provveditorato si terrà una manifestazione di protesta da parte dei sindacati e docenti di Terni). Chiediamo al ministro Stefania Giannini una sensibilità verso il nostro territorio che conosce personalmente e che tenga conto di questa nostra situazione che è particolare è stato appello espresso dalla professoressa Grazia Giampè. Conto alla rovescia per i moduli scolastici In attesa di sviluppi sul fronte dell'Ufficio

scolastico regionale, oggi ufficialmente inizierà il conto alla rovescia per installazione dei tanto attesi moduli scolastici, la scuola prefabbricata che verrà installata nel piazzale retrostante l'istituto R. Battaglia, dietro alla palestra. Lo schema della scuola prefabbricata e come verranno organizzati i moduli scolastici. Questa mattina, infatti, scadono i termini per la presentazione delle offerte da parte delle ditte interessate all'interno e nel pomeriggio dovrebbe tenersi l'apertura delle buste. Quindi gli uffici comunali preposti dovranno celermente effettuare l'aggiudicazione provvisoria (il criterio utilizzato è quello del massimo ribasso). Da quella data il Comune entro due giorni di tempo consegnerà l'area all'azienda vincitrice, che dovrà effettuare tutto l'intervento entro 30 giorni, a fronte di un canone mensile di 25.600 euro (per 20 mesi, prorogabili di altri 12). L'area in cui verranno installati i moduli scolastici. Questo, per lo meno, è quello che prevede il disciplinare tecnico, che contiene delle prescrizioni molto stringenti sugli spazi, le specifiche della struttura, la coibentazione, i servizi igienici etc. L'impresa potrà eseguire anche doppi turni al fine di assicurare il montaggio della struttura prefabbricata nei tempi previsti. In caso di ritardo nella consegna della fornitura sarà applicata una penale di 2.000 euro per ogni giorno di mancata consegna, ma allo scadere del quindicesimo giorno l'appalto verrà revocato. Insomma, come già annunciato nell'assemblea pubblica di sabato dal sindaco Nicola Alemanno, i tempi saranno stringenti. Al massimo i primi giorni di novembre, quindi, gli alunni delle scuole materna ed elementare potranno trasferirsi dalle tende ai moduli prefabbricati. **Faglia sotto la scuola, tempi di ritorno di 2000 anni** In contemporanea all'incontro tra le dirigenti scolastiche, dall'altro lato del complesso scolastico si teneva un sopralluogo di alcuni tecnici nella palestra dell'istituto R. Battaglia, attualmente inagibile dopo il terremoto del 24 agosto. Se la parte più vecchia della scuola superiore ha infatti retto egregiamente alle forti scosse (vale la pena ricordare che dopo la prima scossa delle 3:36 di 6 gradi di magnitudo con epicentro ad Accumoli ne era seguita un'altra alle 4:34, di magnitudo 5.4 con epicentro Norcia), ad avere avuto dei problemi sono alcune strutture nella parte nuova, in primis la palestra inaugurata nel 2003, danneggiata ad una parete. Tra i presenti insieme al commissario straordinario dell'istituto Lorenzo Delle Grottiere anche il funzionario della Provincia di Perugia che una decina di anni fa ha contribuito a redigere, insieme ad altri professionisti, la microzonazione sismica di Norcia, analizzando la nota faglia che passerebbe proprio sotto il Battaglia. **L INCHIESTA: LA FAGLIA SOTTO IL BATTAGLIA E LA MICROZONAZIONE SISMICA** È stato proprio l'ingegnere Andrea Moretti, membro del gruppo di lavoro per la microzonazione sismica del centro abitato di Norcia, da noi sollecitato, a assicurare ulteriormente sulla faglia in questione, laddove proprio la relazione tecnica datata 2006 lasciava ancora qualche preoccupazione dopo una lettura attenta. Ricordando, come emerge dallo studio, che la faglia si è attivata con il terremoto del 1703 e terremoti di tale portata hanno tempi di ritorno di 2000 anni. Insomma, l'area sottostante la zona che interessa anche l'istituto superiore può far dormire sonni tranquilli. Nonostante questo, però, la microzonazione è servita proprio ad individuare aree da tutelare attentamente. Aree dove sono presenti faglie, come quella in questione, definite attive e capaci (Secondo il Dipartimento di Provicnazionale una faglia attiva e capace è una faglia che presenta evidenze di scorrimento relativo tra volumi di roccia/terreno avvenuto nel corso degli ultimi 40.000 anni, per cui si presume che lo scorrimento possa ancora avvenire e che è in grado di produrre fagliazione in superficie, cioè la dislocazione istantanea cosismica verticale e/o orizzontale dei terreni lungo uno o più piani di taglio). Il rischio, quindi, è, in queste zone più di altre, ed è per questo che sono previste importanti prescrizioni. Come impossibilità di nuove costruzioni e la delocalizzazione dell'esistente in caso di gravissimi danni al patrimonio edilizio. Prescrizioni che vengono ricordate anche nella relazione geologica al progetto dei moduli prefabbricati scolastici, pubblicata all'albo pretorio del Comune di Norcia (che contiene anche valutazioni sul rischio idrogeologico). L'area si legge nella relazione geologica è ricompresa nella zona di suscettibilità di una faglia attiva e capace. Tale faglia è stata determinata con lo specifico studio dal gruppo interdisciplinare, coordinato dal Servizio Geologico regionale nel 2004-2006, di cui alla DGR n. 1966 del 15/12/04. Nella figura (che riportiamo, ndr) sotto riportata è indicata in rosa l'area di suscettibilità e rispetto della faglia attiva e capace individuata e formalmente riconosciuta e con il colore verde l'ubicazione dell'area per il posizionamento temporaneo dei moduli prefabbricati che ospiteranno la scuola materna ed elementare di Norcia. **norcia zona suscettibilità** Dal quadro sopra

riportato è la conclusione della relazione si ritiene possibile il posizionamento temporaneo dei moduli prefabbricati che ospiteranno la scuola materna ed elementare di Norcia mentre deve ritenersi inibita qualsiasi nuova edificazione. []

Per l'installazione delle strutture temporanee di container si deve porre particolare attenzione alle infrastrutture di rete poiché devono essere dotate di giunti flessibili in grado di sopportare eventuali movimenti. Il punto della Protezione civile su sopralluoghi e sfollati. Il Dipartimento nazionale di protezione civile ha comunicato che alla data di mercoledì, 28 settembre sono già 62 le verifiche idro-geo-morfologiche realizzate nei siti che ospiteranno le Sae Soluzioni abitative in emergenza, destinate ai cittadini con abitazioni in zona rossa, o inagibili, nelle quattro regioni del Centro Italia interessate dal sisma. In questa fase, squadre composte da rappresentanti della Funzione Tecnica della Dicomac Direzione comando e controllo, tecnici dei centri di competenza del Dipartimento della Protezione civile (Ispra, Cnr-Irpi, Cnr-Igag e Enea), funzionari della Regione e del Comune interessati e dell'Ente Parco realizzano una verifica speditiva nei siti individuati, ne valutano l'idoneità idro-geo-morfologica e trasmettono una relazione alla Regione. E poi compito della Regione esprimere un giudizio complessivo di idoneità delle aree, anche in base ad altre valutazioni, come la presenza di eventuali vincoli ambientali, urbanistici, paesaggistici o l'accessibilità ai siti stessi. Nella scelta delle aree, inoltre, le Regioni sono tenute in linea generale a dare preferenza alle aree pubbliche rispetto a quelle private e ad individuare il minor numero di aree possibili, nel rispetto delle esigenze abitative dei nuclei familiari. Per quanto riguarda la Regione Umbria, sono state realizzate 7 verifiche speditive, di cui 3 a Norcia capoluogo (2 siti valutati idonei e 1 non idoneo) e 4 a San Pellegrino (1 idoneo e 3 non idonei). La Regione ha già trasmesso la sua valutazione di idoneità per tutte e tre le aree giudicate idonee e ha già comunicato una prima stima di fabbisogni di 74 Sae, di cui 57 a Norcia e 17 a San Pellegrino, frazione di Norcia. Quanto ai sopralluoghi sugli edifici, alla data di martedì ne sono stati compiuti 14.820 in tutto il Centro Italia. Sono finora 14.047 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 6.890 edifici dichiarati agibili (circa il 49%) e 789 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio estremo. Sono 4.386, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 31%) mentre 1.982 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. La Prociv non specifica però il dato regionale. Per quanto riguarda l'assistenza alla popolazione, sono scese a 2.109 le persone assistite nei campi e nelle strutture allestite allo scopo o presso gli alberghi. Nella Regione Lazio sono assistite 476 persone. Nelle Marche sono alloggiate 608 persone, in Umbria sono assistite 327 persone mentre, in Abruzzo sono 147.